



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO - Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE

Liceo Scientifico ad indirizzo SPORTIVO

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

**Via J.F. Kennedy, 140/142 - 80125 Napoli - Tel. 081.5700343 - Fax 081.5708990 - C.F.
94038280635**

**Sito web: <http://www.isnitti.edu.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta
certificata: nais022002@pec.istruzione.it**

40° DISTRETTO SCOLASTICO

**PIANO DELLOFFERTA
FORMATIVA 2022-2025**

*Istituto Francesco Saverio Nitti
La scelta per il tuo
futuro*

AGGIORNAMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-24

protocollo del 22/12/23

nr 7518

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "F. S. NITTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 100** Traguardi attesi in uscita
- 116** Insegnamenti e quadri orario
- 133** Curricolo di Istituto
- 153** %(sottosezione0315.label)
- 153** %(sottosezione0316.label)
- 153** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 282** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 294** Attività previste in relazione al PNSD
- 299** Valutazione degli apprendimenti
- 308** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 319** Aspetti generali
- 336** Modello organizzativo
- 347** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 348** Reti e Convenzioni attivate
- 362** Piano di formazione del personale docente
- 371** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "Francesco Saverio Nitti" sorge nel quartiere di Fuorigrotta, in una zona al confine con le aree di Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura.

Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dediti alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo Stadio San Paolo.

Le forti diseguaglianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado: alto tasso di disoccupazione, assenza di un forte tessuto produttivo, densità abitativa superiore a quella media della città; condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, diffusione dei fenomeni di microcriminalità. Esiste una scarsità di luoghi aggreganti pubblici per giovani ed anziani, uomini e donne. Si rileva che nel territorio è presente una percentuale di alunni con svantaggio di natura socio-economica

In tale contesto, l'Istituto si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, perché favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno e valorizza le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali. L'Istituto si pone quindi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, poiché primariamente presta attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale.

L'Istituto opera da sempre in stretta connessione con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza e come centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, ha inteso interpretare al meglio la propria mission, di "educare alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, alla scelta cosciente e critica di quello che occorre per crescere e progredire", pertanto adotta svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.



L'Istituto ha elaborato quindi una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei discenti una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano, partecipando a progettualità atte a sviluppare azioni di sostegno al successo formativo negli alunni, e attraverso una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi proprio la conoscenza del contesto ambientale e socioculturale in cui vivono la consapevolezza e dei principali problemi che lo caratterizzano, ma anche delle risorse potenziali da maturare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, in cui mancano sedi e luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e soprattutto strutture pubbliche per il tempo libero, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione contro il disagio e la dispersione dei giovani. L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei propri alunni, e nell'orientare i giovani al lavoro, attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo. L'Istituto per questo opera da sempre in stretta connessione proprio con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza e si pone come importante centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, stringendo con queste relazioni, reti e convenzioni. In questo modo tende a interpretare al meglio la propria missione educativa, formando i giovani studenti alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, e soprattutto alla scelta cosciente e critica di quello che è necessario per crescere e progredire. Per questo l'Istituto Nitti in questo contesto si offre come risorsa di grande e unica qualità. Infatti, allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali, rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative a favore del territorio e degli studenti. Per questo adotta svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.

Risorse material

L'Istituto si compone di due fabbricati che risultano conformi alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Fin dal 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S "Francesco



Saverio NITTI di Napoli” ha avuto chiaro che la missione educativa doveva nella promozione di quelle “competenze di cittadinanza Digitale” essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, “utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita”. L'Istituto Nitti così ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, “nativi digitali”, hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle nuove tecnologie. Per questo motivo, L'Istituto ha teso a sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo e fortemente innovativo.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione **on line**, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Statale Superiore “Francesco Saverio Nitti” sorge nel quartiere di Fuorigrotta, in una zona al confine con le aree di Bagnoli, Agnano, Pozzuoli e Pianura. Esso opera in un'area ad alto potenziale formativo, data la presenza sul territorio di numerose sedi dei diversi atenei napoletani, così come di numerosi istituti dediti alla ricerca scientifica, come la Fondazione Idis-Città della Scienza e CNR. A ciò si aggiungono diversi luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani e le strutture per il tempo libero e lo sport presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto, come cinema, la Mostra d'Oltremare, il Centro Universitario Sportivo, la piscina Scandone, il PalaBarbuto, lo Stadio San Paolo.

Le forti diseguaglianze sociali, però, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado.



In tale contesto, l'Istituto si propone come forza attiva e presenza fondamentale di prevenzione del disagio, perché favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno e valorizza le esperienze personali, le conoscenze già acquisite e le attitudini individuali. L'Istituto si pone quindi come guida per i giovani nello sviluppo e maturazione di una coscienza etica e civile e nell'arricchimento culturale, poiché primariamente presta attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze di una società in continua evoluzione culturale, economica e digitale.

Le richieste degli allievi diventano vere e proprie attese e per questo inducono, primariamente, ad una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei ragazzi una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano, ma anche delle risorse potenziali da maturare

VISION E MISSION DI ISTITUTO: COMPETENZE DIGITALI E SCUOLA COME SPAZIO APERTO

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, in cui mancano strutture pubbliche per il tempo libero dei giovani, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione contro il disagio e la dispersione dei giovani.

L'Istituto Nitti così è fortemente impegnato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei propri alunni, e nell'orientare i giovani al lavoro, attraverso politiche di conoscenza del mondo del lavoro e di collocamento lavorativo. L'Istituto per questo opera da sempre in stretta connessione proprio con le istanze socioeconomiche e culturali del suo bacino di utenza e si pone come importante centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, stringendo con queste relazioni, reti e convenzioni. In questo modo tende a interpretare al meglio la propria **missione educativa**, formando i giovani studenti alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, e soprattutto alla scelta cosciente e critica di quello che è necessario per crescere e progredire. Per questo l'Istituto Nitti in questo contesto si offre come risorsa di grande e unica qualità. Infatti, allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali, rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative a favore del territorio e degli studenti. Per tale motivo, da molti anni, sono stati stilati vari protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed si è organizzata, in questi anni, una fitta rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando sempre in stretta connessione con Enti



Locali ed Associazioni del territorio.

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in tre diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e a accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

L'Istituto Francesco Saverio Nitti offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**
- 7. Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale curvatura Made in Italy**

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alle libere professioni.

LA CITTADINANZA DIGITALE



Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività - l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la "missione educativa" doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle "competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita".

Il Nitti ha così inteso indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT e maturare quelle competenze digitali proprio attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica anche attraverso l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti quindi ha sempre previsto così un frequente utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare anche da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line, in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. La rete WI-FI infatti consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola. Inoltre, la realizzazione di un'efficace rete WI-FI serve anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per 'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

LE SCELTE STRATEGICHE : LA SCUOLA COME SPAZIO APERTO

La scelta strategica prioritaria che ha da sempre orientato l'Istituto Nitti è stata quella di una didattica metodologica che intendesse la scuola come uno spazio "aperto" dentro la scuola e fuori la scuola, connettiva tra scuole e ambiente perché diretta al mondo del lavoro: una strategia che possa consentire di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento attivo.



Proprio questa dimensione collaborativa nella strategia didattica ha reso possibile la moltiplicazione delle risorse progettuali e la realizzazione di ambienti di apprendimento più motivanti per gli studenti, anche attraverso nuovi approcci di tipo multimediale e multimodale.

Per questo motivo, anche nella specifica esperienza pandemica, l'Istituto Nitti si è mosso da subito verso la realizzazione di strategie didattiche a distanza che, in ambienti virtuali e con metodologia già comprovata, potessero sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze in maniera dinamica.

LA RETE GARR A BANDA ULTRALARGA E LA CONNETTIVITA' AD ALTISSIME PRESTAZIONI

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - POP-G.A.R.R. e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla BANDA ULTRALARGA del GARR. La rete della Banda Larga della Campania, sarà snodo essenziale per le politiche regionali tese a ridurre il Digital Divide. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in download che upload. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura. L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. Il GARR è la rete nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima velocità fino a 100 Gbps, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal Consortium GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca.

L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori



multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e di relativi software didattici.

La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi.

Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (**coding**, IOT e pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.

E' in via di sviluppo la progettazione e la realizzazione di , aule 4.0., spazi agorà , laboratori

professionali e creativi dedicati all'area logico-umanistica e logico-matematica in virtù degli sviluppi

del PNRR.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei discenti



una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano. L'Istituto partecipa a progetti atti a sviluppare azioni di sostegno al successo formativo per alunni extracomunitari dell'Istituto e del territorio, che hanno avuto una buona ricaduta anche sugli studenti italiani coinvolti in alcune azioni di peer education.

Vincoli:

Background familiare mediano degli studenti oscilla tra il basso e medio-basso (ESCS) per cui gran parte delle famiglie non versano il contributo volontario ed hanno difficoltà nel sostenere spese per progetti, materiali scolastici integrativi, libri di testo. Sono presenti studenti con svantaggio sociale in percentuale pari allo 1,1%. Le diseguaglianze sociali, però unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, a scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socioeconomica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di degrado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura, zona flegrea, in cui mancano sedi e luoghi di ritrovo e di socializzazione per i giovani, strutture per il tempo libero come cinema, teatri, centri polivalenti e biblioteche, la scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione del disagio dei giovani, che si trovano a vivere una periferia degradata al centro della città. L'Istituto fortemente impegnato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei propri alunni, nonché nell'incrementare nei giovani l'orientamento al lavoro, attraverso politiche di job-placement. L'Istituto che opera da sempre in stretta connessione con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza e come centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali, ha inteso interpretare al meglio la propria mission, di "educare alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, alla scelta cosciente e critica di quello che occorre per crescere e progredire", pertanto adotta svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, operando in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio.

Vincoli:

L'Istituto insiste nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea, segnato da notevoli criticità: alto tasso di disoccupazione, assenza di un forte tessuto produttivo (le imprese locali sono in numero di pochissime unità produttive) densità abitativa superiore a quella media della città; condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, diffusione dei fenomeni di microcriminalità. Esiste una scarsità di luoghi aggreganti per giovani ed anziani, uomini e donne; Fuorigrotta, invece, si mostra più attrezzata a fornire strutture per i giovani, ma anche qui il territorio è vissuto poco da chi vi risiede e le risorse vengono utilizzate senza una reale integrazione



con e tra esse. Si rileva che nel territorio e' presente una percentuale di alunni con svantaggio di natura socio-economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di due fabbricati che risultano conformi alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola si colloca in una zona raggiungibile agevolmente con mezzi pubblici su ruote e rotaie. L'istituto Francesco Saverio Nitti dispone di: - Collegamento alla RETE G.A.R.R. Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca In particolare é stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - POP-G.A.R.R. con velocità di navigazione 100/Mbps. - Punti rete in tutte le aule dell' Istituto e collegamento WI-FI d'Istituto - N. 2 Laboratorio di Informatica e Multimediale; - N. 1 Centro Risorse Territoriale; - N. 1 Laboratori Linguistici - Multimediali; - N. 1 Laboratorio di "Simulazione di Impresa" - N. 1 Laboratorio Scientifico- Fisica/scienze - N. 2 Wi-Fi CED+ Edificio Centrale - N.36 LIM- Lavagne interattive Multimediali. - Aula Magna - Aula Server - N.1 Palestra coperta attrezzata Tutti i laboratori sono perfettamente funzionanti, alcuni di recente costituzione e cmq tutti in ottimo stato di manutenzione

Vincoli:

Non risulta il rilascio di alcuna certificazione relativa agli aspetti manutentivi degli edifici e alle norme sulla sicurezza, assenza di CPI Numero ridotto di aule/spazi in relazione alla consistenza della popolazione scolastica L'unica risorsa economica di cui la scuola dispone e' quella offerta dal MIUR e dai Fondi Europei.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di eta' anagrafica medio - alta, inclusi i docenti dell'area di sostegno. Nel corrente anno si e' stabilizzato il 100% del personale docente di cui il 14,1% del personale docente e' stabilizzato nella scuola da 1 anno. Il 15,5% da 1 a 3 mentre il 18,3% da 3 a 54 anni infine il 52,1% da piu' di 5 anni. Anche nella dirigenza si evidenzia una permanenza stabile nell'Istituto. Circa un terzo dei docenti, compresi i docenti dell'area di sostegno, e' in possesso di titoli e specializzazioni, oltre alla laurea (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, dottorato di ricerca, seconda laurea, master di primo e secondo livello etc.).

Vincoli:

La stabilità/staticità del personale docente da piu' di 5 anni nella scuola, non invoglia i docenti di



maggior anzianità di carriera e di età anagrafica a seguire corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie e metodologie. Il personale docente in ingresso nel corrente anno, non ha inteso investire su aggiornamento/formazione finalizzata alle esigenze della nostra scuola, in quanto proiettati al trasferimento in sedi vicinore residenza. L'incidenza dei docenti con maggior età determina incremento di patologie sanitarie. Per quanto riguarda il PERSONALE ATA fortissimo vincolo deriva dal CRITICO TURN OVER del PERSONALE ATA su 5 POSTI vacanti di Assistente Amministrativo Da ben 9 anni il nostro Istituto subisce trasferimenti dal Nord di personale Amministrativo che, giunto come titolare in regione, chiede ed ottiene fin dal 1 settembre di ogni anno Assegnazione Provvisoria e utilizzazione vicino residenza. Gli Uffici amministrativi Territoriali concedendo a tutti i richiedenti tali istituti, rendono di fatto impossibile la gestione amministrativa dei nostri uffici. I critici carichi di lavoro convergono solo su n.2 unità A.A. stabili, Ds. Gli uffici restano in sofferenza nei periodi di maggior carico di lavoro - inizio e fine anno- causa sostituzione A.A di ruolo assegnato altrove- con personale supplente a TD nominato a settembre inoltrato fino a 30 giugno, scarsamente fidelizzato - motivato a formazione e resa professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "F. S. NITTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS022002
Indirizzo	VIA KENNEDY 140.142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Telefono	0815700343
Email	NAIS022002@istruzione.it
Pec	nais022002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isnitti.edu.it

Plessi

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS02201C
Indirizzo	VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via KENNEDY 140/142 - 80125 NAPOLI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICOSCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 324

ITC NITTI DI NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD022018

Indirizzo VIA J.F.KENNEDY,140/142 NAPOLI 80125 NAPOLI

Edifici

- Via KENNEDY 140/142 - 80125 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 391

Approfondimento

Nato nel 1983 con la denominazione di VII ITC, l'Istituto era inizialmente dislocato in 3 diversi plessi nel comprensorio di Fuorigrotta-Bagnoli. Da subito, l'Istituto si afferma come scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in quanto opera in stretta connessione con le istanze del tessuto sociale del territorio ed imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità.

Nell'anno scolastico 1998-99 ottiene la sede definitiva in Via J. F. Kennedy 140-142, ove è tutt'oggi ubicata. Nel 2000, l'Istituto viene intitolato a Francesco Saverio Nitti. Da allora, in costante espansione perché ricettivo alle innovazioni di una scuola in continua trasformazione, seppur sempre attenta



verso l'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e lo sviluppo della persona umana, il Nitti coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e a accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

Esso offre i seguenti percorsi formativi:

- 1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo**
- 2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- 3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- 4. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale**
- 5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate**
- 6. Liceo Scientifico Sportivo**
- 7. Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale curvatura made in Italy**

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione.

IL NOSTRO ISTITUTO E' IN ATTESA DELLA IMMINEENTE APERTURA E PROSSIMO UTILIZZO DI NR.

8 AULE NUOVE CON ACCESSO DA VIALE KENNEDY , DI FRONTE AL CANCELLO DI ENRATA DELLA

SEDE SCOLASTICA PRINCIPALE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	aula audiovisivi	1
	stazioni di lavoro	99
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Server	1
Strutture sportive	Palestra	1
	convenzioni strutture sportive territoriali	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	digital board e lavagne interattive multimediali	34

Approfondimento

RETE GARR

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale - realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per



favorire innovazione, crescita economica e competitività - l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la **"mission educativa"** doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle **"competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi - cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita"**.

Il Nitti ha così inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT e le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, **l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide"** tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali" le opportunità professionali offerte dalle ICT.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti ha sempre previsto così un frequente **utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolgesse tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche.**

La scelta strategica che ha da sempre orientato l'Istituto Nitti è stata quella di una didattica metodologica che intendesse la scuola come uno spazio **"aperto" dentro la scuola e fuori la scuola, connettiva tra scuole e progettuale perchè** diretta al mondo del lavoro: una strategia che possa consentire **di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento attivo.** Proprio questa dimensione collaborativa nella strategia didattica ha reso possibile la moltiplicazione delle **risorse progettuali e ha reso possibile la realizzazione di ambienti di apprendimento più motivanti per gli studenti, anche attraverso nuovi approcci di tipo multimediale e multimodale.** Per questo motivo, anche nella specifica esperienza pandemica, l'Istituto Nitti si è mosso da subito verso la realizzazione di strategie didattiche a distanza che, in ambienti virtuali e con metodologia già comprovata, potessero sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze in maniera dinamica.

Per ciò che concerne nello specifico l'uso dei laboratori per l'a.s 2021-2022 chiaramente l'Istituto promuove la stessa strategia solo se la condizione pandemica e organizzativa interna degli spazi e dei tempi e delle attività da programmare rendono possibile l'utilizzo dei laboratori.

Comunque si rende ancora utile predisporre ambienti di formazione, oltre che reale, anche virtuale e in rete per favorire lavori di gruppo, produzione creative e lo scambio di sapere. Inoltre, resta necessario nell'ambito del quadro di emergenza pandemica, anche l'apertura alla partecipazione dei genitori attraverso lo sviluppo di ambienti di comunicazione on line, e poi per quanto riguarda iniziative di formazione/aggiornamento.



Inoltre, da anni il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Fin dal 2012 le scelte di strategie innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica, **il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga, e fin in da allora la connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps**. Inoltre, la realizzazione di ambienti digitali performanti serviranno anche a potenziare al massimo le potenzialità della Banda Ultra-larga della Rete GARR per **l'ISTRUZIONE DOMICILIARE**, per alunni affetti da gravi patologie tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza..

L'Istituto NITTI è collegato alla RETE G.A.R.R. - Dorsale italiana telematica a fibre ottiche dell'Università e della Ricerca, ed è stato individuato dal Consorzio G.A.R.R. come snodo - **POP-G.A.R.R.** e possiede una MONTANTE a FIBRE OTTICHE autonoma. **Dal 2013 è connesso ad un'autostrada informatica, grazie alla BANDA ULTRALARGA del GARR.** La *rete della Banda Larga della Campania*, sarà snodo essenziale per le politiche regionali tese a **ridurre il Digital Divide**. La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in *download* che *upload*. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruitore passivo della rete. **Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura.** L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. **Il GARR è la rete nazionale a banda ultra larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca** nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo. La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima **velocità fino a 100 Gbps**, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal *Consortium* GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. **La rete GARR è parte integrante del sistema mondiale delle reti della ricerca.**

L'Istituto ha visto l'installazione di una rete didattica in rete locale in uno dei laboratori multimediali e l'estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e di relativi *software* didattici.

La protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti è consentita attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi.

Sono stati sviluppati poi laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (*coding*, IOT e



pensiero computazionale) e professionalizzanti , con l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'acquisizione delle competenze linguistiche e di nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali.

Si evidenzia che nel corso del presente anno scolastico è stato condotto a termine il FESR-PON con Codice Nazionale Progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2023-21 -

Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali "green", sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 luglio 2023, n. 145 - grazie al quale il nostro Istituto ha potuto innovare, incrementare e potenziare la rete cablata e wireless

MISURE ANTUCOVID: VARCO SANIFICATORE E TERMOSCANNER IN INGRESSO ANTICOVID

L'Istituto Nitti ha previsto sin dall'a.s. 2020-21 l'utilizzo di un varco Termoscanner all'ingresso e di un varco sanificatore come misure di contenimento pandemico. Inoltre, nelle aule sono state inserite separatori in plexiglass sulle cattedre. e lampade per la di sanificazione dell'aria nelle aule.

ALTRE STRUTTURE SPORTIVE DEL TERRITORIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Istituto da anni stringe convenzioni con strutture sportive del territorio per l'organizzazione di attività sportive curricolari ed extracurricolari (Stadio San Paolo, Campi da tennis, Cus, Campi da rugby)

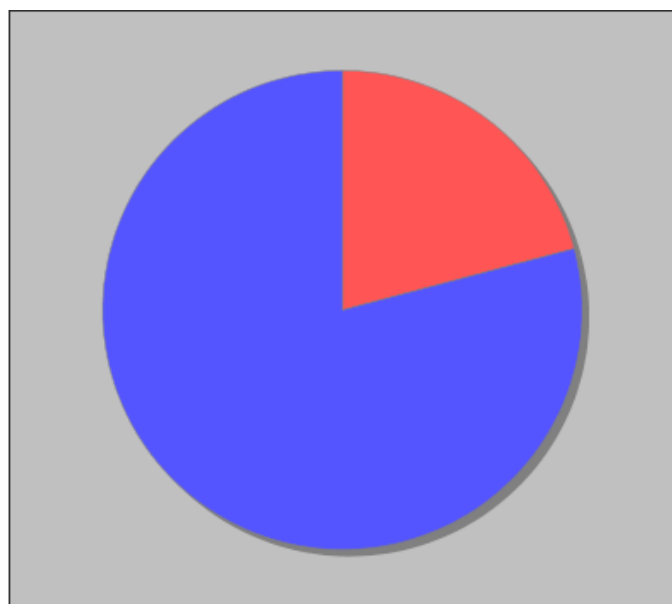


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	27

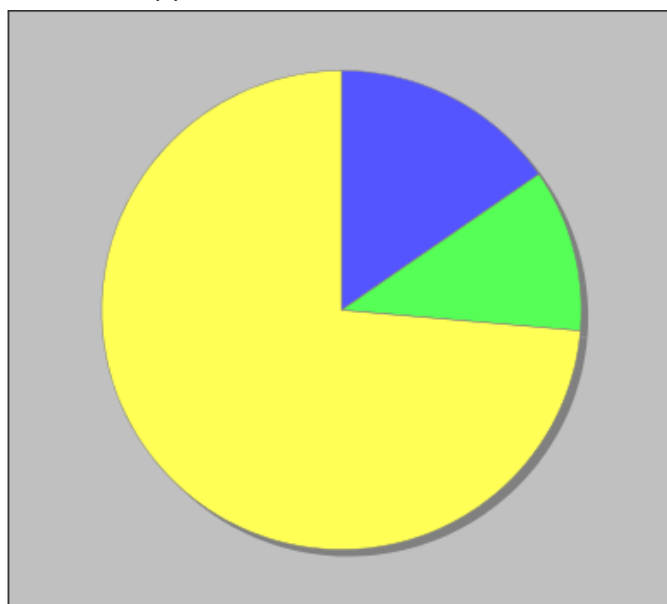
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015



AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'

1. Area Linguistica -- n.1 posto A24

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.

Obiettivo formativo: Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL; potenziare offerta formativa della Lingua spagnola, considerato l'alto numero di richieste.

2. Area Scientifica - n. 1 posto A047 e n 1 posto A027

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivo formativo: migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

3. Area Socio-Economica e per la legalità - n. 2 posti A046

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Obiettivo formativo: potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

4. Potenziamento Laboratoriale - n. 1 posto A045

Esigenza progettuale: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Obiettivo formativo:

Implementare le risorse ministeriali per realizzare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

5. Sostegno- n.2 posti AD03

Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Obiettivo formativo : Migliorare accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni disabili, BES, DSA



6. Scienze Motorie - n. 1 posto A048

Esigenza progettuale: incremento iscrizioni Liceo scientifico delle scienze applicate con curvatura sportiva

Obiettivo formativo: Potenziare l'insegnamento, considerando le numerose attività programmate dall'Istituto per le classi dell'indirizzo.



Aspetti generali

L'Istituto individua prioritariamente come propria visione d'insieme quella di farsi interprete dei bisogni formativi degli alunni in relazione al territorio di appartenenza, promuovendo conoscenze consapevoli, proprio perché si propone come fondamentale agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità territoriale, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, in interazione viva e continua con il territorio, in scambio aperto e costante con enti, associazioni, pubbliche o private, per stimolare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente circostante, in maniera creativa, innovativa e soprattutto critica.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Francesco Saverio Nitti" propone dunque una didattica aperta e ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni, orientata sempre verso la valorizzazione e la riscoperta dei valori e delle tradizioni di appartenenza, ma volta anche alla reinterpretazione degli stessi con programmi e attività funzionali, innovative e dinamiche, portatrici di esperienze fattive, di incontri, di conoscenze concrete, stimolanti ed emozionanti attraverso un'offerta formativa ricca di proposte e di progettualità cariche di significati e valori indirizzate a supportare lo sviluppo complesso della personalità degli alunni.

PRIORITA' STRATEGICHE GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto, come propria missione formativa, ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere la crescita degli alunni in forma consapevole e complessa, perché orientata al loro sviluppo professionale, ma anche civile, sociale e culturale. Prioritaria è quindi la conoscenza del contesto ambientale e culturale di riferimento; una conoscenza critica che deve rendere i giovani consapevoli delle problematiche, ma anche e soprattutto delle forze e delle potenzialità del contesto socio-culturale in cui vivono. Fondamentale per questo motivo è lo scambio, organizzato dall'Istituto, proprio con il contesto in cui vivono e la conoscenza delle opportunità che esso offre loro, in termini sociali, civili e culturali. Gli alunni così, attraverso ampie progettualità e attività di relative allo sviluppo di progettualità P.C.T.O, entrano in relazione diretta con la conoscenza del territorio di appartenenza. Vengono, infatti, maturate negli alunni strategie di miglioramento e competenze adatte a comprenderlo, a coglierne gli aspetti positivi, in termini di possibilità e occasioni, e a sviluppare capacità di analisi e risoluzione nei confronti degli aspetti negativi che



esso presenta.

I percorsi progettuali proposti, organizzati in molteplici attività curricolari ed extracurricolari ricche e stimolanti, dunque, attuano la conoscenza diretta, propongono vie di trasformazione dinamica degli aspetti negativi, attraverso piani di sviluppo innovativi e professionalizzanti volti al cambiamento, a seguito di interazione attiva, viva e partecipe dei giovani con il loro territorio, in uno scambio dinamico nei quali diventano essi stessi attori di un processo di interazione e crescita .

I percorsi di studio proposti, per questo, ampliati da attività progettuali socio- culturali, artistiche, creative, sociali, professionali, sportive e digitali tendono allo sviluppo armonioso e complesso della persona e alla verifica di conoscenze critiche e di professionalità concrete attraverso di piani di studio stimolanti e piani di offerta formativo che mirano alla maturazione di competenze fattive e che spingono alla costruzione complessa di individualità inserite pienamente nell'ambito del contesto di riferimento e nella collettività, in un rapporto di interazione consapevole, perché piena e reciproca. Lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della solidarietà, dell'attitudine al dialogo e al confronto, del ragionamento critico, del pensiero progettuale e imprenditoriale è ciò che sottende la missione proposta dall'Istituto, attraverso le attività complesse e concrete che propone. L'obiettivo primario è quello di formare lo studente come una complessa e completa individualità dinamica, perché consapevole dei propri talenti e perché dotato di senso di responsabilità civile, come persona cioè capace di costruire relazioni e di progettare il lavoro con intraprendenza e criticità. Proprio queste conoscenze, abilità e competenze concrete costituiranno le fondamenta di ciò che potrà spendere lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del lavoro futuro e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione locale, nazionale e sovranazionale.

Nella missione dell'Istituto fondamentale, inoltre, è diritto allo studio di ciascuno studente, accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza, e contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.

L'Istituto quindi promuove una politica ispirata a principi che riconosce come obiettivi prioritaria tutte le attività curricolari, extracurricolari e progettuali:

- riconoscere la centralità dello studente e realizzare il loro successo scolastico e formativo in



relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;

- supportare gli studenti con azioni di recupero, sostegno e potenziamento;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e competenze acquisite al fine di orientarli nelle scelte post-diploma
- favorire l'inclusione di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e rifiutando ogni discriminazione
- contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso e la demotivazione allo studio, prevenendo il disagio giovanile e bullismo con azioni concrete
- incrementare la qualità dell'insegnamento, innovando ambienti e pratiche didattiche, anche e soprattutto grazie al digitale e alle tecnologie che valorizzano la didattica pratica; proponendo e favorendo l'aggiornamento dei docenti, anche attraverso la diffusione di metodologie di apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la peer education.
- sostenere costantemente comportamenti, individuali e collettivi, responsabili e promotori dei valori della legalità e della convivenza civile, come la collaborazione, il rispetto delle differenze, il confronto delle idee anche coinvolgendo gli alunni in attività curriculari ed extracurriculari improntati ai valori della legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e consapevole.
- promuovere comportamenti responsabili in campo ambientale, della tutela paesaggistica e dei beni culturali, stimolando il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale, artistiche, sportive ed economiche del territorio attraverso la partecipazione a seminari, stages, attività di alternanza scuola- lavoro e a percorsi di orientamento sia al mondo del lavoro che alla scelta della facoltà universitaria.
- promuovere l'educazione all'autoimprenditorialità potenziando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e con azioni formative ed esperienze di tirocinio, incontri intergenerazionali tra mondo giovanile e tessuto imprenditoriale .
- sensibilizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e dell'espressione artistica in generale attraverso visite guidate, laboratori artistici e musicali, progetti di lettura e scrittura creativa, progetti di promozione del patrimonio artistico e culturale nazionale e localee con le attività promosse dal laboratorio del giornalino scolastico.



- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e consapevole, sensibilizzando i giovani verso una sana alimentazione e promuovendo stili di vita improntati a dinamicità, attraverso le pratiche sportive ed un corretto approccio alla corporeità, anche in chiave comunicativa
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, proponendo attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media oltre che promuovendo la partecipazione ai progetti di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.

Questi obiettivi vengono perseguiti cercando la collaborazione degli interlocutori prioritari: famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti" si presenta, infatti, come una realtà locale, pienamente inserita nel contesto culturale, sociale e lavorativo del territorio, ma al tempo stesso scuola aperta ad una dimensione europea, realizzata con incontri culturali con altre realtà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle



immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) sviluppo di specifici percorsi PCTO nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento



PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Nitti si pone per la futura triennalità i seguenti obiettivi:

Le priorità del Piano di Miglioramento

1- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e del Liceo Scientifico in tutti gli indirizzi

2- Competenze chiave europee

□ Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , maturando un metodo autonomo (Primo biennio)

□ Sviluppare Consapevolezza ed espressione culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno)

3- Risultati a distanza

□ Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione

IDENTITA' E TERRITORIO : LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E LA NARRAZIONE D'IMPRESA

Il Percorso innovativo prioritario della Narrazione d'Impresa in web si sviluppa in una pluralità di progettualità e Percorsi che vogliono fondare e allo stesso tempo ampliare e potenziare l'esperienza formativa dei nostri studenti in maniera aperta e dinamica, con la conoscenza reale delle imprese e del territorio, in una prospettiva professionalizzante, volta non solo a far conoscere ma a sperimentarsi nel contesto territoriale di impresa , soprattutto artigiana. Tra i vari percorsi proposti , particolare attenzione viene offerta al Progetto originale ideato dal nostro Istituto del Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano, che ha voluto innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. Tale



straordinario percorso, proposto dall'Istituto Nitti, per il quale la nostra scuola è stata riconosciuta tra le migliori di Italia per le attività di PCTO; si pone come prioritario obiettivo quello di portare gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza; ma, soprattutto, li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse, le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati, ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del web: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del web marketing.

IL PROGETTO DEL CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO E TUTTI GLI ALTRI Percorsi scelti dall'Istituto Nitti hanno l'obiettivo di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico - formative, che nascono proprio dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali.

Le attività proposte perseguono l'obiettivo primario di consentire agli alunni partecipanti, provenienti dai vari indirizzi di studio, di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese in tutte le sue fasi: la conoscenza dell'impresa e delle potenzialità del territorio, la sua storia, la simulazione, l'incontro con le imprese locali, la videointervista, la narrazione e la promozione in rete, attuata con la realizzazione di un Portale online che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello storytelling o della narrazione d'impresa.

LE ATTIVITA' PROPOSTE RIGUARDANO NELLO SPECIFICO:

- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di micromarketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;-



- realizzazione di un catalogo sfogliabile online per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di promozione sia online che offline, per offrire maggiore visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business;
- redazione di business plan, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti

Si privilegia così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi dei percorsi proposti ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta": gli alunni agiscono e creano maturando un'unica esperienza formativa integrata. Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso queste pratiche formative atte a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le Imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- simulano Imprese in web
- seguono un corso di fotografia e ripresa video, nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa
- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative relative la promozione del territorio, della storia e dell'artigianato locale
- sviluppano competenze digitali per il web marketing e la comunicazione grazie a moderni strumenti di comunicazione come forum, blog e newsletter

Tra le varie attività formative proposte ai nostri studenti spicca il progetto di narrazione di Impresa del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano, ideato dal nostro



Istituto, che ha dato vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese artigiane del territorio in attività di **web marketing**, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Limitare in modo significativo il numero di giudizi sospesi al primo e secondo biennio

Traguardo

Ridurre di altro 0,5 punto la percentuale di allievi con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico

Traguardo

Ridurre di almeno 0,5 punto percentuale il gap formativo sia in italiano ma soprattutto in matematica nelle classi seconde rispetto al dato attuale

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità' e dei propri punti deboli, sviluppando



un metodo autonomo soprattutto nel primo biennio

Traguardo

Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni e saper gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti con metodo di studio personale, attivo e creativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO : IL CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO**

L'Istituto si propone di accrescere la formazione consapevole e complessa degli alunni con una piena integrazione nel territorio di appartenenza, del quale gli alunni coglieranno aspetti e opportunità.

Il percorso sarà articolato attraverso molteplici attività curricolari ed extracurricolari che verteranno sullo:

- sviluppo di competenze linguistiche creative : storytelling e storytelling digitale
- sviluppo di conoscenze dei settori artigianali e imprenditoriali del territorio
- sviluppo di competenze digitali innovative atte a sostenere la visibilità del progetto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire e diffondere la piena integrazione tra Istituzione Scolastica e il tessuto produttivo , il mondo delle Imprese e le eccellenze artigianali del territorio.



Attività prevista nel percorso: Centro servizi dell'artigianato artistico napoletano e campano

Destinatari	Studenti
	Imprese artistiche e dell'artigianato del territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
	Imprese artistiche e dell'artigianato artistico napoletano e campano
Risultati attesi	Il progetto pone in essere un miglioramento sostanziale che riguarderà, come unico obiettivo di tutte le classi coinvolte del triennio dell'Istituto, la conoscenza delle eccellenze artistiche del nostro territorio e la promozione culturale dello stesso. Gli alunni matureranno, pertanto, conoscenze ma anche competenze narrative, digitali e della promozione e cultura d'Impresa, cogliendo la specificità del territorio e le sue opportunità, convergendo la narrazione emozionale con quella digitale e del web marketing.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Percorso innovativo prioritario della **Narrazione d'Impresa in web** - affiancato da una pluralità di progettualità che ne amplificano e qualificano l'esperienza formativa in maniera aperta e dinamica - è quella del **Centro Servizi per l'artigianato Artistico Napoletano e Campano**, che vuole innanzitutto portare a conoscenza i giovani delle **magnificenze culturali, artistiche e identitarie del nostro artigianato nelle sue eccellenze** e stringerli a diretto contatto con i tempi e con i significati profondi, oltre che con lo spirito che vive nell'artigianato partenopeo. **Spinge così gli alunni a impossessarsi di un patrimonio umano, materiale immateriale, enorme e significativo, prendendone coscienza e conoscenza**; ma, soprattutto, **li pone come reali promotori attivi delle Aziende e delle Imprese legate all'Artigianato Artistico del nostro territorio, narrando le azioni delle imprese stesse**, le emozioni e le sensazioni nascoste in ogni lavorazione, i significati profondi che devono essere colti e tramandati, **ma anche comunicati attraverso le forme sempre più complesse e contemporanee del web: impossessarsi così coscientemente dei nostri valori** e portare l'artigianato delle nostre eccellenti tradizioni, fuori dal territorio, nel mondo attraverso i linguaggi contemporanei del *web marketing*.

Per tale motivo il progetto ha l'obiettivo **di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli studenti nel mondo del lavoro, mediante innovative competenze acquisite attraverso modalità didattico - formative, che nascono proprio dall'interazione/integrazione fra scuola e realtà produttive territoriali.**

La priorità del progetto dunque è quella di consentire agli alunni partecipanti di vivere l'esperienza della realizzazione della promozione culturale e delle imprese in tutte le sue fasi: dall'**intervista** all'artigiano, alla realizzazione di una **video story e di una narrazione d'Impresa** fino alla realizzazione di un **Portale on line** che presenta le narrazioni d'azienda realizzate dagli alunni. L'attività degli studenti, quindi, supportata dai docenti delle discipline di indirizzo letterario, informatico, economico-aziendale, psico-pedagogico e linguistico e da esperti e tutor si svolgerà sia in orario curricolare che extra-curricolare, sia nei laboratori dell'Istituto F. S. Nitti, che all'esterno presso le botteghe ed aziende artigiane, per conoscerne le filiere produttive e valorizzarne il profilo attraverso la tecnica dello *storytelling* o della narrazione d'impresa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle progettualità e nei percorsi di ASL relative soprattutto al Centro Servizi per l'**Artigianato Artistico Napoletano e Campano** vengono costituiti gruppi di lavoro di studenti in ruoli differenziati: fotografi, cameraman, intervistatori, narratori d'eccellenza, narratori digitali e voci narranti, informatici e contabili, che in un lavoro complesso di equipe portano avanti un lavoro di gruppo nel quale l'incontro con l'artigiano, l'ascolto attivo, la relazione appassionante, la costruzione dei significati da trasmettere e la narrazioni diventano attività quotidiane e di dedizione approfondita. Le narrazioni poi sono presentate sul portale, sia in forma scritta che in forma digitale, dal gruppo informatico.

Gli allievi curano sia gli aspetti di comunicazione e gestione operativa del Portale del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano, sia le attività erogate dal Centro Servizi, coordinati in queste attività dai docenti "di settore" dell'Istituto, sotto la supervisione della Dirigenza Scolastica e con il supporto operativo e la consulenza di imprese e professionisti esterni.

Il Portale quindi è imperniato sull'erogazione di servizi strategici, quali:

- attività di **macromarketing** finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale;
- attività di **micromarketing** finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti;
- realizzazione di un **catalogo sfogliabile online** per presentare le aziende e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta per corrispondere alle proprie esigenze.
- attività ed iniziative di **promozione sia online che offline**, per offrire maggiore **visibilità alle piccole aziende artigiane e fornire loro più ampie opportunità di business;**
- **redazione di business plan**, con specifica attenzione rivolta alle opportunità offerte dall'e-commerce per costruire metodi validi che permettano di affrontare il mercato
- **potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti** e per fini riabilitativo-



sociali che necessitano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti (come l'I.P.M. di Nisida).

Questa innovativa modalità di ASL, vede coinvolte di fatto tutte le discipline del corso di studi, ciascuna delle quali contribuisce con contenuti dedicati. Si è privilegiato così un metodo formativo che vede gli allievi non come attori passivi del percorso di ASL e delle progettualità **ma come soggetti attivi e propositivi nei confronti dell'universo produttivo, mutuando dalla metodologia della " classe capovolta": gli alunni agiscono e creano, maturando un'unica esperienza formativa integrata.**

Il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti **l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza** di uno specifico settore artigianale/artistico. Si passa quindi alla fase nella quale gli studenti sono chiamati a mettere in atto, **strategie cognitive**, utili ad avviare una **tecnica di comunicazione definita "narrazione d'impresa"**, attraverso procedure di **indagine e raccolta dati adeguate al settore** da approfondire, tali da consentire loro, durante l'incontro con l'artigiano, di padroneggiare al meglio le informazioni e conoscenze. Si tratta di sollecitare negli studenti incentivare **il loro spirito critico.**

Così poi avviene **la produzione di materiali e documenti scritti (storytelling) o in digitale (storytelling digitali)**, che vengono poi pubblicate sul sito e gestite dal gruppo di lavoro informatico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico negli Indirizzi dei Sistemi informativi Aziendali e del tecnico del Turismo seguono una formazione innovativa, complessa e completa, attraverso questa pratica formativa atta a professionalizzare in modo eccellente gli alunni. Infatti, gli alunni:

- realizzano interviste presso le Imprese e gli artigiani curandone lo sviluppo e la narrazione sia scritta che digitale, sostenute dal tutoraggio di un esperto narratore di impresa
- seguono un corso di fotografia e ripresa video, nel quale apprendono nuove strategie per migliorare la rappresentazione fotografica e i video per le narrazioni d'impresa



- partecipano a corsi di scrittura creativa e storytelling digitale
- realizzano APP per migliorare la fruibilità dei servizi
- partecipano ad eventi e iniziative divulgative con merito alla stessa attività

La relazione con gli utenti poi si sviluppa grazie a moderni strumenti di comunicazione come forum, blog e newsletter, che danno modo di interagire dinamicamente con il Centro Servizi. Le aree di promozione e web marketing risultano pertanto strettamente connesse con i canali di comunicazione social, che oggi rivestono un'importanza strategica per qualsiasi business. Agli strumenti social si affianca, in modo più organico e strutturato, un sito "contenitore" della storia e delle caratteristiche dei settori e degli artigiani/artisti.

L'aspetto di comunicazione "social" è quindi garantito dall'attivazione di canali di comunicazione Facebook, Twitter ed Instagram, curati da un gruppo di alunni del settore Sistemi Informativi Aziendali che svolgono operato concreto di supporto informativo e maturano esperienza fattiva in termini professionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il progetto del Centro Servizi per l'Artigianato Napoletano e Campano , e le progettualità inerenti , quindi dà vita ad una efficace sinergia tra scuola, studenti e territorio, supportando le imprese artigiane del territorio in attività di **web marketing**, assistenza informativa e fiscale, realizzazione di business plan per il proprio mercato.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Class revolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Next Generation Classrooms prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in circa la metà delle classi dell'istituto, si basa sulla trasformazione degli spazi esistenti in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, attraverso i quali consentire il raggiungimento delle competenze per tutti i discenti. Attraverso l'innovazione degli spazi didattici in versione ibrida, trasformati in ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili, si punta a sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, in prospettiva inclusiva, per acquisire competenze disciplinari e trasversali attivando percorsi di formazione curricolari, extracurricolari. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia. Le abilità di base e le abilità creative saranno sviluppate proprio a partire dall'organizzazione di un ambiente dinamico a partire dalla qualità sensoriale della percezione (luci, colori, suoni e microclima) che influenzano lo sviluppo di attività creative in base a una metodologia di apprendimento ribaltata, attiva e costruzionista. La progettazione potrà includere l'acquisto di attrezzature,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. La rivisitazione del design delle aule in chiave innovativa e destrutturata, con attenzione agli aspetti dell'ergonomia didattica e tecnologica, permetterà di utilizzare le aule esistenti, andando oltre l'aula tradizionale, creando ambienti di apprendimento innovativi flessibili, inclusivi, multifunzionali. Strutture logistiche siffatte, unitamente alla connessione continua con informazioni e persone, saranno confacenti ad un apprendimento attivo, interdisciplinare, partecipativo, volto all'applicazione di metodologie didattiche quali il role-playng, il problem solving, e il learning by doing. In tal modo gli alunni sperimenteranno se stessi, operando e confrontandosi con i pari, godendo di una certa libertà nel fare, nell'agire e nello scegliere. L'acquisizione di nuove tecnologie consentirà di sviluppare una dotazione tecnologica diffusa, sostituendo le obsolete LIM con le Digital Board. Le Digital Board da acquisire dovranno accedere alla rete locale ed alla rete internet sia attraverso la rete cablata che wireless. A questo fine occorrerà prevedere un upgrade tecnologico tramite acquisizione di apparecchiature per il miglioramento della connettività e per l'interscambio tra aule da e verso l'esterno, tra scuole ed altri attori del territorio. Le Digital Board saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video/audio, stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi individuali con carrelli mobili per la ricarica intelligente per il risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: FUTURE KNOWLEDGE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Per il progetto FUTURE KNOWLEDGE relativo all’Azione 2 Next Generation Labs del Piano Scuola 4.0, si è preso avvio dall’ analisi della disponibilità logistica e da una visione di un modello pedagogico proiettato nel futuro, per cui si è ridisegnato uno spazio scuola focalizzato su un rinnovamento evolutivo dei laboratori già esistenti, da riqualificare alla luce delle progettualità in essere ed in fieri, mettendo le risorse assegnate al servizio della visione educativa disegnata dalla comunità del Nitti, in linea con la continua evoluzione dei saperi e delle tecnologie. La centralità dello studente resta la priorità dell’esperienza didattica , attualizzata attraverso laboratori che si pongano in linea con la crescita esponenziale dei saperi, promuovendo costante un confronto tra pari, inclusivo, interdisciplinare e digitale. Dunque, rendere gli spazi laboratoriali (area scientifico-matematico STEM)(area professionalizzante per informatica, discipline aziendali ed economico-giuridiche)(area Turistico e del Marketing) (area linguistico espressiva e per la comunicazione digitale)delle vere “learning room” dove l’interazione discenti-docente si mescoli in un vissuto esperienziale continuo attraverso pratiche e tecniche digitali significative, sia per i curricula degli studenti, che per vivere esperienze, per sviluppare competenze collaborative e apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici e per le professioni digitali del futuro (ICT, ambiente, salute e benessere, scienze e biotecnologie, turismo, cultura e comunicazione, marketing). Per ottenere tale obiettivo si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all’interno dei vari ambienti, tenendo conto dell’evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e dispositivi mobili, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, per sviluppare l’apprendimento del pensiero computazionale. Per quanto possibile si cercherà di coniugare elementi preesistenti con le tecnologie innovative in corso di acquisizione, supportati da accessori per videoconferenza,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione audio/video, stazione podcast, stop motion, fotografia). Attenzione sarà data all'esigenza di implementare le dotazioni che consentono l'ampliamento della condivisione all'interno ed all'esterno delle esperienze laboratoriali e dei vissuti didattico-educativi, in modo da socializzare tra le classi gli apprendimenti e le esperienze ed anche con altre scuole (reti di scuole) istituti diversi ed altri soggetti istituzionali e non del territorio (EELL o associazioni del settore o agenzie di formazione o aziende) Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi portatili a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una cura attenta sarà dedicata alle dotazioni STEM ai set di robotica educativa e a software di simulazione e supporto che sono indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla maturazione delle conoscenze scientifiche e competenze soft skill per le future professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mind the gap



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In relazione al piano progettualità sviluppate da anni dall'Istituto storicamente nella sua mission, ci si propone di realizzare percorsi co-curricolari in sinergia con le progettualità in essere che riguardino : la promozione del benessere, della positività e dell'inclusione la valorizzazione del patrimonio culturale, della legalità e della creatività lo sviluppo e io potenziamento della comunicazione in tutte le sue forme Attraverso lo sviluppo delle attività relative a queste aree l'alunno, inteso nella sua unicità, dovrà accrescere quelle componenti affettive, corporee, immaginative, intuitive e creative che insieme a quelle logiche costituiscono la sua unicità e la sua complessità, intesa come ricchezza integrata del sé. Unicità e poliedricità saranno gli obiettivi primari che la programmazione si pone attraverso un metodo, dotato di circolarità tra le aree, che sviluppi quella capacità nell'allievo non solo di collegare le informazioni e memorizzarle, ma di comprenderle attraverso il vissuto esperienziale Le attività proposte saranno dunque specializzate proprio per incoraggiare gli alunni ad impegnarsi con motivazione in alcune esperienze che riguardano l'essere e la vita, incentivando l'accrescimento dell'adattabilità, della resilienza e dell'autostima. L'obiettivo della programmazione è quindi sviluppare un approccio olistico alla formazione attraverso un'ampia offerta co-curricolare che motivi all'apprendimento dinamico e stimolante e integrato della persona, in un ambiente strutturalmente anche adeguato alla realizzazione dei percorsi ipotizzati, supportando lo sviluppo fisico e menta del discente e puntando allo sviluppo e all'acquisizione di capacità proattive nel proprio percorso di apprendimento .

OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO COMPLESSIVI: Sviluppare tutte le intelligenze dell'allievo inteso nella sua unicità di essere Permettere ai ragazzi di sviluppare i propri talenti e coltivare nuovi interessi. Approfondire alcuni aspetti della didattica per potenziare il curriculum degli studenti. Consentire agli alunni di vivere al meglio l'esperienza della scuola intesa nella sua totalità e non solo come verifiche. stimolare la creatività negli allievi e la partecipazione dinamica in quanto attori di un processo aumentare la consapevolezza, la sicurezza e l'autostima in un contesto educativo che permetta loro di mettersi in gioco nella realtà. Formare il cittadino in senso attivo e partecipativo, Sviluppare autonomia di pensiero e di azione. Sviluppare una visione consapevole di se e degli altri. L'Istituto si riserva di apportare eventuali modifiche/revisione nella fase progettuale esecutiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 205.952,51

Data inizio prevista

05/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	249.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	249.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

UNITA' DI MISSIONE PER IL PIANO DI RESISTENZA E RESILIENZA

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto : M4C111.4-2022- 981

Linea di investimento: M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

TITOLO DEL PROGETTO

MIND THE GAP

Sviluppare tutte le intelligenze dell'allievo inteso nella sua unicità di essere

DATA INIZIO: 05/06/23

DATA DI FINE: 31/12/2024

codice CUP: F64D22003700006

Codice progetto: M4C111.4-2022-981-P- 21820

In relazione al piano progettualità sviluppate da anni dall'Istituto storicamente nella sua mission, ci si propone di realizzare percorsi co- curricolari in sinergia con le progettualità in essere che riguardino: la promozione del benessere, della positività e dell'inclusione la valorizzazione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

patrimonio culturale, della legalità e della creatività lo sviluppo e il potenziamento della comunicazione in tutte le sue forme. Attraverso lo sviluppo delle attività relative a queste aree l'alunno, inteso nella sua unicità, dovrà accrescere quelle componenti affettive, corporee, immaginative, intuitive e creative che insieme a quelle logiche costituiscono la sua unicità e la sua complessità, intesa come ricchezza integrata del sé. Unicità e poliedricità saranno gli obiettivi primari che la programmazione si pone attraverso un metodo, dotato di circolarità tra le aree, che sviluppi quella capacità nell'allievo non solo di collegare le informazioni e memorizzarle, ma di comprenderle attraverso il vissuto esperienziale. Le attività proposte saranno dunque specializzate proprio per incoraggiare gli alunni ad impegnarsi con motivazione in alcune esperienze che riguardano l'essere e la vita, incentivando l'accrescimento dell'adattabilità, della resilienza e dell'autostima. L'obiettivo della programmazione è quindi sviluppare un approccio olistico alla formazione attraverso un'ampia offerta co-curricolare che motivi all'apprendimento dinamico e stimolante e integrato della persona, in un ambiente strutturalmente anche adeguato alla realizzazione dei percorsi ipotizzati, supportando lo sviluppo fisico e mentale del discente e puntando allo sviluppo e all'acquisizione di capacità proattive nel proprio percorso di apprendimento.

OBIETTIVI DEL PIANO DI

SVILUPPO COMPLESSIVI DEL PROGETTO:

Lo sviluppo della progettualità nella sua complessità permette agli alunni di :

- sviluppare i propri talenti e coltivare nuovi interessi
- approfondire alcuni aspetti della didattica per potenziare il curriculum degli studenti
- vivere al meglio l'esperienza della scuola intesa nella sua totalità e non solo come verifiche
- stimolare la creatività negli allievi e la partecipazione dinamica in quanto attori di un processo
- aumentarne la consapevolezza, la sicurezza e l'autostima in un contesto educativo che permetta loro di mettersi in gioco nella realtà.
- Formare il cittadino in senso attivo e partecipativo
- Sviluppare autonomia di pensiero e di azione
- Sviluppare una visione consapevole di sé e degli altri



DETTAGLIO DEL PROGETTO

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Intervento: M4C1I1.4-2022-981-1041

A seguito della mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF, si realizzeranno percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. preliminarmente è stata realizzata una mappatura dei rischi di dispersione scolastica considerando i dati emersi dal RAV e dal PTOF.

L'Istituto insiste nel contesto territoriale dell'area Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e nella zona flegrea. Le disuguaglianze sociali, l'alta instabilità occupazionale delle famiglie ed un alto tasso di disoccupazione, influenzano fortemente la realtà socioeconomica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità: fenomeni di degrado, assenza di un forte tessuto produttivo (le imprese locali sono in numero di pochissime unità produttive) densità abitativa superiore a quella media della città, condizioni asfittiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, diffusione dei fenomeni di microcriminalità. Esiste una scarsità di luoghi aggreganti per giovani ed anziani, uomini e donne. Dalle indagini sulla popolazione scolastica si rileva che il background familiare mediano degli studenti oscilla tra il basso e medio basso, per cui gran parte delle famiglie non versa il contributo volontario ed ha difficoltà nel sostenere spese per progetti, materiali scolastici integrativi, libri di testo. Gli alunni con svantaggio sociale sono presenti in percentuale pari allo 1,1%. Gli alunni con carenze in italiano o matematica sono il 44%. Pertanto l'Istituto ha elaborato una programmazione educativa e didattica tesa a promuovere nei discenti una consapevole e critica conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale in cui vivono e dei principali problemi che lo caratterizzano favorendo la partecipazione a progetti atti a sviluppare azioni di sostegno al successo formativo dei propri alunni. La scuola diventa un luogo fondamentale di prevenzione del disagio dei giovani, che si trovano a vivere una periferia degradata. L'impegno dell'Istituto è fortemente indirizzato nella riduzione della dispersione scolastica e nell'incremento del successo formativo dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

propri alunni. L'Istituto incrementa nei giovani l'orientamento al lavoro, attraverso politiche di job placement, opera da sempre in stretta connessione con le istanze socio-economiche e culturali del suo bacino di utenza e come centro diffusore di informazioni e collegamenti con le altre istituzioni territoriali. Ha inteso interpretare al meglio la propria mission, di "educare alla consapevolezza di sé e dei propri bisogni e della propria appartenenza, alla scelta cosciente e critica di quello che occorre per crescere e progredire", adottando svariati protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizzando rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio, come servizi sociali territoriali, sanitari, della giustizia minorile, centri dell'impiego, centri di formazione comunale, regionale e del volontariato, associazioni culturali artistiche e sportive, enti di orientamento, formazione, realtà produttive, ambientaliste, di artigianato, di volontariato e di tutela dei diritti umani e di impegno civile ed agenzie formative.

In linea con il PTOF l'Istituto Nitti, in sede di progettazione di PNRR in base all'idea di sviluppo delle intelligenze multiple e dei diversi stili di sia opportuno stabilire ulteriori e nuovi collegamenti con le molteplici realtà del territorio con possibili azioni di sistema. In particolare, le azioni ipotizzate in cui agiranno sinergie territoriali verteranno a: orientamento ed accoglienza, mentoring e supporto agli alunni, coinvolgimento delle famiglie nei processi già individuati nella sezione specifica, apertura tra scuola e territorio nella fruizione di spazi ricreativi, di ricerca, dedicati alle attività sportivi, percorsi specifici di formazione relativi allo sviluppo delle aree di competenza e delle intelligenze artificiali. Pertanto potranno essere realizzati collaborazioni con: Municipalità, provincia di Napoli e Regione Campania, associazioni educative e socio-sanitarie, culturali, sportive, ambientaliste, di volontariato, di giornalismo, di arti e artigianato, di cultura e storia del territorio, informatiche e di cultura digitale, di formazione teatrale, di tutela dei diritti umani, di impegno civile, di nuove tecnologie e di sviluppo sostenibile, Enti pubblici, ASL, enti a tutela del patrimonio artistico e culturale, Sovrintendenze e dipartimenti universitari, organizzazioni locali, nazionale internazionali. Fondazioni di ricerca scientifica e cibernetiche. Fondazioni di ricerca e tutela delle arti e dell'artigianato nostrano. Istituti di storia e cultura campana, di fisica, geofisica e scienze naturali, .Enti, Fondazioni e associazioni contro la violenza di genere e a favore delle pari opportunità; associazione di Mentoring, Associazioni che promuovono l'applicazione di installazioni digitali immersivi.

Il progetto inoltre è rivolto ai genitori di allievi del biennio al fine di migliorare il rapporto scuola-famiglia, supportando i genitori nell'azione educativa, e promuovere l'integrazione degli alunni a rischio di esclusione sociale, culturale e di dispersione, favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza e di affezione alla scuola. Risultati attesi: Consapevolezza del ruolo genitoriale e degli stili educativi Capacità di gestione di dinamiche familiari e lettura dei cosiddetti segnali deboli relativi al disagio adolescenziale Riconoscimento del ruolo di attore nel patto educativo con la scuola Consapevolezza dell'importanza della sinergia ed alleanza scuola-famiglia per la riduzione del



disagio adolescenziale e dei fenomeni di dispersione I genitori saranno formati da un esperto esterno sulle tematiche suddette a cui seguiranno 5 attività laboratoriali con visione di film correlati agli argomenti trattati.

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento:

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- scambi di esperienze tra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria

DESCRIZIONE DEL QUADRO COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE DALLA SCUOLA E DELLE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE FRA L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE E L'OFFERTA FORMATIVA CO-CURRICOLARE PREVISTA NELL'INTERVENTO

In relazione al piano progettualità sviluppate da anni dall'Istituto storicamente nella sua mission, ci si propone di realizzare percorsi co-curricolari in sinergia con le progettualità in essere che riguardino la stimolazione della crescita e il potenziamento delle seguenti aree e intelligenze multiple:

1. LOGICO-LINGUISTICA .

E' necessario pertanto lo sviluppo di almeno un laboratorio: di giornalismo, di scrittura creativa e digitale, di lettura drammatizzata, di fotografia, di approfondimento della lingua italiana e della letteratura italiana e straniera.

2. LOGICO-MATEMATICA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Saranno pertanto sviluppati laboratori di matematica e fisica che partendo da rilevazioni empiriche forniscano agli alunni gli strumenti per interpretare i modelli teorici di riferimento.

3. INTERPERSONALE

Verranno proposte attività che valorizzano la collaborazione sociale e di gruppo. Viene per tale motivo ipotizzato lo sviluppo di almeno un laboratorio: di web tv, di cinema e diritti umani ,di cittadinanza attiva, di tutela dell'ambiente, di drammatizzazione teatrale, sulla storia dei diritti umani, di artigianato identitario artistico ,di incontro con le culture europee ed extraeuropee.

4. INTROSPETTIVA

Viene progettato lo sviluppo almeno di un laboratorio: psicologico, pedagogico, relativo alla cultura del fare e delle arti manuali

5 . CINESTETICA

Viene progettato lo sviluppo di laboratori sportivi di danze popolari, di cultura dello sport

6. MUSICALE

Viene ipotizzato lo sviluppo di almeno un laboratorio relativo alla formazione di una band della scuola, alla formazione di una redazione radio della scuola, di musica e di diritti umani

7.ESISTENZIALE

L'area prevede lo sviluppo di un laboratorio di dialogo attivo e confronto sulle domande della vita, sulla bellezza, sulla verità, sui valori, sviluppando la riflessione personale sui seguenti temi : amore, vita e morte, bene e male, natura umana e esistenza Si privilegiati approcci plasmati sugli allievi a seconda delle aree e dei percorsi specifici.

METODOLOGIE : l'approccio laboratoriale perseguirà metodologie quindi diversificate. I laboratori condideranno alcune metodologie tra cui: ricerca-azione, brainstorming, didattica laboratoriale, apprendimento collaborativo, debate. Le altre strategie di apprendimento che verranno utilizzate in specifici laboratori potranno essere: tecnologie 3D e realtà virtuale, design thinking ,apprendimento basato sullo sviluppo di progetti e infine il coaching.

IL TEAM DI PROGETTAZIONE

Il team sarà rappresentato dalle figure di sistema costituite da docenti che rivestono funzioni strumentali e membri del NIV che coadiuveranno il Dirigente Scolastico nelle attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

implementazione degli interventi. Il team:

- effettua l'analisi di contesto;
- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- effettua la mappatura dei loro bisogni formativi;
- effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'investimento 1.4;
- inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
- promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- promuove azioni di diffusione e coinvolgimento sul territorio
- effettua il monitoraggio per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto e il raggiungimento del target previsto dal PNRR
- monitora il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna parte attrice;
- monitora le fasi di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione
- rileva attraverso monitoraggio il gradimento delle iniziative da parte dei destinatari e delle famiglie

IL TEAM persegue la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze ;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio

Il Team di lavoro potrà essere integrato, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse la necessità.



ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

AZIONI DI SVILUPPO DEI PERCORSI DEL PROGETTO

PERCORSI DI MENTORING

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari .

PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI CO-CURRICOLARI

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

PIANO SCUOLA 4.0

AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

Ambienti di apprendimento innovativi

CODICE AVVISO/DECRETO :M4C1I3.2-2022- 961

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CLASS REVOLUTION



CODICE CUP: F64D22004110006

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P- 24228

DATA INIZIO: 01/01/23

DATA FINE: 31/12/2024

Il progetto Next Generation Classrooms prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in circa la metà delle classi dell'Istituto, si basa sulla trasformazione degli spazi esistenti in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, attraverso i quali consentire il raggiungimento delle competenze per tutti i discenti.

Attraverso l'innovazione degli spazi didattici in versione ibrida, trasformati in ambienti fluidi , multidimensionali e riconfigurabili, si punta a sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, in prospettiva inclusiva, per acquisire competenze disciplinari e trasversali attivando percorsi di formazione curricolari, extracurricolari.

Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia. Le abilità di base e le abilità creative saranno sviluppate proprio a partire dall'organizzazione di un ambiente dinamico a partire dalla qualità sensoriale della percezione (luci, colori, suoni e microclima) che influenzano lo sviluppo di attività creative in base a una metodologia di apprendimento ribaltata, attiva e costruzionista.

La progettazione potrà includere l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. La rivisitazione del design delle aule in chiave innovativa e destrutturata, con attenzione agli aspetti dell'ergonomia didattica e tecnologica, permetterà di utilizzare le aule esistenti, andando oltre l'aula tradizionale, creando ambienti di apprendimento innovativi flessibili, inclusivi, multifunzionali. Strutture logistiche siffatte, unitamente alla connessione continua con informazioni e persone, saranno confacenti ad un apprendimento attivo, interdisciplinare, partecipativo, volto all'applicazione di metodologie didattiche quali il role-playng, il problem solving, e il learning by doing. In tal modo gli alunni sperimenteranno se stessi, operando e confrontandosi con i pari, godendo di una certa libertà nel fare, nell'agire e nello scegliere.

L'acquisizione di nuove tecnologie consentirà di sviluppare una dotazione tecnologica diffusa, sostituendo le obsolete LIM con le Digital Board. Le Digital Board da acquisire dovranno accedere alla rete locale ed alla rete internet sia attraverso la rete cablata che wireless. A questo fine occorrerà prevedere un upgrade tecnologico tramite acquisizione di apparecchiature per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

miglioramento della connettività e per l'interscambio tra aule da e verso l'esterno, tra scuole ed altri attori del territorio. Le Digital Board saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video/audio, stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi individuali con carrelli mobili per la ricarica intelligente per il risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

TIPOLOGIA E NUMERO AMBIENTI CHE SARANNO REALIZZATI

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Agorà	1	Dispositivi mobili individuali,	Arredi modulari e o	Apprendimento attivo e
polifunzionale		video wall- impianti audio-	fissi, fluidi, flessibili,	cooperativo per lo sviluppo di
		piattaforme virtuali	adattabili e	attività didattiche finalizzate a
			riconfigurabili, librerie	consolidare le abilità cognitive e
			modulari su ruote.	metacognitive, pratiche e creative,
				la socializzazione e l'inclusione
Next generation	19	Digital board, device	Arredi modulari e	Apprendimento attivo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

			o	
class		individuali, impianto audio,	fissi, fluidi, flessibili,	cooperativo per lo sviluppo di
		upgrade tecnologico tramite	adattabili e	attività didattiche finalizzate a
		acquisizione di	riconfigurabili.	consolidare le abilità cognitive e
		apparecchiature per il		metacognitive, le abilità pratiche e
		miglioramento della		fisiche.
		connettività		

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Nelle aule e spazi che saranno interessati dall'intervento sono presenti: LIM e banchi e sedie tradizionali . Inoltre, nelle restanti aule sono presenti Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto Codice nazionale PON FESR – 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-401. Anche queste saranno potenziate ed arricchite ulteriormente, grazie a nuovi accessori e setting. Ciascuna aula dispone inoltre sia di punto di accesso alla rete wifi che alla rete cablata di istituto, quest'ultima realizzata con il PON-FESR 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-729. Per l'accesso ad internet l'istituto dispone di connessione alla rete nazionale in fibra ottica ed a banda ultra larga GARR dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca, oltre che di connessione alla rete INFRATEL ITALIA. La datata e obsoleta dotazione di Pc portatili, di recente è stata integrata da n. 16 PC, che sono stati acquistati grazie ai Fondi PNSD DDI Regioni Mezzogiorno, ma che andrà rinnovata e ampliata con nuovi PC/tablet.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Realizzeremo ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre lo spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Oltre alle nuove attrezzature saranno previsti arredi modulari, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione facilmente, per consentire la strutturazione delle classi/spazi in modo diverso in funzione alla metodologia didattica applicata e alla disciplina. Si prevede una organizzazione ibrida degli spazi mediante la realizzazione di un'aula tematica polifunzionale e della riorganizzazione delle restanti aule previste dal target. L'integrazione delle nuove attrezzature digitali consentirà la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso lavagne digitali e tablet/pc laddove possibile rispetto alle risorse disponibili.

Le Digital Board da acquisire dovranno accedere alla rete locale ed alla rete internet sia attraverso la rete cablata che wireless. A questo fine occorrerà prevedere un upgrade tecnologico tramite acquisizione di apparecchiature per il miglioramento della connettività e per l'interscambio tra aule da e verso l'esterno, tra scuole ed altri attori del territorio. Le Digital Board saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video/audio, stazione podcast, stop motion).

L'aula tematica polifunzionale da realizzare "Agorà" prevederà un design degli ambienti tale da proporsi come un luogo accogliente dove gli studenti potranno dedicarsi ad attività di riflessione individuale, di realizzazione collettiva ma anche di incontro e socializzazione. Tale spazio nella sua funzione di Agora' potrà essere destinato anche alla presentazione di progetti, lavori realizzati dai gruppi studio, di discussione e revisione dei lavori stessi. L'aula verrà attrezzata con arredamenti modulari come: composizioni tipo arena-pouf, costituite da panche-pouf trapezoidali; banchi ambidestro monoposto che consentiranno configurazioni diverse nello stesso spazio; librerie modulari su ruote con abbinate sedute morbide che renderanno l'aula dinamica e funzionale, video wall. Sarà previsto l'ampliamento della dotazione di dispositivi mobili individuali, con carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Con riserva di revisione in fase progettuale esecutiva.

INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE, DIDATTICHE, CURRICOLARI E METODOLOGICHE CHE SARANNO INTRAPRESE A SEGUITO DELLA TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI

Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti si muoveranno all'interno degli ambienti e l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari e co-curricolari la didattica esperienziale ed attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperative e collaborative per potenziare all'interno di ciascuna aula anche dinamiche di problem posing e problem solving.

Con le nuove dotazioni inoltre si potranno potenziare le competenze digitali della platea scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto grazie ai nuovi strumenti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. Essenziale è che i nuovi ambienti creati abbiano al centro gli studenti in modo che possano esprimersi nel modo a loro più congeniale, frammentando le conoscenze acquisite in blocchi elementari e modulari con cui costruire, ognuno, il proprio sapere. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è infine relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazioni complesse e strutturate, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Le strumentazioni modulari consentiranno di supportare e potenziare quanto descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPATTO CHE SARÀ PRODOTTO DAL PROGETTO IN RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI QUALIFICANTI L'INCLUSIVITÀ, LE PARI OPPORTUNITÀ E IL SUPERAMENTO DEI DIVARI DI GENERE

Gli ambienti da realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Dovranno favorire la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità pratiche e fisiche. Fattore chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze digitali, di vita e di cittadinanza: sarà l'innovazione digitale e didattica. L'implementazione della dotazione comune digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, adattate alle esigenze di ognuno. Verranno promosse attività per la prevenzione del divario di genere, con le STEM ed altre didattiche, con classi aperte per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

PIANO SCUOLA 4.0

AZIONE 2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

NEXT GENERATION LABS

LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI

FUTURE KNOWLEDGE

CODICE AVVISO/DECRETO: M4C1I3.2-2022-962

Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Codice CUP F64D22004100006

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-22052

TITOLO: FUTURE KNOWLEDGE

DATA INIZIO:01/01/23

DATA FINE: 31/12/2024

Per il progetto FUTURE KNOWLEDGE relativo all'Azione 2 Next Generation Labs del Piano Scuola 4.0, si è preso avvio dall'analisi della disponibilità logistica e da una visione di un modello pedagogico proiettato nel futuro, per cui si è ridisegnato uno spazio scuola focalizzato su un rinnovamento evolutivo dei laboratori già esistenti, da riqualificare alla luce delle progettualità in essere ed in fieri, mettendo le risorse assegnate al servizio della visione educativa disegnata dalla comunità del Nitti, in linea con la continua evoluzione dei saperi e delle tecnologie. La centralità dello studente resta la priorità dell'esperienza didattica, attualizzata attraverso laboratori che si pongano in linea con la crescita esponenziale dei saperi, promuovendo costante un confronto tra pari, inclusivo, interdisciplinare e digitale. Dunque, rendere gli spazi laboratoriali (area scientifico-matematico STEM)(area professionalizzante per informatica, discipline aziendali ed economico-giuridiche)(area Turistico e del Marketing) (area linguistico espressiva e per la comunicazione digitale) delle vere "learning room" dove l'interazione discenti-docente si mescoli in un vissuto esperienziale continuo attraverso pratiche e tecniche digitali significative, sia per i curricula degli studenti, che per vivere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze, per sviluppare competenze collaborative e apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici e per le professioni digitali del futuro (ICT, ambiente, salute e benessere, scienze e biotecnologie, turismo, cultura e comunicazione, marketing). Per ottenere tale obiettivo si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e dispositivi mobili, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, per sviluppare l'apprendimento del pensiero computazionale. Per quanto possibile si cercherà di coniugare elementi preesistenti con le tecnologie innovative in corso di acquisizione, supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione audio/video, stazione podcast, stop motion, fotografia). Attenzione sarà data all'esigenza di implementare le dotazioni che consentono l'ampliamento della condivisione all'interno ed all'esterno delle esperienze laboratoriali e dei vissuti didattico-educativi, in modo da socializzare tra le classi gli apprendimenti e le esperienze ed anche con altre scuole (reti di scuole) istituti diversi ed altri soggetti istituzionali e non del territorio (EELL o associazioni del settore o agenzie di formazione o aziende) Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi portatili a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una cura attenta sarà dedicata alle dotazioni STEM ai set di robotica educativa e a software di simulazione e supporto che sono indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla maturazione delle conoscenze scientifiche e competenze soft skill per le future professioni.

DETTAGLIO INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

M4C1I3.2-2022-962-1022 - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Competenze digitali specifiche che la scuola intende promuovere con la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro

Saper comunicare informazioni attraverso l'uso di strumenti digitali; saper creare prodotti e servizi digitali in ambito tecnico scientifico, informatico, economico e in ambito turistico culturale, sportivo. Attraverso la realtà virtuale-aumentata muoversi tra i saperi e consolidare le conoscenze con una diversa fruizione di contenuti e dati. Fare della realtà virtuale momento di creazioni di gruppi di contesti, servizi e prodotti. Collaborare alla gestione di ambienti laboratoriali scientifici-informatici-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

biotecnologici in relazione in sicurezza, che con qualità. Essere in grado di governare i progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, della salute e del benessere psico-fisico.

I Laboratori serviranno a sviluppare competenze per le professioni digitali del futuro: [I.O.T](#) specialist, ingegnere informatico, biomedico, data scientist, social media manager, digital marketing and strategy specialist, project manager; marketing analytics manager (pianificazione di strategie, campagne promozionali, marketing prospettico), data social e sentiment analysis; blogger, influencer, digital sales, digital marketing spo

DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEI LABORATORI CHE VERRANNO REALIZZATI

- 1) "Il laboratorio di Ipazia" sarà dedicato alle discipline STEM e sarà dotato delle seguenti attrezzature: PC laptop per gli studenti, strumentazione per esperienze di apprendimento immersivo mediante l'utilizzo dell'olografia e della stereografia in modo che gli studenti possano fruire di contenuti bidimensionali senza l'ausilio di occhiali, software didattici di simulazione scientifica in ambito fisico, matematico, chimico, biotecnologico, kit di robotica educativa, stampante 3D per la trasformazione degli ologrammi in modelli reali.
- 2) Il laboratorio "Business & strategies lab" consentirà di accedere ai percorsi delle future professioni in ambito di gestione di impresa e marketing. Sarà dotato di PC laptop per gli studenti, di tavolo interattivo e di software e piattaforme per la realizzazione di prodotti e servizi digitali, per la creazione e la simulazione di strategie di impresa e marketing aziendale. In particolare sarà dotato di software gestionale ERP, emeraude escape, business game, toolkit di marketing. Il design dell'ambiente sarà attrezzato con aree di lavoro collaborativo per processi di sviluppo, promozione e strategie aziendali, blockchain per transazioni digitali e notarizzazione di contratti di compravendita e promozione anche social del brand o del prodotto.
- 3) Il laboratorio "Digital humanities road" per la comunicazione digitale costituirà il fulcro degli apprendimenti di comunicazione sotto ogni profilo comunicativo: scrittura, giornale online, foto e video-making, blog, podcast. Sarà allestito con: strumentazione per esperienze di apprendimento immersive mediante l'utilizzo dell'olografia e della stereografia in modo che gli studenti possano fruire di contenuti bidimensionali senza l'ausilio di occhiali, banchi mobili e componibili per isole di lavoro collaborativo e personale, dispositivi connessi per la creazione e la consultazione di materiali digitali, piattaforme per il digital lending, di condivisione OER, per museo virtuale e per la realizzazione di prodotti in ambito umanistico, linguistico, marketing turistico e di valorizzazione dei beni culturali e delle filiere produttive di eccellenza del territorio.

Si svolgeranno corsi di formazione tenuti da personale specializzato e dall'animatore digitale sull'uso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle nuove tecnologie e su l'efficace utilizzo dei laboratori innovativi realizzati. Saranno programmate attività inclusive con l'utilizzo delle nuove tecnologie per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità; la condivisione di buone pratiche interne attraverso l'uso di piattaforme informatiche, potrà favorire la promozione ed il potenziamento dell'alfabetizzazione digitale e le competenze digitali dei docenti e alunni.

TEAM DIGITALE AZIONE 4.0

Il Team realizzerà:

- Il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- La progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- La previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio;
- Percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICULUM DI ISTITUTO

L'Istituto Nitti si pone l'obiettivo di cogliere le continue trasformazioni e le innovazioni dei nuovi approcci e dei nuovi saperi digitali, mantenendo comunque sempre presente l'attenzione volta verso il recupero della tradizione, verso il territorio e l'inclusione e che punti soprattutto dello sviluppo armonico dello studente, inteso come persona. Infatti nel 2016 è stato riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione tra le 40 scuole per le migliori pratiche di insegnamento legate ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto .

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura

In particolare la progettazione formativa quindi primariamente si è posta determinati obiettivi e priorità:



- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI ISTITUTO:

ASSI CULTURALI, ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE

Le finalità formative curricolari relative alla programmazione del primo biennio intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative



relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; intendono inoltre offrire strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio delle pari opportunità

In particolare, i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali da sviluppare:

- ASSE DEI LINGUAGGI

- ASSE MATEMATICO

- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ASSE STORICO SOCIALE

Tali assi costituiscono proprio la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che possano preparare i giovani alla vita adulta e possano costituire la base per consolidare e accrescere i saperi e le competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, che metta sempre in relazione conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si entrano in relazione con le competenze per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione in lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- competenza digitale, imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche



senso di iniziativa e di imprenditorialità

- consapevolezza ed espressione culturale

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue dunque il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sopra indicate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

In merito alla programmazione per competenze, va specificato che queste ultime sono da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze: in particolare, le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, cioè sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche. Invece, le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Infine, le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I PERCORSI FORMATIVI E LE COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI INDIRIZZO. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO, ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, ORIENTAMENTO IN USCITA.



I PERCORSI FORMATIVI

**PER IL CONFRONTO ORARIO TRA I VARI INDIRIZZI CLICCARE IL SEGUENTE LINK
O SCARICARE L'ALLEGATO**

https://www.isnitti.edu.it/varie/ORIENTAMENTO/orientamento_orario_2021.pdf

L'ISTITUTO NITTI PROPONE I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO:

1. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Turismo
2. Istituto Tecnico per il settore Economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
3. Istituto Tecnico Economico con indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali

LICEO SCIENTIFICO:

1. Liceo Scientifico con indirizzo ordinamentale
2. Liceo Scientifico opzione scienze applicate
3. Liceo Scientifico Sportivo
4. Liceo delle Scienze Umane Indirizzo economico- sociale

ISTRUZIONE TECNICA

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro



aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. L'articolazione invece dei Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

COMPETENZE COMUNI BIENNIO TECNICO

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento



organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

-competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

CONTESTO;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO TURISMO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO



- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
 - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
 - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
 - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul web (System Engineer). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di competenze informatiche. Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curriculum e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze



operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione.

COMPETENZE SPECIFICHE TRIENNIO

- riconoscere e interpretare:



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per



collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
 - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello



sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un indirizzo scientifico che unisce alle classiche materie liceali, a carattere umanistico e scientifico, una dimensione sportiva, che si riflette poi in maniera trasversale su tutte le altre discipline. Rispetto, dunque, al Liceo tradizionale c'è una maggiore incidenza di ore dedicate alle discipline sportive. I docenti delle varie materie dovranno introdurre la tematica sportiva per almeno il 20% dei loro programmi. Il liceo sportivo offre così un'importante opportunità che armonicamente coniuga cultura umanista e scientifica e cultura dello sport, come valore educativo trasversale e fondante. Alla pratica sportiva viene infatti riconosciuto alto valore formativo per la costruzione completa e complessa dell'individuo, proprio attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie relative. Obiettivi In base al Decreto del presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n.52 il liceo Sportivo guida lo studente a sviluppare conoscenze e competenze necessarie a individuare le diverse forme del sapere, attraverso l'attività motoria e la cultura dello sport, assicurando lo sviluppo armonico dell'individuo e la padronanza dei plurimi linguaggi. Per questo sono previste apposite possibili convenzioni con Coni, Cip, università,



enti , associazioni, agenzie operanti sul territorio che possono dare apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, all' direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,
- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.



· LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE CURVATURA MADE IN ITALY

Il Liceo del Made in Italy rappresenta un'innovativa proposta educativa che unisce gli approfondimenti tipici delle scienze umane all'opzione economico sociale, con un focus mirato sulla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle eccellenze italiane. Il suo obiettivo principale è formare giovani talenti capaci di contribuire in modo significativo al settore del Made in Italy, una delle eccellenze mondiali.

COMPETENZE

- Conoscere in modo approfondito la storia, l'arte e la cultura italiana per preservare e promuovere e valorizzare il ricco patrimonio culturale del paese.
- Conoscere e comprendere le dinamiche economiche sociali per gestire in modo efficace progetti e risorse.
- Sviluppare innovazione e creatività incoraggiando gli studenti a pensare in modo critico e a sviluppare soluzioni originali per le sfide contemporanee.
- Padroneggiare le lingue straniere e i linguaggi multimediali, con l'obiettivo di formare studenti capaci di comunicare in modo efficace a livello internazionale.

Al termine del percorso, il diplomato sarà in grado di:

- Analizzare e interpretare fenomeni economici, culturali e sociali complessi;
- Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed economico italiano in contesti nazionali e internazionali;
- Valorizzare e promuovere il "Made in Italy" nel contesto internazionale;
- Sviluppare una consapevolezza per l'orientamento all'Università, delle dinamiche del mondo del lavoro, delle responsabilità sociali e civiche e delle tematiche legate alla cittadinanza attiva.



INSEGNAMENTI OPZIONALI: INSEGNAMENTO C.L.I.L.

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classiV dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

CERTIFICAZIONE INFORMATICA AICA

L'Istituto Nitti con AICA ha avviato un virtuoso percorso per l'implementazione e la valorizzazione negli alunni dei sistemi informativi aziendali, attraverso una programmazione



nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A., che porti gli alunni ad una nuova forma di certificazione informatica applicata al mondo aziendale EUCIP attraverso una piattaforma e-learning, al fine di rispondere alle esigenze di reperimento delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. Il Nitti ha depositato il marchio ragioniere digitale e registrato il profilo innovativo alla SIAE.

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base.

Nell'impianto curricolare della normativa vigente, il percorso curricolare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO. VALORIZZAZIONE DELLE



ECCELLENZE

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- recupero in itinere ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curricolare
- potenziamento per le classi quinte Per le classi del biennio, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non sia un mero elenco di competenze tecnico- professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE- PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell' Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre



adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un *curriculum vitae* europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON ed esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perché consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Fin dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F. S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.



Le attività proposte tendono a condurre gli studenti ad un'attenta analisi delle realtà produttive e professionali del territorio, per questo la scuola è attenta a stipulare convenzioni con diverse tipologie di imprese quali: aziende S.r.l. e Spa, dipartimenti università, consorzi, associazioni culturali, Musei, enti pubblici, fondazione, federazione sportiva, diocesi, comitato e circolo. Anche la progettazione dei PCTO ha tenuto conto della specificità dei singoli indirizzi e relativi piani di studio e dell'orientamento in uscita, offrendo pertanto alle singole classi percorsi diversificati, in coerenza con i percorsi di studio specifici. L'Istituto si propone così come impresa e risorsa culturale per la realizzazione di figure professionali in uscita qualificate, proprio in rapporto alle proposte di lavoro o al prosieguo degli studi.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

FINALITA' E MISSION DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per poter valorizzare il *curriculum* scolastico degli utenti del nostro Istituto e in ottemperanza alla introduzione della Educazione Civica quale materia di insegnamento nella scuola di Istruzione Secondaria Superiore, così come disposto dalle Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020, l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica è stata tarata e modulata sui diversi *curricula* già in essere per poter costituire un valore aggiunto al processo di formazione e crescita dello studente, tenendo conto della classe di appartenenza e dell'età del discente. L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali. La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati,



l'insegnamento della educazione civica è impostata su un'azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai

giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche disciplinari è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'azione disciplinare sarà improntata pertanto sulla trasmissione dei nuovi saperi e delle nuove competenze utilizzando le specificità dei **curricula** già in essere e valorizzandoli.

Nelle classi di biennio il percorso seguirà tematiche trasversali comuni, e per classi parallele, fondandosi sui temi fondanti della legalità e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, differenziandosi poi nel triennio a seconda dell'indirizzo di studi, per una sentita necessità di rimarcare, approfondire e espandere contenuti, principi e finalità in linea con il percorso didattico di indirizzo. Non mera trasmissione di contenuti scollegati, ma organico e sinergico trasferimento di esperienze, valori e temi per la migliore crescita di una generazione più consapevole e sensibile nei confronti di una cittadinanza attiva e fattiva.

A conclusione del ciclo di studi ogni studente conoscenze e competenze in



ambito costituzionale e civico grazie al percorso tematico disciplinare sviluppato in verticale nel corso dei cinque anni di studio superiore.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Nitti da anni ha perseguito, come obiettivo trasversale e sostanziale, lo sviluppo negli allievi della crescita del senso civico, proponendo una serie di progettualità e di attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, che potessero promuovere in senso dinamico e complesso l'accrescimento della consapevolezza critica del senso civico e dell'appartenenza ad una società globale in continua evoluzione, nella quale fosse necessario comprendere e comprendersi in quanto cittadini attivi e consapevoli. Varie, infatti, sono state nel corso degli anni precedenti le aree di interesse sviluppate dall'Istituto Nitti in plurime proposte operative e progettuali relative alla realizzazione di tematiche inerenti la legalità e la cittadinanza con la partecipazione attiva degli alunni a incontri e ad azioni, che sono oggi richiamate proprio dalle normative ministeriali per l'educazione civica. Per questo motivo l'Istituto Nitti propone come curricolo trasversale dell'educazione civica, un modello verticale di sviluppo che si basa su un'interazione dinamica con gli allievi e che promuove l'accrescimento dello spirito critico, del senso di responsabilità e di autonomia del pensiero in relazione ad una società in continua evoluzione e con una proliferazione di messaggi multimediali e globali in mutamento da decodificare con consapevolezza. Le tematiche, dunque, propongono un'attenta trattazione trasversale inerente i temi: dei diritti, dell'etica, del lavoro, della libertà di scelta, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale. Lo sviluppo verticale del curricolo consentirà ad ogni allievo, alla fine del suo percorso - attraverso le scelte che ogni consiglio di classe adotterà tra varie Uda relative ad ogni tematica, nelle quali sono coinvolte plurime discipline - di aver acquisito competenze trasversali in ambito costituzionale e civico complesse e complete.

Pertanto le tematiche prescelte per ogni anno scolastico sono state così declinate:

- 1- primo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**
- 2- secondo anno di studi ITE E Liceo – Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**



3-terzo anno di studi ITE e Liceo - Educazione alla cittadinanza digitale

4- quarto anno di studi ITE e Liceo socio economico elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro

5- quarto anno di studi Liceo - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - l'ambiente e tecnologia

6- quinto anno di studi ITE e Liceo economico- sociale Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

7- quinto anno di studi ITE Indirizzo Turismo Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

8- quinto anno di studi Liceo – Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano Agenda 2030 .

METODOLOGIA

Compatibilmente ai nuovi scenari educativi in mutamento, la metodologia si avvarrà di un continuo dialogo emotivo costante, attraverso l'azione stimolante e la sensibilità individuale e collettiva dei docenti in cooperazione continua tra loro e con gli alunni. Saranno privilegiati approcci metodologici volti alla contestualizzazione dei contenuti con continui riferimenti alla realtà storica attuale e pertanto si preferiranno, oltre alla lezione frontale lezione partecipata, *problem solving*, *flipped classroom*, *cooperative learning*, attività di ricerca azione e laboratoriale, lezioni digitali ed ipertesti, nonché approcci multimediali che favoriscano gli apprendimenti in ambienti digitali. Ogni intervento didattico sarà stimolo di riflessione e analisi per i discenti che attraverso un confronto continuo con il docente ed i compagni sarà consapevole del ruolo di cittadinanza attiva che ogni membro di comunità può assolvere per il benessere collettivo. L'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato ove possibile con esperienze extra-scolastiche, in presenza o da remoto, con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione



della cittadinanza attiva

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi potrà essere svolto, laddove presenti, dai docenti abilitati nella classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche. Sono state sviluppate quindi dai dipartimenti programmazioni relative allo sviluppo di competenze chiave specifiche per ogni asse culturale. Così come delineato dal legislatore, se il docente abilitato nelle discipline giuridico- economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento di eventuali altri docenti competenti rispetto ai contenuti da sviluppare. Pertanto per i *curricula* dell'ITE e per quelli del Liceo Economico al docente di discipline giuridiche sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti del consiglio di classe.. Per il Liceo scientifico il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia ma non è già contitolare del Consiglio di Classe. Pertanto gli sarà affidato il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata. In questo ultimo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

- Obiettivi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

A conclusione del ciclo di istruzione secondaria, gli studenti dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.. - Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DI EDUCAZIONE CIVICA

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docentecoordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»(art.2 comma 6). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per valutare le competenze raggiunte (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni) occorre tenere in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno in base a tre livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) come da griglia qui allegata.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NITTI: LA VARIETA' DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTUALI

Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che



l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità:

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionali
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire a i cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

LE PROGETTUALITA' E LE AREE DI SVILUPPO

LE PROGETTUALITA' SVILUPPATE INTERESSANO PRINCIPALMENTE LE SEGUENTI AREE DESCRITTE NELL'APPOSITA SEZIONE DEDICATA NEL PTOF 22-23:



- 1- PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA , DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE
- 2- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'
- 3- EWPOWRMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E IN LINGUA STRANIERA
- 4- EWPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- 6- EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE COPRPOREA
- 7- SERVIZI ALL'UTENZA

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare un'accorretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero.

CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità



necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti.

2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

ISTRUZIONE DOMICILIARE ATTRAVERSO LA RETE IN MODALITÀ STREAMING

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici. La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR, consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/oda strutture sanitarie, ove l'alunno ammalato si trovi ricoverato.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE



Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della persona anche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento, facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Progetto didattico "Studente-atleta di alto livello"

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC NITTI DI NAPOLI

NATD022018

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI

NAPS02201C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,



padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

A partire dal 2019/20 presso il NITTI è attivo

il LICEO SCIENTIFICO ad INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione

- Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

- Competenze specifiche del liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico, la riflessione filosofica e più in generale l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*;
- collaborare all'organizzazione di eventi e competizioni sportive, alla direzione delle attività sportive di palestre e di altre strutture,
- seguire le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti,
- operare e progettare autonomamente attività quale allenatore sportivo, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE CURVATURA MADE IN ITALY

Il Liceo del Made in Italy offre un percorso formativo completo che sposa tradizione e innovazione, preparando gli studenti a diventare protagonisti nel mondo delle eccellenze italiane.

Il Liceo del Made in Italy rappresenta un'innovativa proposta educativa che unisce gli approfondimenti tipici delle scienze umane all'opzione economico sociale, con un focus mirato sulla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle eccellenze italiane. Il suo obiettivo principale è formare giovani talenti capaci di contribuire in modo significativo al settore del Made in Italy, una delle eccellenze mondiali.

Obiettivi Educativi:

-Valorizzazione del Patrimonio Culturale: Gli studenti acquisiranno una profonda comprensione della storia, dell'arte e della cultura italiana, fondamentale per preservare e promuovere il ricco patrimonio del paese.

-Competenze Economiche e Sociali: L'opzione economico sociale sarà strutturata per sviluppare competenze manageriali, conoscenze economiche e comprensione delle dinamiche sociali, preparando gli studenti a gestire in modo efficace progetti e risorse.



-Innovazione e Creatività: Il curriculum integrerà elementi di innovazione e creatività, incoraggiando gli studenti a pensare in modo critico e a sviluppare soluzioni originali per le sfide contemporanee.

-Lingue Straniere: Una particolare enfasi sarà posta sulle lingue straniere, con l'obiettivo di formare studenti capaci di comunicare in modo efficace a livello internazionale.

Quadro Orario:

Il Liceo LES curvatura Made in Italy adotterà un quadro orario non variato rispetto all'opzione del Liceo delle scienze umane opzione economico - sociali , ma oltre alle discipline tradizionali, gli studenti parteciperanno a workshop pratici, progetti di ricerca e esperienze di stage presso aziende del Made in Italy.

Opportunità di Lavoro e Futuro Professionale:

I diplomati del Liceo del Made in Italy saranno preparati per una vasta gamma di opportunità professionali, inclusi ruoli come manager aziendali, consulenti culturali, esperti di marketing internazionale e imprenditori nel settore del Made in Italy. Inoltre, saranno incoraggiati a contribuire allo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale italiano, promuovendo la loro eredità nazionale a livello globale.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "F. S. NITTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Quadro orario della scuola: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI
NAPS02201C SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI NAPS02201C SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» • DM del 22.06.2020 □

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

FINALITA' E MISSION

Per poter valorizzare il curriculum scolastico degli utenti del nostro Istituto e in ottemperanza alla introduzione della Educazione Civica quale materia di insegnamento nella scuola di Istruzione Secondaria Superiore, così come disposto dalle Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020, l'insegnamento della disciplina è stata tarata e modulata sui diversi curricula già in essere per poter



costituire un valore aggiunto al processo di formazione e crescita dello studente, tenendo conto della classe di appartenenza e dell'età del discente.

L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali. La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, l'insegnamento della educazione civica sarà impostata su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della sostenibilità ambientale, della lotta alle disuguaglianze, dell'identità digitale.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche disciplinari è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'azione disciplinare sarà improntata pertanto sulla trasmissione dei nuovi saperi e delle nuove competenze utilizzando le specificità dei curricula già in essere e valorizzandoli.

Nelle classi di biennio il percorso seguirà tematiche trasversali comuni, e per classi parallele, fondandosi sui temi fondanti della legalità e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale,



differenziandosi poi nel triennio a seconda dell'indirizzo di studi, per una sentita necessità di rimarcare, approfondire e espandere contenuti, principi e finalità in linea con il percorso didattico di indirizzo. Non mera trasmissione di contenuti scollegati, ma organico e sinergico trasferimento di esperienze, valori e temi per la migliore crescita di una generazione più consapevole e sensibile nei confronti di una cittadinanza attiva e fattiva. A conclusione del ciclo di studi, lo studente avrà acquisito pertanto una conoscenza e una competenza in ambito costituzionale e civico grazie al percorso tematico disciplinare sviluppato in verticale nel corso dei cinque anni di studio superiore.

METODOLOGIA

Compatibilmente al nuovo scenario educativo legato all'emergenza epidemiologica, la metodologia si avvarrà di un continuo dialogo emotivo costante, attraverso l'azione stimolante e la sensibilità individuale e collettiva dei docenti in cooperazione continua tra loro e con gli alunni. Saranno privilegiati approcci metodologici volti alla contestualizzazione dei contenuti con continui riferimenti alla realtà storica attuale e pertanto si preferiranno, oltre alla lezione frontale lezione partecipati, problem solving, flipped classroom, cooperative learning, attività di ricerca azione e laboratoriale, lezioni digitali ed ipertesti, nonché approcci multimediali che favoriscano gli apprendimenti in ambienti digitali.

Ogni intervento didattico sarà stimolo di riflessione e analisi per i discenti che attraverso un confronto continuo con il docente ed i compagni sarà consapevole del ruolo di cittadinanza attiva che ogni membro di comunità può assolvere per il benessere collettivo. L'insegnamento dell'educazione civica sarà integrato ove possibile con esperienze extra-scolastiche, in presenza o da remoto, con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi potrà essere svolto, laddove presenti, dai docenti abilitati nella classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche. Sono state sviluppate quindi dai dipartimenti programmazioni relative allo sviluppo di competenze chiave specifiche per ogni asse culturale. Saranno poi scelte dai singoli consigli di classe delle UDA da sviluppare nel corso dell'anno in relazione alle tematiche generali introdotte per ogni anno di studio. Così come delineato dal legislatore, se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-



economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento di eventuali altri docenti competenti rispetto ai contenuti da sviluppare. Pertanto per i curricula dell'ITE e per quelli del Liceo Economico al docente di discipline giuridiche sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti del consiglio di classe.

Per il Liceo scientifico il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia ma non è già contitolare del Consiglio di Classe. Pertanto gli sarà affidato il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata. In questo ultimo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

CONTENUTI CLASSI PRIME ITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</i> 2. <i>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</i> 3. <i>La Costituzione: formazione, significato, valori.</i> 4. <i>Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</i> - <i>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</i> - <i>Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</i> - <i>Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</i> - <i>Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</i> - <i>Individuare, comprendere ed impegnarsi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</i> - <i>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</i>



<p>contemporanea.</p> <p>5. <i>Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</i></p> <p>6. <i>Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.</i></p>	<p><i>contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</i> - <i>Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità.</i> - <i>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</i>
---	---	---

CLASSI SECONDE ITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

CONTENUTI	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>1. <i>La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</i></p> <p>2. <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</i></p> <p>3. <i>I diritti di libertà e garanzie</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</i> - <i>Educare al rispetto del valore degli altri</i> - <i>Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</i> - <i>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</i> - <i>Mettere in evidenza il carattere</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.</i> - <i>Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</i> - <i>Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari</i>



<p>costituzionali.</p> <p>4. La conoscenza dei processi migratori(cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>5. La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</p> <p>6. Cittadinanza globale e riduzione delle disuguaglianze</p> <p>7. Uguaglianza di genere</p>	<p>universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. - Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri - Educare al concetto di diversità come momento di arricchimento formativo personale e sociale - -apertura alla intercultura come momento di superamento delle crisi globali e ridurre le disuguaglianze - educare al rispetto della diversità di genere 	<p>dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un approccio relazionale aperto al confront e dalla diversità in tutte le sue sfaccettature - Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione
---	---	--

CLASSI TERZEITE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO SCIENTIFICO

Educazione alla cittadinanza digitale

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. Salute e benessere come obiettivo della Agenda 2030</p> <p>2. L'uso e l'abuso di alcol.</p> <p>3. L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</p> <p>4. Tutela della privacy, il reato di stalking</p> <p>5. Discriminazione e violenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La salute come patrimonio personale e sociale - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida - Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada - Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale - Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. -Conoscere gli ambiti e le tutele della cittadinanza digitale



<p>6. <i>Cyberbullismo. La sicurezza in rete.</i></p>	<p>- <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</i></p>	
<p>7. <i>La vita in rete. Tutele e diritti del mondo digitale</i></p>		

CLASSI QUARTE ITE E LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. <i>L'art.4 della Costituzione</i></p> <p>2. <i>Il lavoro come valore costituzionale.</i></p> <p>3. <i>: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</i></p> <p>4. <i>I CCNL e le principali forme di contratto</i></p> <p>5. <i>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</i></p> <p>6. <i>Lo sfruttamento del lavoro.</i></p> <p>7. <i>L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.</i></p>	<p>- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</i></p> <p>- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i></p> <p>- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</i></p> <p>- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i></p>	<p><i>Conoscere le tutele giuslavoristiche per un approccio consapevole al mondo del lavoro</i></p> <p><i>Conoscere gli strumenti di tutela a garanzia del lavoro secondo i valori costituzionali</i></p>

CLASSI QUARTE LICEO SCIENTIFICO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni



Unite il 25 settembre 2015

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. Introduzione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 2. Agire per il clima : I cambiamenti climatici e le politiche internazionali a sostegno 3. Ambiente e produzioni sostenibili 4. Le acque e le energie rinnovabili 5. Le biotecnologie e le sfide per la sostenibilità e difesa dell'ambiente	<i>Sviluppare la consapevolezza della salvaguardia ambientale</i> - <i>Imparare a considerare l'ambiente come habitat sociale e personale</i> - <i>Saper applicare le conoscenze scientifiche alla comprensione delle criticità ambientali</i> - <i>Collocare l'ambiente e lo sviluppo sostenibile nelle priorità di un cittadino consapevole</i>	- <i>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030</i> - <i>Conoscere le problematiche relative all'ambiente</i> - <i>Utilizzare conoscenze e competenze scientifiche per riconoscere le criticità dell'evoluzione tecnologica e orientarle verso un progresso sostenibile</i> - <i>Conoscere le biotecnologie come strumenti di sostegno allo sviluppo sostenibile.</i>

CLASSI QUINTE ITE E LICEO ECONOMICO SOCIALE

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. <i>La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni</i>	- <i>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</i> - <i>Comprendere la necessità della</i>	- <i>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</i> - <i>Conoscere le Carte che</i>



<p>europee</p> <p>2. Le principali tradizioni culturali europee</p> <p>3. Il sistema economico europeo</p> <p>4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</p> <p>5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati nello scenario europeo</p> <p>6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa. La libera circolazione di capitali, merci e persone</p> <p>7. Il mercato europeo: la gestione dell'economia, anche nello scenario pandemico</p>	<p>convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>- Sapersi orientare nello scenario istituzionale e sociale europeo</p> <p>- Riconoscere le istituzioni sovranazionali in uno spirito di solidarietà sovranazionale</p> <p>- Saper collocare la dimensione europea in un'ottica di crescita ed evoluzione di realtà territoriali diverse in uno spirito di pace e collaborazione</p> <p>- Saper riconoscere il senso e la funzione della moneta unica come presupposto della politica economica europea</p>	<p>salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>- Conoscere la Carta dei diritti europea</p> <p>- Conoscere le istituzioni europee ed il loro ruolo nell'ottica di politiche sociali ed economiche solidali</p>
--	--	--

CLASSI QUINTE ITE TURISTICO

Educazione al rispetto e alla valorizzazione

del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. Art.9 Costituzione</p> <p>2. Cos'è il patrimonio culturale</p> <p>3. Tutela e valorizzazione nella</p>	<p>Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e</p>	<p>Conoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale</p>



<p>legislazione italiana dei beni culturali: coordinate legislative</p> <p>4. I beni immateriali italiani, Patrimonio dell'Umanità UNESCO</p> <p>5. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e il patrimonio culturale</p>	<p><i>alla valorizzazione dei beni culturali</i></p> <p><i>-Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</i></p> <p><i>-Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</i></p>	<p><i>- Saper riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro paese come identità nazionale e opportunità di sviluppo</i></p>
---	---	--

CLASSI QUINTE LICEO Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. il patto costituzionale e la nascita della Costituzione</p> <p>2. L'equilibrio tra i poteri dello Stato</p> <p>3. La rappresentatività politica come fondamento della democrazie</p> <p>4. Funzioni degli organi costituzionali</p> <p>5. I procedimenti di revisione costituzionale</p> <p>6. Le garanzie costituzionali</p> <p>7. Gli enti territoriali</p>	<p><i>-Costruire una identità di cittadinanza consapevole</i></p> <p><i>-Conoscere i meccanismi di funzionamento dello Stato Italiano</i></p> <p><i>-Conoscere la struttura della Carta Costituzionali</i></p> <p><i>-Acquisire il senso di appartenenza allo Stato e comprendere il concetto di sovranità popolare</i></p>	<p><i>- Conoscere il valore della Carta costituzionale a fondamento delle istituzioni nazionali</i></p> <p><i>- Saper riconoscere le funzioni degli organi istituzionali nell'ottica di un bilanciamento dei poteri dello stato</i></p> <p><i>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzioni anche in uno spirito di attualizzazione delle finalità</i></p> <p><i>- Conoscere i fondamenti della cittadinanza e dei poteri dello Stato</i></p>



--	--	--

Integrazioni degli obiettivi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

. - Partecipare al dibattito culturale

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e



alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Approfondimento

A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/20

SARA' ATTIVO

IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
ORARIO ANNUALE					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99



Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline Sportive	99	99	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle Istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DEL 16 MARZO 2013 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 5 MARZO 2013, N.52.

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO DEL SISTEMA DEI LICEI, A NORMA DELL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 MARZO 2010, N 89.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "F. S. NITTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto Superiore Statale 'F.S. Nitti' si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola:

- definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico;
- legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare.

La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

IL PROGETTO DELL'ISTITUTO 'F.S. NITTI' Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e



comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, in collaborazione con il C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro sia per l'I.T.E. sia per il Liceo Scientifico; - organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) e le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012). - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze. Le



competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle “cose apprese e utilizzate”. Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Le scuole sono chiamate quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: - Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. - Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). - Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. E. Morin sottolinea questo concetto ne “La testa ben fatta” (1999): l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienti in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita”.

POLITICA PER LA QUALITÀ DELL'ISTITUTO “F. S. NITTI” Il nostro Istituto è da anni impegnato nei fornire servizi sempre migliori, finalizzati in modo particolare alla soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Questa scelta ci ha portato ripensare l'organizzazione scolastica come condizione per “fare Qualità”. Per rendere continuativo e consolidare questo percorso iniziato, il nostro Istituto ha deciso di intraprendere la strada della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, ottenuta nel 2005 e riconfermata annualmente. L'Istituto è certificato per la qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015. Questa riorganizzazione ci consentirà di liberare tempi ed energie, per poterci dedicare con maggior tempo ed intensità al miglioramento del nostro modo di lavorare ed all'arricchimento della nostra professionalità. Il Sistema di Gestione per la Qualità è finalizzato a:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza, efficacia ed economicità;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti scolastiche alla gestione dei processi fondamentali;
- avviare un sistema di rilevazione dei disservizi e delle mancanze in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i



punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di miglioramento; • definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza; • misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati; • costruire, sulla base di una scala di priorità tra i fattori individuati, una politica di governo del sistema scolastico mirata al costante miglioramento del servizio. I nostri obiettivi della Qualità riguardano: 1. i risultati del processo di apprendimento degli studenti; 2. le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori del servizio; 3. il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati. Periodicamente la Direzione verifica il grado di raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori per poter così individuare azioni di miglioramento continuo e eventuali nuovi obiettivi da definire. La Direzione si impegna periodicamente a riesaminare la Politica allo scopo di assicurare che sia sempre in linea con le esigenze dei clienti interni ed esterni. Per visionare il manuale della qualità, le procedure e l'autovalutazione accedere ai seguenti link: http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/qualita.htm
http://www.isnitti.gov.it/menu_qualita/procedure.htm
http://www.isnitti.edu.it/menu_qualita/as_18_19/autovalutazione_18_19.htm

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità : • orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità • prevenire e contrastare la dispersione scolastica. • sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione. • offrire esperienze plurime , ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici • innovare i sistemi educativi in modo da



superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale • creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita. • sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni • aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curriculare ed extra curriculare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

Allegato:

TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA e presso Enti e Fondazioni.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi



saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze certificate al termine del Primo Biennio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Dettaglio Curricolo plesso: L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico , storico - filosofico e scientifico; - comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e - anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio - una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO ORDINAMENTALE Il Liceo Scientifico tradizionale conserva



la sua caratteristica fondamentale: ossia un notevole equilibrio tra le materie dell'area umanistica e le materie dell'area scientifica. E' un corso di studi completo e con alto valore formativo, che affronta lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storia e critica e consente la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver maturato le seguenti conoscenze e competenze: - aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; - elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; - saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; - saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE Il Liceo delle Scienze Umane , oPzione economico-sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto alle materie giuridiche ed economiche. L'indirizzo offre ai giovani strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali, per la scelta nell'uso delle risorse personali e collettive, per la conoscenza e l'applicazione delle regole, per individuare il ruolo dell'attività d'impresa, per comprendere i processi di internazionalizzazione. Il percorso formativo sviluppa nello studente saperi, competenze e abilità atte ad acquisire le conoscenze del mondo economico e giuridico, dei processi sociali, dei mercati e della finanza, anche internazionale. Alla fine del percorso lo studente in uscita dovrà aver maturato le seguenti conoscenze e competenze : -



conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; - consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale; - capacità di individuazione delle categorie antropologiche e sociali per comprendere e classificare i fenomeni culturali; - capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici; - capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale - acquisizione della competenza in una seconda lingua straniera pari al Livello B1 del QCER. Per quanto concerne il proseguimento agli studi Universitari, questa formazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Inoltre, in virtù delle competenze acquisite offre svariate possibilità d'impiego quali esperto di comunicazione, operatore educativo, operatore sociale, animatore culturale, animatore pedagogico e di comunità, mediatore culturale.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO Il liceo sportivo è un indirizzo scientifico che unisce alle classiche materie liceali, a carattere umanistico e scientifico, una dimensione sportiva, che si riflette poi in maniera trasversale su tutte le altre discipline. Rispetto, dunque, al Liceo tradizionale c'è una maggiore incidenza di ore dedicate alle discipline sportive. I docenti delle varie materie dovranno introdurre la tematica sportiva per almeno il 20% dei loro programmi. Il liceo sportivo offre così un'importante opportunità che armonicamente coniuga cultura umanista e scientifica e cultura dello sport, come valore educativo trasversale e fondante. Alla pratica sportiva viene infatti riconosciuto alto valore formativo per la costruzione completa e complessa dell'individuo, proprio attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie relative.

Obiettivi In base al Decreto del presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n.52 il liceo Sportivo guida lo studente a sviluppare conoscenze e competenze necessarie a individuare le diverse forme del sapere, attraverso l'attività motoria e la cultura dello sport, assicurando lo sviluppo armonico dell'individuo e la padronanza dei plurimi linguaggi. Per questo sono previste apposite possibili convenzioni con Coni, Cip, università, enti, associazioni, agenzie operanti sul territorio che possono dare apporto alla



realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno: - saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; - saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; - essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; - saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; - essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2019-20 NON saranno più attive la classe PRIMA LICEO a CURVATURA SPORTIVA. Pertanto, la QUOTA di AUTONOMIA verrà utilizzata unicamente per le classi 2°-3°-4° 5° del LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE a Curvatura Sportiva per consentire alle indicate classi di completare il percorso formativo fino al quinto anno.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo



sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Dettaglio Curricolo plesso: ITC NITTI DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico- aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico e per l'acquisizione di competenze trasversali è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "ORDINAMENTALE" Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, alla fine del percorso di studi l'allievo maturerà le seguenti conoscenze e competenze: - sviluppare operazioni gestionali e utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali - gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda - svolgere attività di marketing - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" profilo uscita: RAGIONIERE DIGITALE L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) dell'indirizzo A.F.M. si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica. Il profilo dell'articolazione risponde pienamente ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, formando operatori con ampie competenze informatiche in grado di padroneggiare la gestione dei loro uffici e utilizzare software applicativi, organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non sul web (System Engineer). Ricerche condotte negli ultimi anni dal Ministero del Lavoro mostrano che i diplomati nell'indirizzo amministrativo-commerciale, nelle articolazioni contabile o informatico, sono i più richiesti dalle imprese italiane. Una delle competenze più richieste dal mondo delle imprese, inoltre, è proprio il possesso di



competenze informatiche. Il quadro disciplinare consente dunque - allo studente che sceglie l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" - di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curricolo e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'. Tale nuovo profilo, registrato dall'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli, si caratterizza per le competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A a cui si affiancano competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale e amministrativo-commerciale. Nello specifico, le competenze del "Ragioniere Digitale" sono volte a: - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; - individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Il percorso formativo, frutto di un approccio metodologico basato sulla didattica laboratoriale, prevede un uso costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto e delle organizzazioni partner. Gli studenti del corso S.I.A. potenzieranno il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale" Certificazione informatica. Agli studenti del corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica. Gli studenti iscritti alla classe V SIA, come già accaduto per i maturandi SIA degli ultimi precedenti anni scolastici, approfondiranno e potenzieranno la loro preparazione attraverso un percorso formativo extracurricolare attivato in sinergia con



AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e finalizzato all'acquisizione della certificazione EU.C.I.P. Core (European Certification of Informatics Professionals), programma europeo di certificazione delle competenze informatiche, punto di riferimento per tutti coloro che entrano nel mondo delle professioni legate all'Information e Communication Technology (ICT). L'obiettivo fondamentale di EUCIP è di certificare professionisti in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi informatici. L'Istituto è inoltre sede di corsi e test center per il conseguimento della CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL (patente europea del computer), certificazione europea adottata da circa 150 paesi del mondo e dunque standard globale nella alfabetizzazione digitale. Essa attesta che chi la possiede ha l'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare nel settore dell'informatica. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'informazione. INDIRIZZO "TURISMO" L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Insegnamenti opzionali

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) I Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010, concernenti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici, hanno introdotto nell'ultimo anno l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Anche nel corrente anno scolastico, pertanto, gli studenti delle classi V dell'Istituto Nitti saranno coinvolti in questo metodo che consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di discipline di indirizzo o di moduli specifici tramite la lingua inglese, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a



promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. Il CLIL è dunque un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

L'istituto Nitti con AICA ha avviato un virtuoso percorso per l'implementazione e la valorizzazione negli alunni dei sistemi informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A., che porti gli alunni ad una nuova forma di certificazione informatica applicata al mondo aziendale EUCIP attraverso una piattaforma e-learning, al fine di rispondere alle esigenze di reperimento delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. Il Nitti ha depositato il marchio ragioniere digitale e registrato il profilo innovativo alla SIAE.

Approfondimento

LA RICCA PROMOZIONE UMANA, EDUCATIVA E PROFESSIONALE DEGLI ALUNNI COME OBIETTIVO FONDAMENTALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NITTI

Il curricolo scolastico è arricchito da un' offerta di corsi ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario. La ricca progettualità risulta suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia **unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale**, attraverso l'offerta formativa sviluppata in orario curriculare ed extracurriculare mediante:

- PROGETTI promossi dall'Istituto progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- PERCORSI PCTO - Impresa Formativa Simulata (stage presso Enti, banche, centri di studio e ricerca, aziende, Ordini Professionali, etc).



Importanti aree della progettualità sono state sviluppate grazie ad un'intensa sinergia che l'Istituto già da anni ha attivato, riuscendo ad intercettare risorse e a creare solide alleanze formative con le realtà istituzionali e sociali del territorio. Tale azione di raccordo si è dispiegata su tutte le aree portanti della progettualità, contribuendo ad arricchire significativamente l'offerta formativa. Muovendosi in tal senso, gli Organi Collegiali si sono mostrati sempre attenti a valutare tutte le proposte progettuali che si sono presentate in itinere, mantenendo una viva disponibilità ad accoglierne altre in futuro, qualora siano ritenute utili e valide per il percorso formativo degli allievi.

La progettazione formativa quindi primariamente si pone determinati obiettivi e priorità:

- orientare gli allievi al mondo del lavoro e alle professioni e offrire loro un'opportunità di relazione e contatto con il territorio e con le opportunità che esso offre, favorendo l'occupabilità e sviluppando senso di appartenenza e identità
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- sviluppare negli alunni quel positivo senso di "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione.
- offrire esperienze plurime, ampie e diversificate attraverso linguaggi diversi, contenuti specialistici
- innovare i sistemi educativi in modo da superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale
- creare nuovi ponti tra scuola, società e impresa, **considerando quest'ultima anche come ambiente formativo, per garantire a i cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l'intero corso della vita.**
- sostenere la dinamica crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni
- aprire e relazionare in forma completa e dinamica la scuola verso il territorio, attraverso una programmazione progettuale ricca di proposte e di attività da svolgersi in orario curricolare ed extra curricolare, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

I docenti referenti dei progetti:

- assicurano il regolare svolgimento dei progetti secondo quanto pianificato nella prima parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- distribuiscono ai partecipanti, a fine corso, le schede di gradimento fornite dal Responsabile Qualità Scuola
- forniscono una sintesi complessiva dei risultati raggiunti al termine del progetto attraverso la compilazione della seconda parte della scheda Sintesi Attività Progetto
- in caso di rilascio di attestati, si assicurano che gli stessi vengano depositati nei fascicoli personali degli allievi in Segreteria Didattica



** L'impegno di lavoro dei docenti coinvolti nei progetti verrà retribuito in maniera forfettaria, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate all'Istituto.*

L'ISTITUTO NITTI E LE AZIONI PER L' ORIENTAMENTO DEI PROPRI ALLIEVI

Le linee guida per l'orientamento adottate con Decr. Min. 328/2022 hanno riportato l'attenzione della scuola su un tema che riguarda l'orizzonte di vita e di senso di orientamento dei nostri giovani, intendendolo come un processo continuo, formativo, globale e unitario che abbia al centro lo studente e come obiettivo cardine quello di aiutarlo ad acquisire la capacità di auto-orientarsi nelle scelte, nelle scelte future e nella società. Possiamo dunque parlare di orientamento ma anche di "self-orienting", processo del quale lo studente, con le sue peculiarità, attitudini, skills e desideri è soggetto attivo e padrone del proprio percorso. Percorso improntato all'empowerment per cui ogni azione esercitata contribuisce ad aumentare il controllo del soggetto sulla propria vita e sulle proprie scelte, perché ciascuno possa non solo individuare, man mano che cresce, la consapevolezza di ciò che le/gli piacerebbe fare ma soprattutto di ciò che le/gli piacerebbe essere. Per fare ciò occorre innanzitutto risvegliare negli studenti il desiderio di futuro: la voglia di immaginare e di costruire, di lavorare, di idealizzare, di vivere il presente per costruire il futuro.

L'orientamento, dunque, per il nostro Istituto si pone come un processo di accompagnamento dello studente lungo un percorso complesso, unitario, progressivo, e deve aiutare lo studente a porsi domande preliminari come: "chi sono?" "dove voglio arrivare?", "quale strada devo fare?", "cosa mi occorre, per arrivarci?".

In quest'ottica l'orientamento deve essere, come citano le linee guida "un cammino volto a facilitare la conoscenza di sé, lo sviluppo e il potenziamento delle proprie caratteristiche peculiari; attraverso la conoscenza del contesto prima formativo e poi occupazionale sociale ed economico di riferimento; delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di competenze necessarie a definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO NITTI IN RELAZIONE ALL'ORIENTAMENTO



Il nostro Istituto intende dunque costruire all'interno della comunità e in rete con il territorio un percorso di accompagnamento avendo in mente, per ciascuno studente, i seguenti macro-obiettivi:

- La capacità di conoscersi e conoscere il contesto formativo e le sue regole;
- La piena accettazione delle regole e l'educazione al senso di responsabilità individuale;
- Crescere nell'autostima e osservare le sfaccettature del mondo universitario/professionale.
- Consolidamento dello spirito critico, della proattività e dell'autonomia.
- Capacità di scegliere consapevolmente e di testimoniare le proprie scelte.

In quest'ottica gli obiettivi dell'orientamento generali si inquadrano nelle competenze di base e nelle competenze chiave di cittadinanza mentre gli obiettivi dell'orientamento specialistico si inquadrano nelle competenze orientative specifiche. In particolare

- La capacità di conoscersi e conoscere il contesto formativo e le sue regole: attraverso esperienze, percorsi ed attività che pongano al centro:
 - la scoperta dell'identità personale;
 - la scoperta e la gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze ed attitudini
 - esplorazione dell'affettività;
 - La piena accettazione delle regole ed educazione del senso di responsabilità individuale: la scuola intende offrire occasioni di riflessione mirati a:
 - accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
 - Essere in grado di lavorare in gruppo
 - Crescere nell'autostima e osservare le sfaccettature del mondo universitario/professionale
- La scuola intende rendere gli studenti partecipi di eventi che tendano a:
- Rinforzare l'autoefficacia e la resilienza
 - rinforzare l'autostima e la motivazione
 - sviluppare la capacità di conoscere i contesti e reperire informazioni.



- consolidare lo sviluppo dello spirito critico, della proattività e dell'autonomia
- sviluppare riflessione e abilità di immaginazione, di progettazione e modalità di scelta.
- sviluppare Capacità di consapevolezza e di scelta attiva
- supportare gli alunni nell'acquisizione della capacità progressiva di dominio di processi decisionali e di assunzione di responsabilità di scelta

Si offrirà pertanto agli studenti l'occasione proprio per "allenare" alcune facoltà essenziali per orientarsi e per crescere e acquisire competenze: osservare, raccogliere informazioni, immaginare, discernere, giudicare, decidere, costruire, creare, progettare, gestire, intrattenere, regolamentare, raccontare, comunicare daranno la possibilità agli allievi di sviluppare percorsi e mappature di orientamento generali e anche specifiche in certe esperienze.

Verranno sviluppate attività relative alla realizzazione di:

- Laboratori di prodotto e processo;
- Orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria (università, AFM, ITS Academy) e lavoro;
- Laboratori tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring (in prospettiva, chiedere a claudia)
- Esperienze formative globali della persona

Tali attività si prevede che possano avvenire anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio quali:

ITS Academy

Università

Mercato del lavoro ed imprese

Servizi di orientamento promossi da enti locali o regione

Centri per impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta

Forze di Polizia, forze armate



Associazioni di volontariato e del terzo settore

Si tenderà a offrire così una varietà di attività, di esperienze, di incontri e di collegamenti per permettere la più ampia personalizzazione possibile attraverso:

- attività curricolari che siano occasioni di scambi e riflessione
- percorsi di orientamento specifici e attività di tutorato e accompagnamento
- occasioni e attività formative offerte dal territorio che recuperino la cultura e il valore del lavoro e dello studio; il valore della cura e mettano in collegamento la scuola con Istruzione terziaria, università, terzo settore, distretti produttivi.

Tali attività tenderanno alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Capacità di scegliere consapevolmente e di testimoniare le proprie scelte: la scuola intende supportare gli alunni nell'acquisizione della capacità progressiva di
- Consolidamento dello spirito critico, della proattività e dell'autonomia: la scuola mira ad offrire agli studenti occasioni di riflessione ed acquisizione di abilità, di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.
- Capacità di conoscere i contesti e reperire informazioni.
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione generale
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- sviluppo di capacità relative allo svolgimento di lavorare in gruppo
- rinforzo della valorizzazione della propria immagine corporea



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● OFFERTA FORMATIVA GENERALE PCTO DELL'ISTITUTO NITTI

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Dopo una fase sperimentale circoscritta a pochi territori, l'alternanza scuola – lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplinata dal Dlgs 77/05 quale metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (*D.P.R. 15 marzo 2010, n.88*).

Con la [Legge 107/2015](#) questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso



di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Tali progettualità intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Da anni, l'Istituto F.S. Nitti si impegna a garantire ai suoi studenti una base culturale solida, rinnovandosi in nuove e più operative modalità formative quali *stage*, tirocini e alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di percorsi di studio proficui e fortemente orientati al territorio, all'appartenenza e allo sviluppo di professionalità nuove e competenti.

Per questo motivo, i percorsi che l'Istituto propone pongono in essere l'idea sostanziale di **formare giovani capaci, professionali ed esperti, dediti alla cultura del fare, dell'agire, dell'essere e del creare in senso progettuale.** L'obiettivo principale che l'Istituto Nitti persegue per lo sviluppo di questi percorsi è quello proprio di **motivare i giovani ed orientarli per far acquisire loro, oltre alle conoscenze teoriche di base e professionali, quelle necessarie competenze spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed estero.**



Per questo, le scelte educative dell'Istituto Nitti colgono innanzitutto le significative **esigenze formative dei giovani in relazione al contesto locale**, ma **anche innovative, strategiche e di respiro internazionale** e li relazionano innanzitutto con i fabbisogni delle imprese del territorio, ma anche con i nuovi mondi digitali e possibili nuovi scenari economici.

Necessariamente, quindi, questa idea di grande respiro **si deve snodare e si deve porre in essere in una serie ampia e plurima di percorsi significativi che, a seconda degli indirizzi e delle classi, vengono elaborati e proposti dai Consigli di Classe e che proiettano i giovani nel mondo del lavoro e li orientano al mercato del lavoro locale ed estero**. I percorsi che l'Istituto Nitti pone in essere sono realizzati quindi in collaborazione con associazioni di rappresentanza imprenditoriale, imprese, Banche, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Enti pubblici o privati, Ordini professionali ed Sistemi regionali di formazione, Centri di Ricerca, Musei, Biblioteche, Enti Sportivi, Associazioni culturali e artistiche.

L'Istituto 'F. S. Nitti' è quindi attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Il successo delle attività fin ora realizzate sta nei dati statistici dell'INPS che evidenziano i traguardi raggiunti dall'Istituto 'F. S. Nitti' in tema di occupabilità post diploma: i dati statistici dell'INPS – AD UN ANNO DAL DIPLOMA- I DATI relativi alla distribuzione dei diplomati per qualifica e settore di attività economica e all'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni dell'ISS 'Nitti' 2016, desunti dalle comunicazioni obbligatorie III Trimestre 2017 e **visibili nel RAV pubblicato in SCUOLA in CHIARO nel 2017**, evidenziano che l'Istituto 'F. S. Nitti' presenta dati percentuali di **impiego lavorativo più alte rispetto alla media regionale e in linea con la media nazionale**.

Anche nei prossimi anni scolastici, l'Istituto "Nitti" di Napoli intende porre in essere nuove progettualità sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrativa delle "istanze formative" scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente



orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali. I percorsi che l'Istituto 'F. S. Nitti' realizzerà, potranno prevedere attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratterà di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage; questa prima fase vedrà coinvolte soprattutto le classi terze. Le attività fuori dalla scuola coinvolgeranno invece principalmente le classi quarte e quinte e riguarderanno stage presso strutture ospitanti e formazione in aula. Saranno previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

Pertanto, il progetto di PCTO dell'ISIS 'F. S. Nitti' intende perseguire le seguenti FINALITÀ:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- accrescere la motivazione allo studio;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civili
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:



- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'ORIENTAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO UNA STRATEGIA DELL'ISTITUTO NITTI"

In realtà, già da oltre un decennio, il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON ed esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata).

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI – **indirizzo tecnico economico** -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in **aziende campane dei settori della logistica e trasporti** (come **Gastaldi e Grimaldi**) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica.

Anche per il **Liceo Scientifico**, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali. Tra quelle maggiormente significative **per il Liceo Scientifico** si annoverano: **l'attività di STAGE** presso la **Società Farmaceutica DAMOR** e quella presso la **Società di Revisione**



Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers.

Numerosi infatti sono i **PARTNERS** che hanno ospitato le esperienze curriculari ed extracurriculari di **Alternanza scuola Lavoro - STAGE/TIROCINIO** - realizzate dall' I.I.S.S. NITTI.

A titolo di esempio, si riportano le esperienze più significative realizzate fin dall'a.s. 2014-2015 dall'I.I.S.S. "F.S. Nitti":

- **progetto di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO dal titolo "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro" *professionalità e competenza al servizio del benessere***

Il progetto, centrato su attività del settore turistico-termale e svolto in collaborazione con la **società "Terme di Agnano" S.p.A.** che gestisce uno dei complessi termali più antichi e prestigiosi d'Europa, è stato strutturato con l'obiettivo di offrire agli studenti partecipanti l'acquisizione di Competenze Certificate relative a tre specifici ambiti tecnico-professionali del comparto economico turistico: la "Promozione Turistica", la "Commercializzazione Turistica" e l' "Operatività per l'arrivo del Cliente: accoglienza, soggiorno, partenza". L'esperienza ha coinvolto circa **50 alunni** dell'Istituto (sia dell'indirizzo turistico che AFM) ed ha avuto una durata complessiva di **80 ore: 26 ore in aula** con docenti-tutor e dedicate prevalentemente allo svolgimento di attività di orientamento quali la "**Comunicazione in Lingua Straniera Tecnica**", la "**Comunicazione Aziendale**", l' "**Analisi di riposizionamento aziendale**" (con l'analisi e la stesura di un **Business Plan**), il "**Bilancio di Esercizio**", l' "**Analisi del Territorio**" ed il "**Marketing**" e **54 ore in azienda**, direttamente impegnati in attività operative.

Per il tramite dello stesso partner aziendale e in collaborazione con A.D.A. (Associazione Direttori d'Albergo), l'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' ha successivamente avviato ulteriori collaborazioni con diverse realtà del settore turistico, dell'accoglienza e del Made in Italy, consentendo agli studenti coinvolti nel percorso di ampliare il proprio bagaglio esperienziale e misurarsi operativamente sul campo nell'ambito di rilevanti iniziative ed eventi.

Molteplici sono stati infatti gli "Eventi" che hanno visto coinvolti gli studenti nello svolgimento di "**Attività di Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico**" per Aziende e Organi di Rappresentanza di caratura nazionale come: **Sindacato Cisl (convegno regionale)**, **Associazione Nazionale Direttori d'Albergo (convegno nazionale)**, **Borsa Mediterranea**



del Turismo (diciannovesima edizione), Berloni (meeting aziendale), Passpartout (meeting su Olta e Disintermediazione Alberghiera).

L'alto livello qualitativo del percorso di Alternanza posto in essere dal nostro Istituto Scolastico, unito al grande impegno mostrato dagli studenti partecipanti, ha permesso la stipula di nuovi partenariati con importanti realtà alberghiere campane, quali l' **Hotel Mediterraneo di Napoli** e l'**Hotel Mediterraneo di Sapri**, che consentiranno la prosecuzione anche nel corrente a.s. dell'esperienza formativa-lavorativa dei ragazzi in nuove attività di stage da svolgersi presso tali strutture.

- Altra significativa esperienza operativa è stata poi condotta da alcuni studenti dell'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*" che, nei mesi di maggio e giugno 2015, sono stati impegnati in attività formative-lavorative connesse all'erogazione di **Servizi Caf presso la locale sede del Sindacato Nazionale Sials**.

Tale esperienza è dettagliatamente raccontata nel sito internet http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_14_15/nitti_terme/index.html.

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES fin dall'A.S 2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

[http://](http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf)

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf

-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf



E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' PCTO CON MONITORAGGI ALLA PAGINA

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO PROPOSTE E IPOTIZZATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-24

3as	FATTORE J PROGETTO ORIZZONTI CON FEDERICO II
3cs	FATTORE J PROGETTO ORIZZONTI CON FEDERICO II
3es	FATTORE J ORIZZONTI CON UNIVERSITA' FEDERICO II
3LS	PROGETTO ORIZZONTI CON UNIVERSITA' FEDERICO II
3A	UniCredit
3B	UniCredit
3C	UniCredit
3D	ITALIA NOSTRA
3E	ITALIA NOSTRA



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4CS	SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE
4LS	LA VITA E' IL DONO PIU BELLO CHE CI SIA
4ES	SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE
4A	UNICREDIT START UP YOUR LIFE PROGETTO ACI
4B	UNICREDIT START UP YOUR LIFE PROGETTO TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO
4D	ITALIA NOSTRA
4E	ITALIA NOSTRA
5A	AGENZIA DELLE ENTRATE PROGETTO ACI PROGETTO UNICREDIT
5C	FONDAZIONE MONDO DIGITALE
5D	TERME DI AGNANO PROGETTO ATTIVITA' CONGRESSUALI E MUSEALI



5E	PROGETTO FERRAGAMO E PROGETTO ATTIVITA' CONGRESSUALI E MUSEALI
5cs	GREEN CITY CON LA FACOLTA DI ARCHITETTURA
5ES	LA VITA E' IL DONO PIU BELLO CHE CI SIA
5LS	LA VITA E' IL DONO Più BELLO CHE CI SIA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ASL saranno articolati nei seguenti momenti:

- 1- monitoraggio in ingresso tramite somministrazione agli alunni di un questionario ex-ante;
- 2- monitoraggio finale tramite somministrazione di un questionario ex-post agli alunni e aziende coinvolte;

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi

A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, produzione di video o presentazioni digitali, report degli studenti (anche in forma di articolo di giornale).

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)



Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Per quanto attiene alle **competenze informali e non formali** spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a **obiettivi alti** e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in **equipe**, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

● GREEN CITY- Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli



Per Indirizzo: Liceo scientifico

Il progetto P.C.T.O., La Scienza e l'Urbanistica verso i cambiamenti climatici, dal titolo **"GREEN CITY"** intende offrire agli allievi, dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso finalizzato a potenziare il titolo di educatore urbanistico-ambientale e le nozioni tali da far sviluppare l'interesse nei confronti di un mondo ECOSOSTENIBILE, per poter proseguire una qualsiasi carriera accademica nel mondo scientifico. Alla fine del progetto si prevede una discussione ed elaborazione di un prodotto finale che dimostri il percorso svolto.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITÀ VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE, IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITÀ SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli

Modalità di valutazione prevista



● SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

PER INDIRIZZO : LICEO SCIENTIFICO

Il progetto PCTO intende offrire agli allievi, dopo una prima fase di presentazione delle possibili professioni nel mondo scientifico ed educativo, l'opportunità di seguire un percorso finalizzato ad acquisire le competenze di Educatore Didattico, per promuovere nelle scuole secondarie di primo grado un interesse nei confronti del mondo animale e vegetale e nei confronti di tematiche legate all'ambiente per avvicinare i ragazzi al mondo della sostenibilità proponendosi come obiettivo la diffusione dei principi chiave dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Lo Zoo di Napoli Srl

Modalità di valutazione prevista



● ATTIVITA' DI LABORATORIO PER LA COSTRUZIONE DI ITINERARI TURISTICI Centroservizi artigianato artistico napoletano e campano

Per Indirizzo: turismo

Descrizione del progetto

Il percorso intende promuovere conoscenze e competenze dell'Esperto in progettazione e promozione di itinerari/eventi turistici

Fasi e articolazione del progetto

Le attività, proposte con carattere di gradualità in modo da consentire una partecipazione attiva e via via sempre più consapevole degli studenti, saranno sviluppate in moduli distinti:

- **Modulo introduttivo:** presentazione del percorso e conoscenza del portale del "Centro servizi per l'artigianato artistico napoletano e campano"

- **Modulo Stage operativo**

attività, anche laboratoriali, di conoscenza e approfondimento dei settori di sviluppo del territorio campano legati alle produzioni artistiche tradizionali

- **Modulo finale**

La fase conclusiva generale del progetto concederà agli studenti la possibilità di riflettere assieme sull'esperienza vissuta, analizzando quello che il percorso ha lasciato sia in termini di apprendimento lavorativo, sia sotto il profilo umano. Ogni ragazzo porterà la propria esperienza, che rivivrà e condividerà con il gruppo classe ed i docenti.

- **Obiettivi del percorso:**

gli alunni svolgeranno attività pratica presso il **Centro Servizi per l'Artigianato artistico e campano** in modalità a distanza nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 - sorto nell'Istituto F.S. Nitti, sviluppando possibili percorsi turistici a tema alla riscoperta dei luoghi e delle botteghe dell'artigianato artistico napoletano e campano.

Con questo progetto gli allievi si dedicheranno alla conoscenza del territorio e delle attività artigiane tipiche, mettendo in pratica le loro capacità di svolgere la professione prevista dal



corso di studi.

Il percorso, nato dalla consapevolezza della vocazione turistica del territorio campano, intende promuovere negli allievi conoscenze e competenze professionali relative alla figura professionale dell'Esperto in progettazione e promozione di itinerari/eventi turistici. Il percorso ha inteso guidare gli studenti a costruire le condizioni per potenziare l'acquisizione di una maggiore autonomia e consapevolezza nella relazione con l'altro e nella gestione di un progetto e risoluzione dei problemi.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POSSIBILMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● UNICREDIT-START UP YOUR LIFE

Per Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Il percorso intende promuovere negli allievi le conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità, al fine di sviluppare le



competenze trasversali di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica ed in particolare per sostenere l'assunzione di responsabilità e la capacità di autodeterminazione.

Già nel 2005, nella sua Recommendation, l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico) avvertiva che "l'educazione finanziaria dovrebbe iniziare a scuola". Allo stesso modo, l'indagine PISA (Program for International Student Assessment) 2012 ha confermato questa necessità, evidenziando come più di uno studente su cinque in Italia (21,7% rispetto al 15,3% in media nei Paesi ed economie dell'OCSE) non riesce a raggiungere il livello di riferimento per le competenze di alfabetizzazione finanziaria.

L'educazione finanziaria dei giovani, e più specificamente degli studenti, appare oggi come una delle competenze di base da acquisire, racchiusa nel più ampio concetto di cittadinanza economica e cultura del risparmio, particolarmente attente ad una corretta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale, intesa come insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino e al lavoratore di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Unicredit Banca

Modalità di valutazione prevista



● SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ex d.lgs.81/2008"

Il Corso consentirà agli allievi di acquisire la conoscenza di base dei principi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e nei P.C.T.O. Il d.lgs. 81/2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", definisce lavoratore la "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione e". Al lavoratore viene equiparato: "...il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento... (anche) promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro".

Gli studenti che si recano presso le aziende a svolgere periodi di P.C.T.O. sono equiparati ai lavoratori, pertanto la scuola deve garantire le condizioni di sicurezza e di prevenzione connesse all'organizzazione attraverso l'individuazione di strutture ospitanti sicure, nonchè mediante l'informazione e la formazione degli allievi sulla sicurezza prima dell'inizio dei percorsi formativi, prevedendo dei corsi specifici con attestato finale.

Il modulo di formazione generale, della durata di quattro ore, comporterà la trattazione dei seguenti argomenti:

Principi della sicurezza sul lavoro: il D.Lgs. 81/08 e il D.Lgs. 106/09;

- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;
- Concetto di Rischio;
- Concetto di Danno;
- Concetto di Prevenzione;
- Concetto di Protezione;
- La valutazione dei rischi;
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza;



- Protocollo Covid-19
- Test di valutazione finale.

Obiettivi del percorso:

Le attività formative sono rivolte agli studenti delle terzeclassi che iniziano quest'anno i PCTO.

Il percorso si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro, di formarli sui concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro e di favorire un primo approccio al mondo del lavoro.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LE ATTIVITA' VERRANNO POTENZIALMENTE SVOLTE , IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID, IN ATTIVITA' SINCRONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Tempi Moderni S.p.A." - Agenzia per il lavoro Area Formazione

Modalità di valutazione prevista



ALTERNANZA D'ECCELLENZA CON IL CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO NAPOLETANO E CAMPANO

PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Tra i tanti percorsi proposti dall'Istituto ogni anno, vi è un unico percorso proposto che stringe le classi del triennio in maniera trasversale ed è quello del ***Centro Servizi di supporto per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano***

Il progetto è stato ideato e realizzato, per volontà del Dirigente dr.ssa Annunziata Campolattano, dagli alunni dello stesso Istituto che, con un'idea fortemente innovativa, hanno posto in essere, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, un percorso di alternanza scuola-lavoro **dove territorio, cultura, tradizione, narrazione e innovazione digitale camminano di pari passo**. Infatti, attraverso la creazione di una **piattaforma digitale** (frutto del lavoro degli studenti dell'indirizzo SIA), **viene promossa con narrazioni, video, interviste la cultura, la tradizione, la storia del territorio campano e napoletano, ma soprattutto vengono valorizzate e promosse sul canale *web* le imprese e le eccellenze artistiche del territorio con le video *storytelling* e *storytelling***. Ogni gruppo di alunni pertanto partecipa a tale attività con nuove idee, narrazioni, video, foto, supporto tecnico, assistenza informativa e fiscale, business plan, creazione di cataloghi sfogliabili online, fornendo un vera attività di micro e macro marketing in web alle Imprese locali e valorizzando enormemente in un'attività digitale il patrimonio delle eccellenze artistiche del nostro territorio.

Il progetto, che sarà rinnovato nell'as. 2022-23, è stato annoverato dal MIUR come esempio di ***Best Practice*** per l'Alternanza Scuola Lavoro (http://www.istruzione.it/alte/rnanza/best_practices.shtml), per cui l'Istituto Nitti è stato riconosciuto come unica scuola campana tra le quaranta selezionate in tutta Italia



(visita il sito del progetto <http://www.napoliartigianatoartistico.com>)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE MELE

Modalità di valutazione prevista

● ITALIA NOSTRA

PER INDIRIZZO : TURISMO

Italia Nostra Onlus è una Associazione che opera in Italia da più di sessant'anni per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, la promozione di uno sviluppo sostenibile su tutto il territorio nazionale. Attraverso attività di volontariato Italia Nostra contribuisce a diffondere nel Paese la cultura della conservazione del Patrimonio.

L'Associazione Italia Nostra ha sempre avuto nella sua mission una cura particolare per la scuola tanto da costituire al suo interno un attivo Settore di Educazione e Formazione che, attraverso Protocolli di Intesa, dialoga costantemente con il Ministero dell'Istruzione, con il MIC e il MITE, con le Università, con le scuole di Alta Formazione, con le scuole di ogni ordine e grado e promuove accordi con altre associazioni per la realizzazione di progetti articolati, dedicati al patrimonio culturale materiale e immateriale, al paesaggio, alla sostenibilità e all'educazione civica.



In ragione di queste premesse, il Settore Educazione realizza iniziative di formazione per i docenti e di educazione degli studenti, promuovendo campagne, concorsi e progetti dedicati alle scuole di tutto il territorio nazionale.

Il progetto PCTO costituisce da qualche anno una priorità dell'Associazione nelle attività a sostegno delle scuole di II grado ed è caratterizzato dalla specificità di consentire il perseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento attraverso percorsi afferenti a tematiche proprie del secondo asse dell'educazione civica.

Il nostro Istituto ha scelto per l'a.s 2022-23 due percorsi di questo progetto per le classi quarte del settore TURISMO

Percorso 5: IN Cammino. Progettazione di un nuovo modello di turismo "lento" ed esperienziale

Percorso 4: I MUSEI DEL TERRITORIO. Una risorsa da scoprire e valorizzare

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AGENZIA DELLE ENTRATE

PER INDIRIZZO: AFM

Gli studenti degli ultimi anni dell'ITE potranno intraprendere percorsi per le competenze trasversali e



l'orientamento negli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo formativo è conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. I ragazzi vengono man mano introdotti nel mondo della fiscalità: dalla dichiarazione dei redditi alla verifica fiscale, dalla simulazione della compravendita di una casa alla visita presso la Sezione di Assistenza Multicanale. L'esperienza si conclude con alcune giornate presso gli Uffici Territoriali, accanto ai funzionari che si occupano di informazione e assistenza fiscale agli utenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PRESSO FIERE, CONVEGNI E INCONTRI PROGRAMMATI

Gli alunni dell'indirizzo Turismo saranno coinvolti presso strutture ospitanti quali enti, agenzie, fiere e convegni per attività di receptionist e accoglienza .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PER INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Fondazione Mondo Digitale è al fianco di Microsoft per promuovere una nuova alleanza per il lavoro, nell'ambito del piano Ambizione Italia, e un programma formativo focalizzato sulle competenze digitali per l'occupazione di nuovi posti di lavoro nel campo della sicurezza informatica.

La attività formative si articolano in diversi format

1 .Proteggi il Cyberspazio – corso online

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare gli studenti a orientarsi con consapevolezza e responsabilità nel mondo cyber, conoscendone caratteristiche, curiosità e professioni ad esso legate. Le lezioni forniscono agli studenti strumenti concreti per comprendere appieno l'importanza della cyber sicurezza, presentando le principali caratteristiche dei sistemi di cyber security, le minacce più comuni e le possibili contromisure.

2 .Job talk di orientamento alle carriere:

Sessioni di orientamento di due ore ciascuna puntellano l'anno scolastico per guidare gli studenti alla comprensione delle principali professioni legate alla cybersecurity. Gli incontri sono tenuti da professionisti del settore.

3. Hacker vs Hacker

Il percorso, con un approccio Red Team, si propone di fornire ai partecipanti una visione di come gli hacker concretamente operano nel predisporre alcune strategie di attacco, che pur nella loro



semplicità ancora oggi sono in grado di ingannare moltissimi utenti.

Conoscere le modalità con cui vengono create le principali minacce cyber è il punto di partenza per capire come prevenirle e come contrastarle per proteggerci.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● FATTORE J - EMPATIA, RISPETTO E SALUTE

PER INDIRIZZO :LICEO SCIENTIFICO

Un progetto per sensibilizzare i giovani a una corretta informazione scientifica, ad assumere comportamenti responsabili per la salute di tutti e a confidare nei progressi della ricerca per una vita di qualità e un futuro in salute. Fattore J è un percorso di formazione nato dalla collaborazione tra Fondazione Mondo Digitale e Janssen Italia.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● LA VITA E...' IL DONO PIU' BELLO CHE CI SIA .-

PER INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Un percorso di approfondimento e di educazione alla salute attraverso seminari e incontri con studenti delle scuole superiori del liceo. IL progetto si pone i seguenti obiettivi:

- fornire alle nove generazioni gli strumenti necessari affinché possano, al compimento dei 18 anni, fare una scelta consapevole al momento del rinnovo cara identità.
- essere veicolo di diffusione di un messaggio presso i propri coetanei ma anche verso gli adulti
- scoprire il mondo delle donazioni e dei trapianti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO ACI

PER INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il percorso formativo di orientamento professionale rivolto agli studenti dell'indirizzo AFM è finalizzato all'introduzione degli studenti nel settore organizzativo dell'Ente ospitante. Gli uffici, dove saranno inseriti gli studenti, rappresentano i nodi ospitanti della struttura organizzativa e lo sperimentare la specifica operatività degli stessi uffici, anche se per un periodo circoscritto. Ciò rappresenterà un arricchimento motivazionale allo studio delle discipline tecnico-professionali

Il percorso formativo di orientamento professionale rivolto agli studenti dell'indirizzo AFM è finalizzato all'introduzione degli studenti nel settore organizzativo dell'Ente ospitante. Gli uffici, dove saranno inseriti gli studenti, rappresentano i nodi ospitanti della struttura organizzativa e lo sperimentare la specifica operatività degli stessi uffici, anche se per un periodo circoscritto. Ciò rappresenterà un arricchimento motivazionale allo studio delle discipline tecnico-professionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

PER INDIRIZZO : AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKEING

Nell'ambito del progetto Orientalife organizzato dalla regioneUSR Camania.

il progetto prevede un lo svolgimento di modulo composto di 15 h con referenti dell' Anpal Servizi spa, , ente strumentale del ministero del lavoro e che prevede un

- focus sulle competenze degli allievi
- didattica orientativa su come presentarsi nel mondo del lavoro
- Incontri con consulenti del lavoro: descrizione generazione legalità

il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Riflettere su orientamento e transizioni (scuola lavoro; scuola università; lavoro/lavoro;
- Valorizzare le skills di auto-orientamento
- Stimolare autoconsapevolezza sulle proprie competenze (pensiero laterale, intelligenza emotiva, etc.)
- Potenziare il senso di autodeterminazione degli alunni.

Si propone inoltre di



- Esplorare i propri bisogni di orientamento (laboratorio rilevazione dei bisogni orientativi)
- Costruire una mappa delle possibili attività di orientamento
- Vivere esperienze orientative
- Consentire agli alunni di fare sintesi delle competenze auto-orientative acquisite (in ambiti formali/non formali)
- Avere un'idea dell'offerta orientativa
- Lavorare al proprio progetto professionale
- Stabilire un piano di azione: ambito di interesse.
- Prepararsi per presentarsi al mondo del lavoro (CV, interview, etc)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



● PROGETTO ORIZZONTI

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR per l'a.s 2023-2024 in data 3/7/2023, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle

richieste per il percorso di studio di interesse;d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



● PROGETTO FERRAGAMO

PER CLASSI DEL TURISMO E DEL LICEO

La mission della Fondazione Ferragamo è offrire opportunità di crescita e di formazione ai giovani che intendono operare nel mondo della moda, del design e delle forme più alte e artistiche di artigianato italiano, in linea con i valori che hanno costituito la base del Made in Italy e del lavoro di Salvatore Ferragamo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO TERME DI AGNANO

INDIRIZZO : TURISMO

IL percorso formativo di orientamento professionale rivolto agli studenti dell'indirizzo TURISMO è finalizzato all'introduzione degli studenti nel settore organizzativo dell'Ente ospitante. Gli uffici , dove saranno inseriti gli studenti, rappresentano i nodi ospitanti della struttura organizzativa e



Lo sperimentare la specifica operatività degli stessi uffici, anche se per un periodo circoscritto. Ciò rappresenterà un arricchimento motivazionale allo studio delle discipline tecnico-professionali legate alle attività di accoglienza e amministrazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA DELLA POSITIVITA' E DELLA INCLUSIONE

Le attività progettuali proposte in questa macro-area vertono alla comunicazione, al dialogo, allo scambio e al sostegno emotivo tra alunni, docenti e scuola, attraverso interventi educativi e formativi continuativi e costanti nel corso dell'anno, grazie al supporto di esperti del settore e alle attività dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi proposti per questa macro-area si pongono l'obiettivo formativo fondamentale di contribuire a produrre un cambiamento nei comportamenti adolescenziali, che appaiono



inadeguati a supportare l'adolescente stesso rispetto alla fase di transizione che sta attraversando. Gli alunni così verranno condotti in viaggi di consapevolezza, inducendoli innanzitutto alla conoscenza e al rispetto di sé stessi e degli altri. Il tema predominante è dunque la conoscenza e la coscienza affinché si realizzi quell'antico valore della "men sana in corpore sano". Sono quindi previsti incontri con medici, sociologi e specialisti di strutture sanitarie che coinvolgano gli alunni e li informino attivamente. Un confronto attivo e partecipativo con il mondo dei valori dei giovani e un dialogo costruttivo in cui il giovane possa sentirsi adeguatamente compreso e sviluppi coscienza dei rischi connessi con cattive abitudini sessuali e di abusi di alcol e droghe. I percorsi esploreranno le emozioni e la gestione della rabbia, proporranno verteranno allo sviluppo delle abilità emozionali, che fungono da stimolo produttivo delle abilità cognitive. Verranno attuate strategie di ascolto attivo ed empatico in attività di gruppo e laboratoriali, necessarie a riconoscere le proprie emozioni, a sapersi porre in ascolto attivo, a saper mettere in atto l'intelligenza emotiva, a sostenere la motivazione per raggiungere successo e l'autostima oltre che un'immagine più positiva di sé. Infine, stimolerà la comprensione di come imparare ad agire e non reagire. Obiettivi prioritari quindi sono: - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto e al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, all'ascolto, all'amicizia, alla diversità. - Promuovere la formazione complessa e completa della persona nel rispetto delle singole individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione piena con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Consolidare le abilità di comunicazione espressiva, emozionale e corporea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti interni e incontri ed eventuali esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	aula Centro di ascolto

Approfondimento

TRA I MOLTI PROGETTI DI QUEST'AREA PROGETTUALE , GIA' SVILUPPATI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI E IN ESSERE SI EVIDENZIANO:

IL CORPO E L'INTEGRAZIONE PER LA MENTE NEL DISAGIO ADOLESCENZIALE OGGI

Il percorso formativo, proposto dall'Istituto Italiano per le scienze Umane Onlus, propone una serie di incontri formativi che propongono come tema la "crisi" dell'adolescenza, età di conflitti interiori ed esteriori, soprattutto nell'epoca covid e post-covid. Sulla scorta di un concorso intitolato al concorso intende sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della **prevenzione dei tumori della pelle** e, in particolare, del melanoma maligno cutaneo, contribuendo ad **aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette**, sia naturali (raggi solari) sia artificiali (lampade e lettini solari). Gli studenti dovranno realizzare brevi video o elaborati audiovisivi multimediali (cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti, inclusi i titoli **sull'argomento mostrando le loro conoscenze sull'argomento. Potranno, rispettando le limitazioni precedentemente descritte, decidere di costruire** una campagna pubblicitaria basata su spot radio/video per la sensibilizzazione ad una corretta esposizione al sole

ende sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della **prevenzione dei tumori della pelle** e, in particolare, del melanoma maligno cutaneo, contribuendo ad **aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette**, sia naturali (raggi solari) sia artificiali (lampade e lettini solari). Gli studenti dovranno realizzare brevi video o elaborati audiovisivi multimediali



(cortometraggi) della durata massima di 5 (cinque) minuti, inclusi i titoli **sull'argomento mostrando le loro conoscenze sull'argomento. Potranno, rispettando le limitazioni precedentemente descritte, decidere di costruire** una campagna pubblicitaria basata su spot radio/video per la sensibilizzazione ad una corretta esposizione al sole

n'esperienza quarantennale relativa ad una progettualità di tipo esperienziale, lo staff dell'Istituto Italiano per le Scienze Umane promuove presso il nostro Istituto un progetto articolato su quattro tipologie di intervento relative al disagio promosse tra insegnanti e alunni:

- - counseling psicosomatico
- - integrazione mente-corpo
- - le emozioni degli adolescenti
- - le caratteristiche dell'adolescenza

PROGETTO CRITICAMENTE- FONDAZIONE VALENZI

IL PROGETTO PROPONE LA RIFLESSIONE SUL TEMA DEGLI SREOPI E DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA, OFFRENDO UN APPROCCIO CONSAPEVOLE E CRICO ALL'USO DELLE IMMAGINI SUI SOCIAL.

A.S. 2023-24

SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO

Il Progetto si propone un intervento psicologico - terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni determinanti Particolari atteggiamenti e momenti critici di alunni particolarmente difficili. Lo sportello di ascolto si propone di offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell'accoglienza dei diversamente abili e di appartenenti a culture diverse, stimolando la conoscenza della sfera psico - affettiva negli alunni e favorendo così un processo di autostima e autodeterminazione consapevole.

LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA ED EMOZIONALE



Attraverso questi incontri si potrà riflettere insieme su quanto la lettura possa aiutare i ragazzi a trovare parole e modi per esprimere quello che sentono e quanto la scrittura possa servire a nominare e condividere le emozioni, dunque a governarle. Grazie ad un "laboratorio di scrittura per emozioni" si possono far affiorare determinate difficoltà legate agli adolescenti e comprendere quali sono le strategie più efficaci per aiutarli a raccontare e raccontarsi, per "decifrare" disagi e incomunicabilità. I laboratori di scrittura creativa sono rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e avranno una durata minima di 10 ore per ogni classe. Durante gli incontri verranno approfonditi argomenti di base come: l'ispirazione creativa, mappa dei generi letterari, struttura e creazione del racconto, costruzione dei personaggi, creazione dell'alter ego letterario, scrittura sensoriale, scrittura collettiva, illustrazioni e potere narrativo delle immagini ed altri argomenti. Ovviamente i contenuti dei laboratori verranno strutturati e modificati a seconda della fascia d'età degli studenti

LABORATORIO RAP AND PLAY

Attingendo all'esperienza dell'associazione 4Raw impegnata nella sperimentazione di percorsi fondati sulla pedagogia hip hop intendiamo realizzare un laboratorio di Rap e Play" che utilizza la musica, la scrittura creativa e le loro elaborazioni digitali come mezzo di auto-riflessione, di emancipazione, crescita personale e di divertimento. Contestualmente consentono di recuperare e/o potenziare le competenze relative alla grammatica italiana e ai vari stili di scrittura creativa. "Rap & Play" è un percorso interattivo di Pedagogia Hip - Hop a cura di Vincenzo "Oyoshe" Musto & Dott. Lorenzo Lodato. Un percorso ludico-ricreativo con finalità formative per un primo approccio al mondo della musica e della scrittura, attraverso la conoscenza della cultura Hip - Hop e la pratica delle sue discipline artistiche, del mondo della produzione audio-visiva.

DJ SCHOOL

Un' iniziativa promossa da Titania Teatro in sinergia con Nut Academy, nell'ambito del progetto Scuola Viva - percorsi di accompagnamento - della Regione Campania. progetto "Dj school - percorso per aspiranti Dj". Dj School è un progetto sperimentale ed innovativo sulle competenze musicali e sulla ricerca di talenti nel campo del djing, finalizzato a trasmettere le basi per acquisire competenze tecniche ed artistiche spendibili in ambito lavorativo. La prima parte del progetto è dedicata all'apprendimento di nozioni teoriche e competenze pratiche che permetteranno agli studenti di acquisire una solida base di conoscenze in materia di musica



elettronica e di sviluppare abilità tecniche essenziali per la creazione di mix e set musicali di successo. Durante questa fase, gli studenti avranno l'opportunità di lavorare con strumenti di ultima generazione e di apprendere le tecniche più avanzate per la selezione e il mixaggio musicale; la seconda parte è dedicata alla partecipazione degli studenti ad un emozionante contest per DJ, che metterà alla prova le competenze apprese nella prima fase. Questo contest sarà il momento clou del programma, in quanto rappresenterà l'occasione per gli studenti, di dimostrare le proprie abilità e di confrontarsi con altri aspiranti DJ provenienti da altre scuole.

PER VISUALIZZARE LA RICCA PROGETTUALITÀ REALIZZATA NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI ACCEDERE AI LINK:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_22_23/PTOF_aggiornamento_2022_23.pdf

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITÀ TRASCORSE SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITÀ

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>



● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELLA LEGALITA' E DELLA CREATIVITA'

Le attività previste per la realizzazione di questa macroarea vertono al potenziamento e all'approfondimento innanzitutto dell'area legata all'educazione alla legalità, alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio e alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e propositive degli alunni. In particolar modo i percorsi proposti mirano alla promozione dinamica e partecipata alla cittadinanza attiva, sviluppando - **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (approfondimento dei temi della Costituzione, della legalità e della salute e sicurezza sul lavoro; educazione al rispetto e alle differenze sociali, culturali e di genere, di partecipazione civica e comunitaria locale, nazionale ed Europea) - **COMPETENZE DIGITALI** (conoscenza e approfondimento del linguaggio digitale per un uso consapevole e critico; progetti di sviluppo legati al mondo digitale in termini di conoscenze e competenze di codificazione dei messaggi virtuali) - **SPIRITO di INIZIATIVA- IMPRENDITORIALITÀ e CREATIVITA'** (conoscenza del territorio e dei siti artistici e storici in percorsi dinamici e creativi; percorsi di volontariato e cittadinanza attiva, percorsi culturali creativi tra arte, religione e storia) In relazione all'Area della Legalità sarà realizzato un progetto Legalità e corresponsabilità con l'Università LUISS G.Carli, in attuazione di un protocollo di intesa fra i MIUR, LUISS, CSM, ANAC, DNA. per la diffusione della cultura della legalità e la formazione di individui responsabili, capaci di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate di questa macro-area il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenze di cittadinanza attiva e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno. I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato. Essi infatti risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso un'idea progettuale sintetizzata nella "mission" dell'Istituto. L'obiettivo generale di questi percorsi è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la conoscenza diretta delle leggi, del linguaggio digitale, della musica, dell'arte e del proprio territorio i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Una programmazione coinvolgente di percorsi che mirano a stimolare il senso di cittadinanza a favore del bene comune e a sostenere il pluralismo sociale, culturale e religioso come risorsa e che accrescono così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura. In una serie di proposte e progettualità curricolari ed extracurricolari gli alunni acquisiranno adeguate competenze di cittadinanza, conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. Verranno promossi comportamenti di difesa ambientale e di stimolo alla consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese e allo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità cittadina, apprezzando la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Verranno proposti



percorsi per favorire tra gli alunni, esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare. Verranno proposti progetti sul giornalismo multimediale e sui nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale che pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori, delle conoscenze, dello spazio e del tempo, dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale e la sfere emozionali. I percorsi proposti per questa macroarea così perseguiranno i seguenti obiettivi formativi: - educazione al rispetto , alla conoscenza , al confronto e al dialogo culturale - promozione di valori positivi sociale inclusivi - educazione alla legalità, alla salute e alla sicurezza sul lavoro - educazione al rispetto delle differenze di genere - maturazione di una coscienza critica contro pregiudizi e stereotipi culturali e sociali - educazione al rispetto delle identità culturali e personali - sviluppo di una coscienza aperta e consapevole a favore del pluralismo culturale e religioso - educazione al rispetto del territorio e del patrimonio culturale e artistico. -educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva - comprensione del fenomeno mass media e virtuale, approfondimento della conoscenza e uso del linguaggio virtuale e dei processi di globalizzazione mass-mediatica - educazione al problem solving, alla creatività e allo sviluppo di un pensiero critico che aiuti a risolvere problemi più complessi anche in ambito lavorativo. e imprenditoriale - sviluppo della creatività e del linguaggio espressivo /artistico emozionale e legato alla comunicazione digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

doc.interni e incontri con Autorità ed esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Multimediale
	aula audiovisivi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

TRA I MOLTEPLICI PERCORSI SVILUPPATI PER QUEST'AREA PROGETTUALE SI EVIDENZIANO:

GreEn City – analisi degli spazi verdi e sottoutilizzate della X Municipalità di Napoli

Il progetto ha mirato a sviluppare l'analisi degli spazi verdi e sottoutilizzate della X Municipalità di Napoli e del quartiere Pianura. Gli allievi hanno effettuato un'analisi spaziale del territorio sul verde urbano, i luoghi d'incontro e le strade, giungendo ad individuare aree abbandonate/sottoutilizzate che potrebbero diventare "pocket park" in una visione di green city nell'ambito della X Municipalità di Napoli (Fuorigrotta, Bagnoli). Il percorso è stato svolto in collaborazione con l'Osservatorio Consumo di Suolo Campania del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli.

"Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole"

Il Progetto nato dall'intesa tra la Corte Costituzionale, ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si pone alcuni importanti obiettivi: avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, favorirne la crescita civile, sviluppando il senso della Legalità, l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Il progetto ha preso avvio in occasione del 70° anniversario della Costituzione. Questo "viaggio" è cominciato l'8 gennaio 2018 con il Presidente Paolo Grossi, che ha incontrato le ragazze e i ragazzi dell'Istituto "Emilio Sereni" insieme al Ministro Valeria Fedeli. Il "viaggio" promosso dalla Corte Costituzionale [per aiutare i giovani a progettare il futuro sulle solide fondamenta della Costituzione](#), prevede un ciclo di incontri della durata di cinque mesi tra i giudici costituzionali e le giovani e i giovani che frequentano gli Istituti scolastici italiani. Durante il "viaggio" saranno approfonditi, tra gli altri, i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della Corte costituzionale, nonché



della sua attività, illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella vita quotidiana delle persone.

La Corte costituzionale ha inteso sensibilizzare gli alunni delle scuole italiane, che sono le giovani speranze del paese, attraverso un "viaggio" che li possa condurre alla conoscenza della nostra "meravigliosa" Carta. Obiettivo del percorso è accrescere nelle nuove generazioni, protagoniste del futuro, la consapevolezza e la condivisione dei valori di cittadinanza, di legalità e di democrazia nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte costituzionale a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali.

"PROGETTO LEGALITA' UNIVERSITA' LUISS

Guido Carli, "

La scuola, **tra i tanti percorsi attivati ogni anno per l'area legalità**, partecipa al **Progetto Legalità Università LUISS Guido Carli**, *realizzato in **collaborazione con il MIUR** e in attuazione del **Protocollo d'intesa sottoscritto con CSM, ANAC, DNA, LUISS.***

Il progetto, che nasce da una collaborazione inter istituzionale, ha come obiettivo quello di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della corresponsabilità tra gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria di secondo grado. **La formazione di individui responsabili**, che le scuole perseguono come fine centrale dell'azione educativa, **non proviene soltanto da una corretta informazione circa i diritti individuali, ma anche e soprattutto dalla capacità di praticare comportamenti concretamente rispettosi dei doveri.**

L'educazione alla legalità, attraverso questo progetto, sarà così resa meno astratta e meno lontana dall'orizzonte dagli interessi e dalla vita quotidiana degli alunni, **basandosi sul sistema di regole sulle quali si regge la convivenza all'interno dell'istituto scolastico e proponendo ai giovani tematiche che li coinvolgano, rendendoli propositivi nel percorso della legalità.** In quest'ottica gli studenti e le studentesse diventano protagonisti di un cambiamento che motiva gli altri alla partecipazione democratica, all'azione, alla diffusione di una cultura della legalità "partecipata" e non "subìta" che possa creare modelli di comportamento virtuosi.

Il progetto si articolerà in ciclo di 4 incontri in cui circa 100 studenti e studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS Guido Carli, con il ruolo di *student ambassador*, saranno selezionati **per erogare agli studenti delle scuole individuate delle attività formative su tematiche quali Stato, legalità, cittadinanza attiva, contrasto e lotta alle mafie e alla**



corruzione, ecc.

Gli *student ambassadors* selezionati saranno formati sulle tematiche prescelte e concordate con le scuole da docenti e tutor di Ateneo LUISS, che avranno anche le mansioni di supervisione e di monitoraggio della preparazione delle lezioni che dovranno coinvolgere gli studenti e le **studentesse in maniera interattiva (presentazioni in ppt, dibattiti, ecc.)**. Il progetto prevede il conferimento di crediti formativi universitari (CFU) agli *student ambassador* al termine del ciclo di lezioni.

PROGETTO FISCO a SCUOLA - 2 LEGALITA' FISCALE e COSTITUZIONE

Il progetto **"Fisco e Scuola"** – L'Agenzia delle entrate, con la collaborazione del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, dal 2004 promuove nelle scuole di ogni ordine e grado il progetto "Fisco e Scuola", con lo scopo di diffondere la cultura della legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto. Il progetto si concretizza nella realizzazione di diverse iniziative (incontri presso gli istituti scolastici, visite guidate agli uffici delle Entrate, concorsi, eventi) che avvicinino gli studenti al tema "fisco". Tra le iniziative realizzate in occasione del settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, la direzione regionale delle Entrate della Campania ha organizzato, nell'ambito del progetto "Fisco e Scuola", un incontro sul tema **"Legalità fiscale e Costituzione"**, destinato agli allievi di alcuni istituti superiori campani, con un relatore d'eccezione, il vice presidente della Corte costituzionale, Aldo Carosi.

A.S. 2023-24

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE

Il Progetto aderisce alla volontà di meditazione e riflessione sui temi offerti dalla cronaca relativi alle violenze e al femminicidio, che purtroppo ancora riguardano le notizie quotidiane. Gli studenti attraverso approfondimenti riflessivi ed emozionali offriranno contributi alla partecipazione a concorsi sul tema il femminicidio per la giornata del 25 novembre e partendo da riflessione generica sulle differenze di



genere matureranno una presa di coscienza diretta, relativa a queste tematiche, con l'elaborazione anche di prodotti creativi. Un percorso emozionale e conoscitivo per scoprire la bellezza della vita a partire prima dalla conoscenza di noi stessi, delle differenze tra sessi ma anche dei nostri pregiudizi e stereotipi sociali radicati che supportano ancora oggi la violenza e la negazione della bellezza della differenza di genere. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la musica, la danza e l'arte i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Inoltre, le classi coinvolte parteciperanno a incontri durante il corso dell'anno scolastico con i Centri antiviolenza del territorio flegreo .

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il percorso si propone di articolare ed approfondire la cultura della sicurezza nella scuola affinché nelle nuove generazioni diventi uno stile di vita consapevole. Infatti, la finalità primaria è favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro, promuovendo cultura e comportamenti di protezione civile e diffondendo attivamente la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Obiettivo primario è dunque promuovere quindi la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza, potenziando così la formazione e l'informazione degli studenti nelle classi del biennio ITE e Liceo con l'ausilio di audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal MIUR e/o INAIL.

CSV E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.

I progetti di sviluppo a cui l'Istituto da anni aderisce sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;



- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità

Tra gli obiettivi primari del percorso vi è quello di favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

IO CITTADINO CONSAPEVOLE

Il progetto nasce dal bisogno manifestato da anni dagli studenti del liceo del ns. Istituto di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento. Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro. Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro. Il percorso sarà per quest'anno sperimentato con ore in presenza con i docenti di storia e filosofia delle classi coinvolte.

WEB TV METRONAPOLI

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo on line e delle tecniche di produzione video. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di



giornalismo multimediale on line, realizzato dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno veri programmi televisivi, affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile e proponendo uno sguardo diverso rispetto al sistema mass mediale odierno. Saranno coinvolti VARI istituti scolastici di Napoli.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

http://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_18_19/PROGETTI_PTOF_2018_2019_REVISIONE_25_MAGG

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 E 2021-22 E 2022-23 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>



● EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA

Molti approcci differenziati e per stimolare emotivamente e motivare alla lettura e alla scrittura in lingua madre e straniera i giovani, sollecitando anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale – coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale dei testi proposti. Gli studenti in questi percorsi differenziati avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti, coniugando la scoperta di storia e tradizioni con la possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto. Inoltre, alcuni dei percorsi proposti saranno finalizzati alla preparazione degli studenti a concorsi nazionali o locali di scrittura giornalistica o creativa. Altri percorsi proposti avranno l'obiettivo poi di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: come ad esempio il giornale di scuola stesso. (http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/giornalino.htm) Gli alunni approfondiranno poi la lingua inglese, francese o spagnola attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Ma anche attraverso piattaforme, partecipando alla comunità didattica europea, nelle quali vi sarà collaborazione tra le scuole in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), utilizzando la lingua straniera. Inoltre, si proporranno percorsi didattici in funzione dell'integrazione tra la lingua straniera e il contenuto disciplinare del diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi proposti si porranno così i seguenti obiettivi: - valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza - concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e digitale - stimolare la riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo - apprezzare e interiorizzare la bellezza della lettura di romanzi classici o contemporanei in vista di una riflessione attualizzante e di un arricchimento culturale e umano - sviluppare tecniche emozionali e di scrittura creativa - potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza. - favorire l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome - migliorare le proprie competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua madre e straniera - lavorare in gruppo per obiettivi comuni con compiti differenziati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed eventuali esperti o enti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica



aula audiovisivi

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Tra i tanti percorsi sviluppati per quest'area si evidenziano:

GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche. L'obiettivo primario sarà quello concreto di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: il giornale stesso. Il saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e il saper vivere con gli altri e imparare dagli altri costituiranno il presupposto fondante del percorso progettuale. Gli alunni sono organizzati, con la docente Responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi: gruppo di lavoro generale; gruppo di produzione e correzione dei testi; gruppo trascrizione registrazioni; gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; *equipe* tecnica.

ETWINNING

E-twinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo *staff* (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea.

Il programma *E-twinning* promuove così la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in



qualunque area didattica.

Il coinvolgimento dei docenti e degli alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso, responsabilizzerà i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorirà l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome.

PROGETTO LETTURA GRAUSS: VIAGGIO LIB(E)RO

Approcci differenziati e percorsi che rispecchieranno le individualità e le tipologie delle classi e degli studenti, per stimolarli emotivamente e motivarli alla lettura, ma anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale - coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto. L'obiettivo è dunque primariamente quello di valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza.

IL CINEMA DEL PENSIERO

Il progetto è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della cultura, a cura di **Parallelo 41 Produzioni** e in collaborazione con **l'Università degli studi Federico II** e le Associazioni "**Un'altra galassia**" e "**Astrea sentimenti di giustizia**". Il progetto ha l'obiettivo di formare i giovani come il cinema possa essere un importante veicolo di diffusione culturale e offrire lo spunto per affrontare i grandi temi dell'umanità e del nostro tempo

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

f

http://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_18_19/PROGETTI_PTOF_2018_2019.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf



O ACCEDERE AL SITO:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 e 2021-22 E 2022-23 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

● EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

L'area propone la partecipazione degli allievi a gare, incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, ed è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematico, scientifico, e digitale, affrontando problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare e incoraggiando allo studio delle lingue straniere, quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale e alla formazione per un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente. L'Istituto propone quindi corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento certificazioni in lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) - al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani - e informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina - saper individuare le parole chiave - potenziare la formazione linguistica - sviluppare differenti conoscenze, abilità e competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

aula audiovisivi

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



TRA I MOLTI PROGETTI SVILUPPATI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI PER QUEST'AREA SI EVIDENZIANO:

INFORMATICA CHAMPIONCHIP

Championship Informatica è una gara, riservata agli alunni regolarmente iscritti gli Istituti Statali d'Istruzione Superiore, che consiste in una prova di precisione e velocità con cui il concorrente deve risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, mediante l'utilizzo di Microsoft® Word, Microsoft® Excel e Microsoft® PowerPoint. Ciascuna squadra, deve essere composta da tre studenti, che dovranno dividersi le prove d'esame, una per ognuno dei programmi citati.

PROGETTO CODEWEEK

Il progetto "Codeweek con noi" è ideato da un gruppo di componenti dell'Equipe Formativa Territoriale Campania per dare seguito delle azioni di supporto e affiancamento realizzate per le scuole assegnate nella promozione del pensiero computazionale e di avvio al coding, il cui scenario di elezione è costituito dall'iniziativa ministeriale Codeweek. La proposta progettuale prevede una challenge tra studenti di scuole diverse, che vogliono sperimentare il coding.

WEB TROTTER

Web Trotter è una gara a squadre che impegna gli studenti nella ricerca intelligente di dati ed informazioni in rete, ideata da AICA e promossa dal MIUR.

Riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica ricerca scolastica, da sempre fondamentale momento di formazione, la competizione ha l'obiettivo di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

"SOCIAL MEDIA E ATTIVITÀ D'IMPRESA: PROFILI FISCALI DELLE NUOVE PROFESSIONI DIGITALI"

Seminario di approfondimento svoltosi nell'aula Magna del nostro istituto nell'ambito della quinta edizione del "**Mese dell'Educazione Finanziaria**" promossa dal Comitato per la



programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

INCONTRI DI FORMAZIONE A CURA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il Seminario, organizzato dall'Agenzia delle Entrate della Campania nell'ambito del mese dell'Educazione finanziaria, si è posto l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità e di sensibilizzare i futuri contribuenti sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto e collaborativo con gli Enti preposti ai controlli fiscali. Il percorso formativo tratta tematiche connesse alla dichiarazione e alla tassazione dei proventi nell'ambito delle nuove professioni digitali; l'incontro teorico- pratico è organizzato e sviluppato a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti dell'Istituto, dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate della Campania e di un docente di Internet e New Media dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Logistica e Supply Chain Management

Il corso rivolto alle classi quinte dell'indirizzo AFM mira ad analizzare tutte le principali caratteristiche della Catena Logistica, anche attraverso l'utilizzo di software, video e immagini. Si farà, inoltre, una attenta analisi su uno degli aspetti più importanti delle aziende di produzione, ovvero la gestione del magazzino, anche dal punto di vista della contabilità.

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 2021-22 E 2022-23 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_201_05maggio.pdf

o accedere al sito: http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm



● EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE E DELLE ECCELLENZE

L'area propone corsi di formazione relativi alle tematiche a carattere informatico, digitali, scientifico, fisico- matematico, chimico, fotografico e linguistico e finalizzato anche prove e gare di precisione e velocità con cui risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, in lavori individuali o di squadra. Inoltre, l'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM. E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazioni su un'ampia platea di alunni; ci si propone di includere in questo percorso anche i docenti. Per gli alunni, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa, che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'Istituto, quindi, propone primariamente agli studenti dell'AFM – articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi proposti genericamente perseguono i seguenti obiettivi: - acquisizione e potenziamento delle competenze di base informatiche, matematiche, digitali, fisiche, linguistiche - conseguimento della certificazione ECDL - acquisizione di conoscenze per discenti e docenti in termini di didattica laboratoriale e interattiva - potenziamento di competenze tecniche - valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	aula audiovisivi
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula Server

Approfondimento



TRA I PERCORSI SVILUPPATI NELL'AMBITO DI QUESTA AREA PROGETTUALE SI EVIDENZIANO

XXIV PREMIO SCIENTIFICO "CAPO D'ORLANDO"

Il "Premio Capo d'Orlando" è stato ideato da Umberto Celentano, Direttore del Museo Mineralogico Campano e del comitato organizzatore, e vanta nel suo albo d'oro 17 premi Nobel ed illustri divulgatori, accademici, giornalisti, industriali, manager della cultura. Alcuni nostri allievi e docenti avranno l'eccezionale occasione di partecipare e apprendere dal vivo o via web gli straordinari risultati della ricerca di scienziati, come di vari premi Nobel succedutesi negli anni. Questo progetto rappresenta una tappa davvero importante della crescita culturale per ogni studente partecipante.

OCEAN LITERACY UNESCO

"Save the wave app challenge", promossa da UNESCO, GAMINDO E AXA, è il programma realizzato nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, a cui hanno partecipato gli alunni del nostro istituto assieme a molte scuole italiane, che ha teso a formare studenti e docenti sulle problematiche relative alla importanza di proteggere gli oceani dalle minacce dell'inquinamento, educando al rispetto degli oceani con l'ideazione di possibili soluzioni. Così gli alunni delle scuole italiane partecipanti si sono sfidati in una challenge relativa alla produzione di un video game. Gli alunni della classe 5 ES dell'anno scolastico 2021-2022 del nostro Istituto, si sono classificati primi in Italia.

A.S 23-24

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di



problemi, quesiti e quiz logico-matematici. Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

Progetto [Matematic@...Mente](#)

Ufficio Scolastico per la Campania

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione- Ufficio Scolastico per la Campania nel primo biennio degli Istituti Tecnici e Professionali della regione Campania con lo specifico compito di concorrere all'innalzamento delle competenze della comprensione e dell'utilizzo degli strumenti matematici.

Al fine di migliorare l'alfabetizzazione matematica di studentesse e studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si propone la realizzazione delle seguenti attività:

1. sviluppo di laboratori di ricerca-azione su problemi legati agli obiettivi specifici di apprendimento degli Istituti Tecnici e Professionali, rispettivamente contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione.
2. sviluppo di laboratori di ricerca-azione di natura economico-finanziaria, logica, statistica, algebra, geometria e analisi;
3. sviluppo di laboratori di ricerca-azione con l'utilizzo di modelli e strumenti informatici per implementare percorsi di didattica della matematica
4. sviluppo di laboratori di ricerca-azione in cui si mettono in evidenza le interconnessioni con altre discipline focalizzando l'attenzione sulle applicazioni della matematica nella "realtà"

OLIMPIADI NAZIONALI DI DEBATE IN INGLESE

La partecipazione degli alunni in squadre alle Olimpiadi nazionali di debate in Inglese ha lo scopo di superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di



testi scritti e di favorire l'approccio dialettico e ludico allo studio e al potenziamento della lingua inglese, Favorendo la pratica di un uso critico del pensiero in lingua

OLIMPIADI DI LINGUA ITALIANO

La partecipazione degli alunni alle Olimpiadi nazionali di lingua italiana ha lo scopo di promuovere e valorizzare le eccellenze in forma ludica

Per visualizzare la ricca progettualità realizzata negli ultimi anni scolastici accedere ai link:

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021 E 2021-22 22-23 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALI REALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_18_19/ALLEGATO_PROGETTI_PTOF_2018.pdf

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/Progetti_2017_2018_05maggio.pdf

o accedere al sito:

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm



● EWPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA e DEL BENESSERE CORPOREO

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in essi competenze trasversali di cittadinanza, quali: collaborare, comunicare, essere responsabili. Si proporrà la partecipazione a: - avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo, ai tornei interni di pallavolo articolato per classi con squadre miste; - Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo); - Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, tennis tavolo); - Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (Maratona di Napoli, stracittadina, ...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, torneo di bowling, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto; - breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport; - corso di preparazione con esame finale per il conseguimento del brevetto di salvamento - eventuale corso di rugby

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO. Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute - Ambiente - Legalità - Pari opportunità - Educazione stradale - Sport come servizio sociale e strumento educativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento



IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico "FRANCESCO SAVERIO NITTI", che intende essere l'unico punto di riferimento per tutta l'attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L'Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il

C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l'Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

REGOLAMENTO INTERNO - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS è l'unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell'Istituto "F.S. NITTI"; E' una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;

1. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e "indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento"; 4.E' disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il territorio;
- 6.E' particolarmente sensibile all'attività motoria e sportiva per i diversamente abili;
7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma



anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;

8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;

9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;

10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola secondaria di secondo grado dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

PROGETTO QUADRIFOGLIO

Il Progetto Quadrifoglio si propone di affrontare congiuntamente i temi della corretta alimentazione e della promozione del movimento, per destrutturare convinzioni ostacolanti, aumentare la consapevolezza dei propri comportamenti, la motivazione a cambiare ecc. Il Progetto Quadrifoglio, si propone, tra l'altro, di stimolare stili di vita corretti, aumentando l'abitudine alla prima colazione e a mangiare verdure e diminuendo il consumo di merendine. Il progetto è pluridisciplinare e si basa su metodologie attive di insegnamento e di apprendimento e sulla realizzazione di concrete esperienze educative. I percorsi educativi sono strutturati secondo una sequenza di scuola cognitivista e sulla base delle ricerche scientifiche sull'efficacia degli interventi di educazione alla salute (definizione delle relazioni tra abitudini in materia di alimentazione, attività fisica, sedentarietà e salute dei bambini e identificazione degli elementi che ostacolano l'adozione di comportamenti salutari, identificazione delle soluzioni volte a



contrastare gli ostacoli, ovvero identificazione di una o più azioni volte a promuovere l'adozione di abitudini salutari nella vita quotidiana).

SCUOLA DI VELA

La proposta del progetto da parte della LNI , si propone di favorire e sviluppare la conoscenza, da parte degli studenti e delle studentesse, di specifiche attività riconducibili al mare e di competenze ad esso connesse, che possano integrare gli obiettivi formativi forniti dalle scuole di appartenenza oltre a promuovere tra gli studenti comportamenti civici virtuosi, finalizzati alla tutela dell'ambiente marino e costiero. In particolare, il progetto, che ha fra i suoi scopi anche l'avvicinamento dei giovani alla Vela ed al mondo del mare, si articola in alcune lezioni teoriche (di cui una di vela e una di fisica sul Principio di Archimede) e 2 uscite in mare presso la sede della LNI al Molosiglio.

PROGETTO BOWLING

La proposta del progetto da parte dell 'USR Campania in collaborazione con la FISB , si propone di favorire e sviluppare la conoscenza, da parte degli studenti e delle studentesse, del Bowling , con lo scopo sia di integrare la formazione offerta dalla scuola sia di diffondere uno stile di vita corretto socialmente oltre che fisicamente.

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

I LAVORI DEGLI ALUNNI DELL'ANNUALITA' 2020-2021E 2021-22 2022-23 SONO VISIBILI SULLA PAGINA FACEBOOK DEDICATA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON I VIDEO, BROCHURE E DEPLIANT DIGITALIREALIZZATI DAI NOSTRI ALUNNI NELL'AMBITO DELLE VARIE PROGETTUALITA'

<https://www.facebook.com/Didattica-Digitale-Integrata-Isis-Nitti-103322464903188>



● SERVIZI ALL'UTENZA

L'area propone lo sviluppo di percorsi e progetti in stretta relazione con il territorio e al servizio del territorio stesso, nella valorizzazione delle opportunità che esso offre e nella prospettiva di possibili cambiamenti. La scuola si propone, dunque, con proposte dinamiche come sostegno alle problematiche dei giovani e alle famiglie, ma anche come supporto allo sviluppo di possibilità di crescita economica ed imprenditoriale del territorio stesso, attraverso progetti creativi e fortemente innovativi che qualificano le eccellenze della nostra terra. Sportello ASCOLTO alunni Sportello Ascolto Best training Sportello Benessere e Sport Sportello di cittadinanza Sportello di CSV Sportello di PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO Per oltre tre anni l'I.I.S.S. " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi. Il progetto di prevenzione nello specifico si articola a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal training specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicitare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate . Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di un sito web www.tabby.eu, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale. Un esempio è il videogioco educativo "TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER", che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del Cyberbullismo e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete. Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento. L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro



dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete. Sportello micro-imprese artigiane nell'ambito del PROGETTO ANTICHI MESTIERI ... NUOVE OPPORTUNITÀ 'Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione': questa la finalità del progetto. L'Istituto IISS 'F. S. Nitti', in collaborazione con la Fondazione Mele, continuerà l'esperienza iniziata nell'a.s. 2015-2016, vale a dire un centro di fornitura di servizi di supporto alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne l'internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l'appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del Made in Italy, nello specifico, del Made in Naples. . Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società "epsilononline" unitamente a docenti specializzati dell'Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi: - attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti - attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale - potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo - sociali che abbisognano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti - IPM di Nisida - realizzazione di un business plan alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web - realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l'azienda e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta - organizzazione di percorsi turistici a tema alla riscoperta dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri L'esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria mission con una partnership sempre più qualificata e diversificata. Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei SRL (narratori d'impresa), con la Banca del credito cooperativo, con l'istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale "l'Uomo e il legno" (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l'impresa artigianale "Artigiane donne", con l'artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane. Si riproporranno azioni di pubblicizzazione quali l'organizzazione di eventi che parteciperanno al territorio il livello della nostra iniziativa e ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana. Il progetto, che vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi III e IV dell'Istituto sia ITE che Liceo, si articolerà lungo tutto l'arco dell'anno scolastico. Progetto laboratorio di fotografia Progetto laboratorio di Digital Story Telling (Narrazione e Narrazione digitale d'Impresa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

contrasto alla dispersione scolastica e maggiore interazione con le famiglie e le comunità locali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

doc.interni e incontri esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

aula audiovisivi

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO

Da anni l'ISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (*Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters*) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Il progetto di prevenzione nello specifico si articolerà a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal *training* specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicitare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate .

Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di **un sito web www.tabby.eu**, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale.

Un esempio è il videogioco educativo **"TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER"**, che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del *Cyber bullismo* e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in



occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

https://www.isnitti.edu.it/menu_documenti/as_19_20/PROGETTI_PTOF_2019_20.pdf

● PROGETTI IN RETE

Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. “ Programma di Rete per l’Occupazione e lo Sviluppo del Territorio” FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell’ottica dell’unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell’accoglienza – Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni). Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l'applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L'Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari. Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1. Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l'anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro. Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato "Viaggiando si impara". Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di "Operatore del comparto enogastronomico", dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell'ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

PROGETTI IN RETE SVILUPPATI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI



Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. " Programmi Rete per l'Occupazione e lo Sviluppo del Territorio" FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell'ottica dell'unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell'accoglienza – Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni). Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l'applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L'Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari. Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1. Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l'anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro. Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato "Viaggiando si impara". Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di "Operatore del comparto enogastronomico", dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell'ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

● IL NITTI E I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane. L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste



a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale. Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante: - l'ampliamento degli orari di



apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole; - una scuola "aperta" concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica; - l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli; - l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school; - lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; - una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; - l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; - l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini e a neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza; - la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; - lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita; - il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; - un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze; - l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale. Il PON "Per La Scuola" è suddiviso in 4 Assi: - Asse I – Istruzione (finanziato con FSE): volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. Le priorità dell'asse sono: riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro: □ Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR): finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

TABELLA SINTETICA dei PON FESR +FSE FONDI STRUTTURALI EUROPEI			
SINTESI PON FSE			
10862 - 16/9/2016-FSE Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Interventi per il successo scolastico degli studenti.	LA SCUOLA DI TUTTI...TUTTI A SCUOLA Inclusione sociale	PON-FSE 10.1.1 A-FSEPON- CA2017- 709	CONCLUSO
1953 - 21/02/2017 -FSE Competenze di base <i>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</i>	COMPETENZE DI BASE - 1° EDIZIONE INTERVENTI FORMATIVI	10.2.2A-FSEPON- CA-2017-287	CONCLUSO



	PER LO SVILUPPO DELLE		
Azione 10.2.2 Azioni di integrazione potenziamento delle aree disciplinari di base	COMPETENZE CHIAVE		
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	EUROPA...TAKE AWAY!	10.2.2A-FSEPON-CA-2018-53	CONCLUSO
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	ENGLISH FOR EUROPE	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41	CONCLUSO
3504 del 31/03/2017 - FSE Potenziamento della Cittadinanza europea	NOI CITTADINI EUROPEI	10.2.3C-FSEPON-CA-2018-31	CONCLUSO
2669 del 03/03/2017 - FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	PERCORSI FORMATIVI DI CITTADINANZA DIGITALE	10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1488	CONCLUSO
3781 del 05/04/2017 - FSE Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	INTERNATIONAL MOBILITY EXPERIENCE FOR PROFESSIONAL SKILLS	10.6.6B-FSEPON-CA-2017-98	CONCLUSO
2775 del 08/03/2017 - FSE	DIVENTIAMO	10.2.5A-FSE PON-CA-2019-188	CONCLUSO



Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	IMPRENDITORI DI NOI STESSI		
---	----------------------------	--	--

SINTESI FONDI STRUTTURALI PON FESR-2014-2020

fondi strutturali Europei – programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

AODGEFID /28966 del 6 /09/21	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	13.1.2A- FESR PON-CA-2021-401
AODGEFID/20480 del 20/07/21	Sottoazione 13.1.2A Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Sottoazione 13.1.1° 13.1.1A-FERSPON-CA-2021-729



<p>37944 del 12/12/2017 FESR-</p> <p>Obiettivo/Azione10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</p>	<p>PREPARIAMO I DIGITALIANI DEL NITTI</p> <p>Sottoazione10.8.1.B1 -</p> <p>Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base</p>	<p>10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-215</p>
<p>37944 del 12/12/2017</p> <p>FESR</p> <p>Obiettivo/Azione10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</p> <p>Sotto-azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali</p> <p>Per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave [U1]</p>	<p>PROSPETTIVA DIGITALE 2020</p> <p>Modulo 1:</p> <p>Nuovi strumenti digitali per il potenziamento</p> <p>Delle competenze linguistiche</p> <p>Modulo 2:</p> <p>Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali</p>	<p>10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018- 186</p>



FSE Codice bando: 10862 del 16/9/2016

§ **La scuola di tutti...tutti a scuola**

§ **PON-FSE - Codice Nazionale Progetto**

§ **10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709**

10862 del 16/9/2016	La scuola di tutti ...tutti a scuola	PON-FSE - 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709
Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Interventi per il successo scolastico degli studenti.		

L'Istituto ha presentato il progetto '*La Scuola di tutti La Scuola per tutti*' che mette in atto diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti che mirano a:

- rafforzare il bene-essere psico-fisico e la motivazione degli allievi verso la scuola e verso l'apprendimento in generale
- ad una migliore relazione tra i ragazzi e con la scuola
- al consolidamento delle abilità di base e delle competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in sette moduli, si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti. Esso propone azioni dirette al miglioramento di ogni aspetto della vita degli studenti, attraverso le quali ognuno possa trovare l'azione appropriata alla propria situazione (personale, familiare, didattica..) Fra le finalità del progetto, infatti, vi sono il rafforzamento *del 'bene-essere' psicofisico* e della spinta motivazionale verso la scuola da parte degli allievi, il sostegno all'apprendimento in generale, il miglioramento della relazione nel gruppo tra pari e con gli adulti. Sono altresì



fondamentali, gli interventi previsti con l'obiettivo del consolidamento delle abilità di base in lingua madre, della matematica e della lingua straniera, l'acquisizione degli elementi necessari ad una efficace comunicazione digitale, all'orientamento ed alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Come metodologia, verranno privilegiate: - strategie laboratoriali che consentiranno di promuovere lo sviluppo delle intelligenze multiple, rendendo la scuola più "attraente"; - tecniche di didattica attiva e attività finalizzate a creare un clima di serena collaborazione ed operatività che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

10.1.1A-FSEPON-CA-2019-342

4395 del 09/03/2018	Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti II EDIZIONE	<i>'InclusivaMente': a scuola di successo!</i>
---------------------	--	--

'InclusivaMente': a scuola di successo!

Il progetto si propone, in coerenza con il PTOF dell'Istituto, di realizzare attività finalizzate all'inclusione sociale e successo formativo di tutti gli studenti, promuovendone l'apprendimento consapevole e fornendo strumenti di lavoro che punteranno in modo sistematico, esplicito e tecnico all'acquisizione di abilità e strategie efficaci al fine di prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni.

Il progetto punterà ai seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi: Orientare al successo scolastico e formativo privilegiando il metodo di studio e il pensiero critico, fondamentali per la maturazione della persona e per lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi specifici:

- Stimolare maggiore motivazione allo studio



- Offrire possibilità di recupero di alcune abilità di tipo disciplinare
- valorizzare le eccellenze, a rischio demotivazione, offrendo spazi alternativi per esprimere le proprie competenze;
- Innalzare il tasso di successo scolastico e il livello di inclusività

Metodologia e strumenti:

Si utilizzerà una didattica laboratoriale che, attraverso una partecipazione attiva, guidi l'alunno a riflettere sulle proprie difficoltà di apprendimento e quindi a migliorare le proprie prestazioni scolastiche. Si ricorrerà soprattutto alle ICT.

Arte, scrittura creativa: teatro	Giornalino scolastico Nosotros Io come Ulisse
Potenziamento della lingua straniera	<i>English? No problem</i>
Innovazione didattica e digitale	Viaggio nel mondo dei sogni
Laboratori di educazione interculturale	<i>Raise your voice</i>
Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio	Allievi oggi...Cittadini... Consumatori- Risparmiatori Consapevoli domani!
Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	IO =TU

INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE**1953 del 21/02/2017 -FSE- Competenze di base****10.2.2A-FSEPON-CA2017- 287**

1953 del 21/02/2017	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di	<i>Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave</i>
---------------------	---	---



	Base	
--	------	--

Nel **2017-18 l'Istituto Nitti** ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 1953 del 21/2/2017, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo finanziamento del progetto per lo

sviluppo ed azioni di integrazione e potenziamento delle **COMPETENZE di BASE** nelle aree disciplinari di base, ed in particolare: ***lingua italiana (2 corsi), lingue straniere (4 corsi) , matematica (2 corsi).***

Il Progetto si propone di realizzare interventi didattico/formativi per lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base degli allievi attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Saranno privilegiate metodologie innovative quali: *flipped classroom, role playing, brain storming, problem solving ed e-learning* applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera sia per tutti gli indirizzi della scuola e nello specifico, l'indirizzo Tecnico Economico, Liceo scientifico e economico sociale.

Le azioni progettuali, previste dalla presente proposta, hanno come obiettivo principale il raggiungimento dei risultati definiti in coerenza con le innovazioni in atto nella scuola italiana, tesa nello specifico al miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza dei giovani, proprio attraverso lo sviluppo delle competenze di base dell'italiano, della matematica e della lingua straniera degli studenti dell'Istituto.

Tutto ciò allo scopo di:

- **compensare svantaggi culturali e sociali di contesto**
- **di riequilibrare il gap territoriale**
- **ridurre l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.**

Pertanto, l'Istituto propone un'azione progettuale attraverso l'uso di una didattica innovativa, che ponga al centro lo studente e che valorizzi i bisogni di ognuno ed i diversi stili di apprendimento



Lingua madre	<i>Innalziamo le competenze di Italiano</i>
Lingua madre	<i>Italiano Vivo</i>
Matematica	<i>Matematica pratica, pratica matematica</i>
Matematica	<i>Inval ...siamo</i>
Lingua straniera	<i>B1 - for everyone (group1)</i>
Lingua straniera	<i>B1 - for everyone (group2)</i>
Lingua straniera	<i>B2 for my future</i>
Lingua straniera	<i>Professional english for Tourism</i>

POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA

3504 del 31/03/2017 - FSE – Potenziamento della cittadinanza europea

L'EUROPA CHIAMA il NITTI RISPONDE: "I GIOVANI CITTADINI EUROPEI"

Il tema della Cittadinanza, ed in particolar modo della Cittadinanza Europea, intesa come luogo di relazioni fra cittadini e non come *status*, è sempre stato rilevante per il nostro Istituto. L'idea si declina attraverso la formazione di cittadini responsabili, tenendo sempre presente il contesto e le trasformazioni in atto, sia progettando azioni "attraverso e per la cittadinanza", sia promuovendo le abilità necessarie al Cittadino europeo ed alle sue responsabilità. L'educazione alla cittadinanza non può prescindere perciò da valori quali pace, solidarietà convivenza, inclusione e rispetto dei diritti umani. In quest'ottica, l'educazione alla cittadinanza resta una grande sfida che impegna la scuola in generale ed i Nitti in particolare.

Il nostro Istituto ha così attivato un progetto, diversificato in varie azioni, attraverso il Fondo Sociale Europeo nel settore del "Potenziamento della cittadinanza Europea" del Programma



Operativo Nazionale, Awiso 3504 del 31/3/2017, con l'intento di accrescere la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea negli studenti, in qualità di cittadini di un suo Stato membro, facendo conoscere loro il sistema istituzionale e le principali regole di funzionamento dell'Unione europea, ed approfondendo i diritti di partecipazione politica, di mobilità e socialità, mirando a far percepire agli studenti l'Unione Europea come soggetto aperto alla partecipazione di tutti i cittadini degli Stati membri. Il suddetto PON " **POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA**" ha visto quindi l'attivazione di tre corsi di "Competenza di base

- **Europa ...take away!**
- **Europa...take away! 2**
- **Unione Europea ... la voglia di partecipare**

Tali corsi sono propedeutici ad altri tre moduli , in cui gli alunni possono completare la formazione dell'azione progettuale:

- due corsi di "**Potenziamento linguistico e CLIL**" di 60 ore, denominati "**English for Europe** " rivolto agli studenti dell'ITE ed "**English for Europe 2**" rivolto ai ragazzi del Liceo
- uno di Mobilità transnazionale - di 60 ore, denominato "**Progettiamo l'Europa - Noi cittadini europei**".i

I primi due di questi ultimi moduli hanno un duplice obiettivo: da un lato, consolidare le competenze in lingua inglese degli studenti con la finalità di conseguire una certificazione di livello B1 del Quadro Europeo di riferimento per le lingue; dall'altro, incoraggiare e potenziare negli studenti l'uso veicolare della lingua inglese, al fine di permettere loro di muoversi da una situazione in cui apprendono come usare una lingua *target* ad una in cui realmente usano la lingua per imparare. Tale modulo intende contribuire alla comprensione dell'Unione Europea, della sua storia e diversità da parte dei cittadini, promuovendo la cittadinanza europea e migliorando le condizioni della partecipazione civica e democratica. Le attività, svolte in lingua inglese e realizzate in Romania presso strutture ospitanti, affrontano argomenti che toccano proprio l'identità europea, le peculiarità dell'Unione Europea e della Romania. Tali attività dunque danno la possibilità agli studenti di mettere in campo le abilità linguistiche sentirsi pienamente cittadini italiani ed europei nel contempo. In tutti i percorsi, inoltre, si approfondiscono i



principi e i diritti di socialità, mobilità e politici dell'Unione Europea, attraverso attività prevalentemente laboratoriale e attraverso simulazione di situazioni reali.

**3504 del 31/03/2017 - FSE – POTENZIAMENTO della CITTADINANZA EUROPEA
EUROPA...TAKE AWAY!**

10.2.2A-FSEPON-CA-2018-53

Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Europa...take away! 2	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Europa..... take away! 1	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	Unione Europea ...la voglia di partecipare	01/10/2017	20/12/2019	CHIUSO

3504 del 31/03/2017 - FSE – POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

ENGLISH FOR EUROPE

10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41

Potenziamento linguistico e CLIL	English for Europe 1	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41	CHIUSO
----------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--------



Potenziamento linguistico e CLIL	English for Europe 2	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-41	CHIUSO
----------------------------------	----------------------	---------------------------	--------

3504 del 31/03/2017 - FSE – POTENZIAMENTO della CITTADINANZA**EUROPEA NOI CITTADINI EUROPEI****10.2.3C-FSEPON-CA-2018-31**

Mobilità transnazionale	Progettiamo l'Europa	10.2.3C-FSEPON-CA-2018-31	CHIUSO
-------------------------	----------------------	---------------------------	--------

2669 del 03/03/2017 FSE - PERCORSI FORMATIVI DI CITTADINANZA DIGITALE**10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1488**

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la *missione* educativa doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle "competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita".

Certificazione informatica avanzata - Istituto Tecnico Economico
Introduzione alla stenotipia attraverso l'utilizzo di tastiera digitale <i>touch</i>
Certificazione informatica avanzata - Liceo Scientifico
Certificazione Informatica di base - Liceo Scientifico

**POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**3781 del 05/04/2017 - FSE – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**

In pieno accordo con la *mission* del nostro Istituto, questo progetto nasce con l'obiettivo di incrementare le competenze, la responsabilità e la disponibilità dei nostri allievi al fine di completare la loro formazione, guidarli nelle scelte future, avvicinandoli al mondo del lavoro.

Il progetto si pone come incentivo per completare il percorso di studio degli studenti, nello specifico 15 allievi dell'ITE, rendendoli consapevoli delle opportunità disponibili nel mercato del lavoro, favorendo quindi la scelta di proseguire il loro percorso di studi e/o specializzarsi sul campo e offrendo loro una visione di vita e di lavoro più ampia.

In questa ottica, tale progetto risulta essere una grande opportunità per gli allievi come occasione di miglioramento, di potenziamento delle competenze di base, trasversali, professionali e personali, e come esperienza unica lavorativa e di vita, con la possibilità di interfacciarsi in contesti differenti, conoscere culture diverse, mettersi alla prova in una situazione nuova e diversa rispetto al quotidiano e soprattutto rendersi conto delle vaste opportunità che offre il mondo del lavoro, al fine di favorire le scelte future in modo realistico e completo.

International Mobility Experience for Professional Skills**-10.6.6B-FSEPON-CA-2017-98**

Il modulo sarà strutturato in un laboratorio esperienziale di 120 ore. Si rivolge a 15 allievi dell'Istituto selezionati tra gli allievi frequentanti le ultime III, IV e le VI che hanno raggiunto il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Le attività saranno realizzate in Romania. Grazie a questa esperienza gli studenti potranno avere una maggiore consapevolezza di loro stessi e delle loro abilità, affrontando un'esperienza lontano da casa e potenziando:

- le competenze linguistiche
- le competenze professionali relative al settore del marketing turistico
- le competenze "personali" in termini di responsabilità, competenza, abilità, visione ampliata relativamente alle scelte future

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	Marketing and Tourism a broad	DESTINAZIONE Romania (4 settimane)	CHIUSO
--	--------------------------------------	--	--------

**POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

2775 del 08/03/2017 - FSE – Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

DIVENTIAMO IMPRENDITORI DI NOI STESSI**10.2.5A-FSEPON-CA-2019-188**

Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	DIVENTIAMO IMPRENDITORI DI NOI STESSI	CHIUSO
---	--	--------

In questa attività progettuale ci si propone di fornire agli allievi una formazione imprenditoriale che preveda il trasferimento strutturato e formalizzato della ' conoscenza imprenditoriale', intesa come quell'insieme di concetti, attitudini ed approcci tipici che gli individui utilizzano durante la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali orientate alla crescita. L'apprendimento imprenditoriale invece, si riferisce ai processi cognitivi e operativi che gli individui adoperano quando acquisiscono, interiorizzano ed impiegano la 'conoscenza imprenditoriale'.

PON FESR LABORATORI INNOVATIVI

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT.

Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide" tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali", le opportunità professionali



offerte dalle ICT.

In coerenza con tali valutazioni, fin dal 2012 le scelte strategiche innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica. Il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga e fin da allora la connessione alla rete pubblica è stata assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps.

Codice

progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-186

Codice bando: 37944del 12/12/2017

FESR- Obiettivo/Azione10.8

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Sottoazione10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti

Codice 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-186

Autorizzazione **MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20aprile 2018**

PON FESR LABORATORI INNOVATIVI

PROSPETTIVA DIGITALE 2020

<i>Indirizzo Tecnico Turistico</i>	Nuovi strumenti digitali per il potenziamento delle competenze linguistiche	<i>Ammodernamento del laboratorio informatico-linguistico. Integrazione dei meccanismi di sicurezza e di accesso alla rete da parte degli utenti - rispetto della privacy e dispositivi di backup automatico</i>
	Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali	<i>Ampliamento ed adeguamento del laboratorio informatico di impresa formativa simulata ad un innovativo percorso di formazione</i>



<i>Articolazione Sistemi Informativi Aziendali</i>		<i>all'utilizzo della scrittura stenotipica ed alla condivisione di risorse in rete</i>
--	--	---

Codice progetto 10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-215

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Sotto-azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave Autorizzazione MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20 aprile 2018

Sottoazione Codice 10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-215 **10.8.1.B1** - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

PREPARIAMO I DIGITALIANI DEL NITTI

<i>Laboratorio di matematica, competenze digitali e coding</i>	Modulo 1: Oltre le competenze digitali di base: <i>coding, lo Te pensiero computazionale</i>	<i>Ammodernamento del laboratorio multimediale per consentire lo sviluppo di competenze di base in chiave digitale, adeguate a nuove esigenze formative, a nuove metodologie didattiche, e sostanziale alla realizzazione di innovative esperienze nel mondo dell'IoT</i>
---	--	---

CODICE PROGETTO 13.1.1A- FESRPON-CA-2021-729

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Sottoazione 13.1.1A



Asse V – Priorità d'investimento :13i-(FESR) “promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”- Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde , digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot. N 24480 del 20/07/2021 per la realizzazione delle reti locali, cablate e wireless nelle scuole

STATO DELL'ARTE: CONCLUSO

CODICE PROGETTO 13.1.2A-FERSPON-CA-2021-401

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Sotto azione 13.1.2A

Asse V – Priorità d'investimento :13i-(FESR) “promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”- Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde , digitale e resiliente dell'economia – 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale della didattica e della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

STATO DELL'ARTE CONCLUSO

CODICE

PROGETTO 13.1.1A - FERSRPN-CA-2023- 21

ACQUISTO DI LAVAGNE DIITALI, LABORATORI GREEN

REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI ,

Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, in attuazione del decreto del MIM 21 luglio 2023, n. 145.”

STATO DELL'ARTE: CONCLUSO



PROGRAMMI ERASMUS REALIZZATI DAL 2015 AL 2019

Nell'a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto **EuSMART**, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (visita il sito progetto al www.eusmart.it). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

Nell'a.s. 2016-2017, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con il progetto **MIT EUROPE**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si è rivolto a 200 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Nell'a.s. 2017-2018, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con un nuovo progetto **EuTour - European Tourism Skills**, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°. Il progetto si è rivolto a 150 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Come nei precedenti aa.ss., il progetto ha inciso sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.

Nell'a.s. 2018-2019 l'Istituto Nitti ha partecipato al programma Erasmus + dal titolo **DESTINATION MARKETING**

in riferimento all'obiettivo prioritario dell'Istituto Nitti che si orienta proprio verso l'azione di



qualificazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità di GIOVANI, nel settore del MARKETING TURISTICO relative alla figura professionale prevista dal Repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania dal titolo: "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio"

-
-

ERASMUS DIGITOUR

L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS DIGITOUR. senso professionale e personale, nell'ambito della strategia europea dell'Unione per la gioventù 2019-2027, vivendo un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali, nelle quali potranno supportare lo staff aziendale nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing, maturando competenze specifiche in riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce". Tale figura si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi, utilizzando strumenti web e di net-economy in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione marketing.

INAPP

"DIGITOUR- Un viaggio sostenibile dall'ICT all'ECommerce" Progetto n° 2021-1-IT01-KA122-VET-000016383 (CUP F69J21012320006) Spagna, Siviglia -

STATO DEL PROGETTO: CONCLUSO

Il Progetto ha previsto la mobilità estera per neodiplomati in n.26 unità e per 4 settimane. A seguito della crisi geopolitica dell'est europeo alla destinazione Bucarest, Romania -individuata per l'esperienza Erasmus- grazie ad una rimodulazione autorizzata dall'INAPP la nuova meta è stata individuata a Siviglia, Spagna presso la società Carlos V partner



PROGETTO "DIGITOUR 2.0: Il viaggio sostenibile nelle ICT continua"

Progetto n° 2022-1-IT01-KA122-VET-000075242

(CUP F61B22001880006)

STATO DEL PROGETTO: IN CORSO

Nel mese di giugno 2023 si è attivato il progetto INAPP ambito Vet n° 2022-1-IT01-KA122-VET-000075242 che mette a disposizione :

-5 borse di mobilità di lunga durata per allievi diplomati per partecipare a corsi di formazione e stage della durata di 90 giorni +2 di viaggio, da svolgersi in Spagna, località Siviglia periodo di partenza previsto: luglio 2023.

-n.20 borse di short mobility della durata di 27 giorni +2 giorni di viaggio da svolgersi in Spagna, località Siviglia periodo di partenza previsto: settembre 2023.

- mobilità breve durata per n. 4 unità di personale docente da svolgersi nel periodo settembre 2023

A seguito di rimodulazione la mobilità ha avuto la seguente articolazione

Mobilità	n. partecipantin. giorni	
Short term learning mobility of Vet Learners	24	29
Long-term learning mobility of VET learners	2	92
Courses and training	7	8

CONSORZIO COSVITEC



KA121-VET - Accredited projects for mobility of learners and staff

in vocational education and training

Form ID KA121-VET-2362E44B

IN RETE

Progetto VET 2023-1IT01-KA122-VET-000130559

DA ATTIVARE

INDIRE

ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA Call 2021

CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045315

OID:E10157504 FORM ID: KA120-SCH-3C4945

1- Progetto n° 2022-1-IT02-KA121-SCH-000063855

MOBILITY OF LEARNERS + MOBILITY DOCENTI E STAFF

(CUP F61B2200179001)

PROGETTO CONCLUSO IN ATTESA DI REPORT

Il progetto sponsorizzato dall'INDIRE è a tutt'oggi in essere e prevede l'assegnazione di 27 borse di mobilità di breve durata di 22 giorni (20+2 giorni di viaggio) da svolgersi in Spagna,



località Siviglia, periodo di partenza previsto: Giugno 2023 nonchè per l'assegnazione di 13 borse di mobilità a breve termine di 6 giorni +2 di viaggio come forma di aggiornamento professionale per docenti e staff da svolgersi in Spagna periodo Maggio/Luglio 2023.

Si sono concluse 7 mobilità di Staff dal 17 al 24 maggio 2023 in Spagna Località Malaga ; è in Essere la mobilità dei 27 borsisti reclutati per bando dalle classi quarte con 7 docenti accompagnatori a staffetta per tutto il periodo di mobilità ovvero dal 23 giugno al 14 luglio 2023 a Siviglia ed è stata predisposta la mobilità di n.6 docenti dal 10 luglio al 17.07.2023 (per n.2 docenti) e dal 17.07 al 24.07/2023 (per n. 4 docenti) con destinazione Siviglia.

2- Progetto Accreditamento 2023-1-IT02-KA121-SCH-000129671

PROGETTO DA ATTIVARE

● ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso attività integrative, curricolari ed extracurricolari, il Nitti dà impulso a numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative Il Nitti, per tale motivo, attua protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio, opera in stretta connessione con Enti Locali ed Associazioni del territorio, accoglie e favorisce dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell' equilibrio dell' informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche. In quest'ottica si inserisce il progetto "Il Cinema del Pensiero" con l'Associazione Parallelo 41, in collaborazione Università Federico II di Napoli, sostenuto dal MIUR e dal il Ministero dei beni culturali e del Turismo, nell'ambito del Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival A.S. 2018/2019.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo della conoscenza sui temi dell'umanità e del nostro tempo - Approfondimento di tematiche trattate dal cinema tratte da storie reali e da classici - Conoscenza e sviluppo di esperienze visive intese come unicum tra l'esperienza visiva stessa e la crescita dell'individuo



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Auditorium del Complesso Universitario di San Giovanni a Teduccio

Approfondimento

ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO

Allo scopo di rendere sempre più elevato il successo formativo attraverso **attività integrative, curricolari ed extracurricolari**, il Nitti dà impulso a **numerose sinergie interistituzionali rendendosi protagonista attivo di molte e diversificate iniziative**. Il Nitti, per tale motivo, attua **protocolli d'intesa, accordi e partenariati ed organizza rapporti in rete di cooperazione e di interscambio**, opera in stretta connessione con **Enti Locali ed Associazioni del territorio**, accoglie e favorisce **dibattiti, incontri, attività seminariali e congressuali ed altre iniziative che, nel rispetto delle leggi e dell'equilibrio dell'informazione, incoraggiano lo sviluppo di conoscenza e capacità critiche.**

APPROFONDIMENTO

A tal fine, infatti, dall'A.S.13-14 è attiva una collaborazione con **COMUNE di NAPOLI/ X MUNICIPALITA' - CSV - A.I.M.A - Ass. InVOLONTARIAMENTE - Peter Pan**. Da tale collaborazione, nell'anno della **CITTADINANZA** è nata presso l'ISS 'F.S. Nitti' la prima esperienza in **Campania di**



AGENZIA di CITTADINANZA presso una scuola, al **fine di erogare servizi di assistenza leggera agli anziani e di auto mutuo-aiuto.**

Inoltre, dall'A.S. 2016-2017 il Nitti ha partecipato nell'ambito delle attività e degli incontri organizzati dalla Curia Vescovile di Pozzuoli per il Progetto la Bellezza della vita, che ha stretto in rete un gruppo di scuole partenopee, in un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere su tematiche etiche e sociali in sinergia tra le scuole e le associazioni del territorio.

Altro importante progetto triennale a partire dall'A.S. 2015/2016 è quello che vede l'Istituto Nitti impegnato tra la rete di scuole che aderiscono **al Progetto Web tv metronapoli**, il cui obiettivo è quello di **fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo on line e delle tecniche di produzione video.** Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di **giornalismo multimediale on line**, realizzato dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli e che vuol creare una web tv giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani.

Inoltre, si sottolinea che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, il Nitti ha stretto partenariato con **l'ANCI Campania**; quest'ultimo, in collaborazione con il Comune di Napoli e l'Università Federico II, **ha organizzato un corso specialistico e intensivo indirizzato ad amministratori di comuni italiani under 35 al fine di contribuire alla formazione della nuova classe dirigente municipale e di sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali.**

L'Istituto Nitti è stato prescelto dall'ANCI Campania per il valore delle esperienze ed iniziative attivate a favore dei suoi studenti e del territorio, soprattutto in riferimento all'utilizzo dei Fondi UE, e dunque come esempio di buona pratica istituzionale nei confronti dell'utenza di riferimento. Proprio presso l'Istituto si è tenuto uno dei seminari previsti, nell'ambito del quale sono stati affrontati i principali capisaldi delle politiche energetiche ed ambientali dell'agenda UE.

A partire dall'A.S. 2017/2018 ha poi preso parte alla III edizione della *Naples Shipping Week*, manifestazione dedicata alla cultura e all'economia del mare.

Tra le esperienze più significative tra le attività culturali e iniziative territoriali degli anni recenti, si ricordano le seguenti:

- **nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio UNESCO** presso Città della Scienza dedicate al
- **"Viaggio nella Bagnoli industriale"**, svoltesi nel mese di settembre 2013, l'Istituto ha partecipato con una performance teatrale dal titolo "Il respiro della fabbrica" e con la presentazione del
- Progetto PON C3 - **"Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia"** realizzato nell'ambito dell'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", promossa dal MIUR per le istituzioni scolastiche dell'Obiettivo "Convergenza" Obiettivo C.



- Per questo PON C3 il NITTI è stato inserito tra le ECCELLENZE PROGETTUALI della gestione PON 2007/13 ed è stato presentato alla Commissione Europea come *Best Practices* nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei

Il SITO Progetto PON C3 – “Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia” è raggiungibile dal Sito della scuola in alto a DX, oppure da http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/incipit.html

• **PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO**

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'ISS 'F. S. Nitti':

PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI E PARTENARIATI IN RETE DI COOPERAZIONE E DI INTERSCAMBIO

Si riportano qui di seguito gli storici partners istituzionali dell'ISS 'F. S. Nitti':

- Agenzia delle Entrate
- ASL NA1
- A.I.C.A . Associazione italiana per il calcolo automatico
- E.I.PA.S.S.
- Associazione HERMES - La scuola napoletana in rete
- Associazione “Impegno Civile – Patto per le Professioni”
- Carcere minorile di Nisida
- CNR Istituto di Cibernetica “ Caianiello” di Pozzuoli
- CNR-ICIB Istituto di Chimica Biomolecolare di Pozzuoli
- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Comune di Napoli X Municipalità G.P.A.
- Learning Applied Research Academy



- Dipartimento Nazionale per le Pari Opportunità
- Fondazione Italia / Cina
- Fondazione PLART
- Fondazione MENTORE

- Fondazione FONDACA
- Fondazione MONDO DIGITALE – Microsoft Italia
- Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca
- Osservatorio Vesuviano - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'età Contemporanea "Vera Lombardi"
 - Istituto di Storia Patria
- S.T.U. Bagnolifutura
- Legambiente
- Lyons club
- Rotary Napoli Sud-Ovest
- MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano
- Provincia di Napoli
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Sovrintendenza Archivistica per la Campania
- Terme di Agnano
- Trinity College
- Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli
- Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Psicologia
- Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Cattedra di Ostetricia e ginecologia – Dipartimento endocrinologia



- Università Parthenope – Facoltà di Economia

- Ha sottoscritto, unica in Italia, un **PROTOCOLLO d'INTESA con l'ASSEMBLEA PARLAMENTARE del MEDITERRANEO con sede a MALTA, posta sotto l'egida dell'ONU.**

Questa prestigiosa intesa siglata con il nostro Istituto, primo in Italia ed in Europa, è finalizzata a promuovere nei giovani Europei la consapevolezza che la nuova sfida storica che si offre è quella di riportare all'unione tutti i paesi direttamente o indirettamente connessi al Mediterraneo.

L'Istituto Nitti inoltre partecipa attivamente con le attività della Città della Scienza nel Progetto Exstreme tour , svolgendo con le proprie classi, attività di ricerca scientifica e promozione turistica dei Campi Flegrei .

● SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE- RETE DI SCUOLE

Da diversi anni il Nitti promuove e partecipa a reti con scuole di vario ordine e grado per la realizzazione di un modello ottimale di relazione tra reti scolastiche che hanno perseguito finalità condivise, tra cui primariamente: - l'educazione degli adolescenti alla affettività , alla sessualità e alla salute - l'educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie - la prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO e per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica; - la sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) verso un corretto orientamento ; - la formazione e il potenziamento linguistico e allo sviluppo di idee imprenditoriali e di start-up ; - l'accrescimento della cultura della sicurezza , dell'informazione - l'accrescimento delle competenze di animazione digitale - la valorizzazione delle eccellenze , - la valorizzazione del territorio - il potenziamento della pratica sportiva - il potenziamento della pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

VALORIZZAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DELL'ALLIEVO DINAMICO E APERTO VERSO UNA PROSPETTIVA ATTIVA IN CUI L'ALLIEVO SI SENTE ATTORE DEL PROCESSO DI CRESCITA CULTURALE E SOCIALE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



L'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra i più significativi progetti in rete realizzati e in essere, si segnalano:

- **“Educazione degli adolescenti alla affettività ed alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse”** di concerto con l'Università “Federico II” di Napoli – Cattedra di Ostetricia e Ginecologia e con la C.R.I- Croce Rossa Italiana

- **TABBY** (Threat Assessment of Bullying Behavior) in **Internet** in rete con la Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia – e il MIUR con la rete nazionale “ + Scuola – Mafia”.

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.

In data 13 aprile 2015, gli alunni del Nitti sono stati invitati a presentare l'esperienza vissuta nell'ambito del progetto ricerca-azione presso il Senato della Repubblica Italiana alla presenza del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il Presidente del Senato Piero Grasso.

Fin dall' a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha sottoscritto numerosi accordi per la costituzione di Reti di scuole al fine di ampliare la propria offerta l'efficacia formativa e potenziarne e l'efficienza, tra cui:

- **S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.** Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli” con la Rete di scuole, di cui capofila l'Istituto 'Nitti', è ospitato e fruibile dalla piattaforma **Moodle** dell'Ateneo sopracitato. Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a “formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita”.

- **OCSE -PISA**

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche correlate al percorso da parte dei docenti di italiano referenti per le scuole partner l'uso di una piattaforma dedicata per lo



scambio di materiali didattici e per la condivisione di buone prassi tra Università e Scuola.

- **OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading** (DDG MIUR 1135/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N Dipartimento di Psicologia, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).
- **Memory Safe: 'TUTTI IN RETE' la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana** (DD428 del 24/4/2015), soggetti partecipanti: IISS 'NITTI' di Napoli, ISIS 'EUROPA', ITIS 'NIGLIO', LICEO CLASSICO G. CARDUCCI, ITC CARUSO, ISIS PAGANO – BERNINI, IIS SIANI, LICEO SANNAZZARO, ITI RIGHI, LICEO ALBERTI, ISIS G. FALCONE, INAIL di Napoli, FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, POLO QUALITA' di Napoli.
- **'INFORMARE PER PARTECIPARE'** (DDG MIUR 1117/2015), soggetti partecipanti: LICEO 'VICO' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IPIA CASANOVA, IISS NITTI di Napoli, SCUOLA DI GIORNALISMO, IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA.
- **'ANIMATORE DIGITALE – OPEN E-FORM@ZIONE'** (DM 435/2015): IISS 'NITTI' (in qualità di Istituto capofila), LICEO VICO, SMS D'OVIDIO NICOLARDI, IC CIMAROSA, IC FIORELLI, LICEO GENOVESI, IPSAR ROSSINI, CD LEOPARDI, IC FALCONE, SMS TITO LIVIO, IC BORSELLINO, ITIS GALVANI, IC 73 MICHELANGELO – ILIONEIO;
- **'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'** (DM435/2015): IISS CASANOVA di Napoli (in qualità di Istituto capofila), LICEO GENOVESI, IISS NITTI;
- **'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE. A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'** (DM 990/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC 78 CARITEO – ITALICO, 39 CD LEOPARDI, IC 41 CONSOLE;
- **PROGETTO E-CLIL 'DALLA CLASSE ALLA RETE':** ISS PITAGORA (in qualità di Istituto capofila), ISIS QUARTO, SMS VIRGILIO, ISIS TASSINARI, IPSEOA PETRONIO, IISS NITTI;
- **'NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA'** (DM980/2015 PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), ASD ENTERPRISE YOUNG NA 986, IC 78 CARITEO-ITALICO, LICEO VICO.



a.s. 2018/2019 ASSOCIAZIONE MADRIGALE PER LUCIA ONLUS - UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI - LICEO "G.B. VICO" - Napoli

Premio Lucia Mastrodomenico - Sezione Imprenditoria

Il Progetto in rete vede gli studenti di varie scuole attori e protagonisti della creazione di start-up innovative e di idee imprenditoriali, guidati da alcuni coach , tra cui imprenditori ed esperti . In particolare verrà utilizzato un format chiamato "Intergenerational Hackathon" che nasce nell'ambito del percorso "ITT-Innovation & Technology Transfer" dedicato ad iniziative di approfondimento sul tema del trasferimento tecnologico. Il format "Intergenerational Hackathon" ha un carattere di novità rispetto ad iniziative simili di settore, perché vede il coinvolgimento diretto di giovani imprenditori e professionisti che risultano essere non 'ex cathedra', in giuria, bensì partecipare in team, insieme agli studenti.

Il format "Intergenerational Hackathon" è promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Napoli (Delega "Start up"; Gruppo di Lavoro "Ricerca, Sviluppo e Innovazione"; Gruppo di Lavoro "Education, Scuola e Formazione"), unitamente alle seguenti Associazioni e Ordini Professionali: UGDCEC - Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli; AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati - di Napoli; Ordine degli Ingegneri di Napoli e Provincia; ASIGN - Associazione Italiana Giovani Notai - di Napoli. I suddetti soggetti parteciperanno in prima persona indicando propri rappresentanti all'interno dei team.

All'iniziativa partecipano i seguenti istituti di scuola secondaria superiore:

1. Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" - Napoli
2. Liceo Statale "Giuseppe Mazzini" - Liceo Scientifico - Linguistico - Scienze Umane - Napoli
3. I.I.S.S. 'Francesco Saverio Nitti' - Istituto Tecnico Settore Economico - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate - Napoli
4. Liceo Scientifico Statale "Tito Lucrezio Caro" - Napoli
5. Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Mercalli" - Napoli

PROGETTO P.R.O.M.O.S.S.I .

L'Istituto Nitti è scuola capofila che coinvolge l'istituto Tassinari di Pozzuoli e il Liceo Comenio di Napoli in uno dei progetti P.R.O.M.O.S.S.I, per la promozione di scambi culturali internazionali tra scuole, voluto su base concorsuale dalla Regione Campania . Il Nostro Istituto, rappresentato



da eccellenti alunni, coinvolgerà le classi di alcuni Istituti della città di Costanza in Romania, invitandoli in un confronto culturale, storico e soprattutto sportivo a Napoli e nella stessa Costanza. Infatti, il progetto, denominato nello specifico Eusebeia, propone la rivisitazione dei Giochi dell'Imperatore Adriano che Antonio Pio istituì nel 138 d.c. in onore del suo predecessore, Imperatore Adriano, inaugurandoli nello stadio di Pozzuoli, riportato alla luce negli scavi archeologici solo nel 2008. Il progetto, dunque, si pone per gli alunni partecipanti come un'esperienza ricca di attività sportive, storiche e di emozionanti scambi culturali aperti e coinvolgenti, dal valore altamente formativo.

GEMELLAGGIO IISS NITTI - COSMOPOLITAN SCHOOL OF BERLIN

Nei giorni del 23 e 24 maggio la nostra scuola ha accolto il Liceo Internazionale di Berlino, stringendo un simbolico e importante gemellaggio tra scuole europee.

Il giorno 23 maggio gli alunni delle due scuole, dopo essersi incontrati nell' Aula Magna del nostro Istituto, si sono recati presso il palazzo dello Sport Palabarbutto per disputare un'emozionante partita di basket. Lo sport diventa così occasione di unione e solidarietà tra giovani, ma soprattutto di rispettosa crescita emozionale.

● LABORATORI PER L'OCCUPABILITA'

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale). Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Istituti e imprese private.



Risultati attesi

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi: a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

aula audiovisivi

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in

RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli.



'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il **Liceo 'G.B. Vico' di Napoli**

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IISS NITTI, CPIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,

UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dediti al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di



natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).

● TIROCINI FORMATIVI E STAGE IN AZIENDA

Il Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese tutor, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (Tirocini Aziendali e Alternanza scuola-lavoro) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IFS - Impresa Formativa Simulata e Aree di Progetto).



Risultati attesi

Stage e tirocini in aziende ed ORDINI professionali intendono agevolare le scelte formative professionali degli studenti attraverso un approccio fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, anche in relazione ai settori che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. Non a caso, dall'a.s. 2009-10 alcuni tra i migliori alunni del NITTI - indirizzo tecnico economico -, coinvolti in attività di Alternanza scuola-lavoro, sono stati poi assunti in aziende campane dei settori della logistica e trasporti (come Gastaldi e Grimaldi) o dei settori assicurativi e finanziari ed in studi professionali, nonché in aziende di produzione manifatturiera e turistica. Anche per il Liceo Scientifico, l'Istituto fin dall'a.s. 2012-13 ha dato avvio ad un programma sperimentale di ORIENTAMENTO al LAVORO, attraverso attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO sia curricolari che extra-curricolari, nei vari settori di interesse, per gli ambiti liceali. Tra quelle maggiormente significative per il Liceo Scientifico si annoverano: l'attività di STAGE presso la Società Farmaceutica DAMOR e quella presso la Società di Revisione Multinazionale PWC- PRICE-Watherhouse-Coopers.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento per ORIENTAMENTO FORMATIVO e STAGE

A dimostrazione dell'impegno che, da anni, l'Istituto 'F. S. Nitti' dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si riportano le collaborazioni realizzate con numerosi e prestigiosi partner, PER UN TOTALE DI 52 STAGES dall'A.S 2014-2015

si riportano i link nei quali prendere visione di tutte le esperienze realizzate per i percorsi ASL a partire dall'a.s. 2015/2016 all'.a.s. 2017/2018

- A.S. 2015-2016

[http://](http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf)

www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_15_16/Triennale16_19/ASL_SUNTO_2015_2016.pdf



-A.S. 2016/2017

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_16_17/ASL_16_17_inbreve.pdf

-A.S. 2017-2018

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/as_17_18/ASL_17_18_sito.pdf

E' DISPONIBILE IL PROFILO COMPLETO DELLE ATTIVITA' ASL CON MONITORAGGI ALLA PAGINA

http://www.isnitti.gov.it/menu_documenti/ptof.htm

● SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto promuove gemellaggi con scuole di altri paesi europei per sostanziare una corretta cultura europea, attraverso il confronto con culture diverse con cui relazionarsi, confrontarsi ed interagire.

● VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Nell'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli allievi, l'Istituto organizza viaggi e visite d'istruzione. I viaggi vengono effettuati sia in Italia sia all'estero. In linea di massima le classi prime, seconde e terze partecipano a viaggi di una sola giornata; per le classi quarte si organizzano viaggi in Italia e per le quinte si propongono anche mete all'estero. La possibilità di effettuare gli stessi per l'a.s. 2021-2022 è relativa alla situazione di sicurezza nazionale e d internazionale dell'emergenza pandemica del Covid -19

● INTERCULTURA

Il nostro Istituto è attento a promuovere programmi che aiutino i giovani a vivere da cittadini consapevoli e aperti in una società multiculturale, proponendo esperienze formative di eccezionale crescita individuale dei programmi di Intercultura, proprio perché il nostro Istituto riconosce nell' esperienza di vita all'estero un valore fondamentale per la formazione



individuale.

● CERTIFICAZIONI

Agli studenti vengono proposti corsi specifici che permettono di acquisire certificazioni spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tali iniziative, nei percorsi attivati è possibile conseguire: 1. Patente Europea delle competenze informatiche L'Istituto è sede di corsi e test center per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) Infatti, il Nitti è Test Center Capofila di AICA, l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, ente accreditato in Italia per il rilascio di certificazioni informatiche riconosciute a livello internazionale, come la Nuova ECDL, Patente Europea dei Computer. Il suo possesso attesta il raggiungimento dell'insieme minimo di abilità necessarie per aumentare le proprie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, con AICA l'istituto NITTI ha avviato un virtuoso percorso per gli alunni dei Sistemi Informativi aziendali, attraverso una programmazione nelle classi dell'indirizzo tecnico-economico S.I.A. finalizzata all'acquisizione di una certificazione informatica, al fine di rispondere alle esigenze delle aziende italiane ed estere di "ragionieri digitali", la cui ricerca sul mercato del lavoro vede ben 21 profili professionali che non trovano riscontro tra i lavoratori e studenti. 2. Certificazione competenze linguistiche L'Istituto è sede di corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche rilasciate dai seguenti Enti certificatori: - "Cambridge Institute" e "Trinity College" di Londra per l'Inglese - Institut Français "Grenoble" di Napoli per il Francese - "Istituto Cervantes" per lo Spagnolo

● ISTRUZIONE DOMICILIARE attraverso la rete in modalità streaming

L'Istituto Nitti prevede l'istruzione domiciliare per quegli alunni che, affetti da alcune gravi patologie o patologie croniche, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi. La malattia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovrà essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono attualmente declinate nel "Vademecum dell'istruzione domiciliare", un documento del 2003 del Ministero dell'Istruzione. La durata del servizio di istruzione corrisponde al periodo temporale indicato dal certificato rilasciato dall'ospedale di cura. Il servizio viene erogato a domanda delle



famiglie e corredato di certificazione medica specialistica attestante l'impossibilità dell'alunno a seguire le regolari attività didattiche e realizzato attraverso uno specifico progetto del P:O:F che sarà stato preventivamente deliberato in seduta straordinaria dagli O.O.C.C. della scuola di appartenenza o a seconda dei casi dalla scuola in cui l'alunno è momentaneamente iscritto e approvato dall'USR. Il servizio potrà essere offerto anche tramite collegamenti alla Piattaforma in Streaming Microsoft Skype e moduli di sostegno e recupero con supporti informatici.

Risultati attesi

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto di studio e alla formazione della persona anche in condizioni di difficoltà e prolungata malattia. Le finalità sono quelle di non interrompere il processo di apprendimento, facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza, offrire la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE attraverso la rete in modalità streaming

La presenza della potentissima infrastruttura della RETE GARR,

consente al NITTI di offrire un servizio di collegamento in STREAMING da casa e/o da strutture sanitarie,

ove l'alunno ammalato si trovi ricoverato.

● ERASMUS DIGITOUR UN VIAGGIO SOSTENIBILE

L'Unione Europea ha rinnovato il proprio impegno nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport pubblicando il nuovo programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027. In sintesi, il programma Erasmus persegue i seguenti obiettivi: – Sostenere lo sviluppo



formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo; – Contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione, alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea secondo la politica in materia di gioventù all'interno della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027; – Sviluppare una dimensione europea dello sport. L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", CHE SI E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS , quale ORGANIZZAZIONE DI INVIO, darà la possibilità a 30 partecipanti, selezionati tra il proprio staff, allievi dell'ultimo anno della scuola superiore ed ai neo-diplomati, entro un anno dal conseguimento del Diploma, di sperimentarsi in un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali che potranno supportare lo staff, e nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing per gli alunni, con specifico riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce", figura che si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi utilizzando strumenti web e di net-economy in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione marketing. Vista l'enorme diffusione dell'e-commerce questa figura può trovare impiego in aziende di qualsiasi settore e di diverse dimensioni.

Risultati attesi

Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti:

- migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa
- migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione
- promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica
- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea
- sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Approfondimento



L'Istituto "Francesco Saverio Nitti", E' CLASSIFICATO PRIMO IN EUROPA TRA LE SCUOLE PER IL PROGRAMMA ERASMUS DIGITOUR UN VIAGGIO SOSTENIBILE

Gli alunni selezionati avranno la possibilità attraverso questo programma di formarsi in senso professionale e personale, nell'ambito della strategia europea dell'Unione per la gioventù 2019-2027, vivendo un'esperienza all'Estero in strutture specializzate nelle ICT e skills digitali, nelle quali potranno supportare lo staff aziendale nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing, maturando competenze specifiche in riferimento alla figura professionale del "Tecnico Esperto di ECommerce". Tale figura si inserisce nel processo di commercializzazione di prodotti/servizi, utilizzando strumenti web e di *net-economy* in grado di rapportarsi con i vari settori operativi al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di commercializzazione on-line dei prodotti/servizi, interagendo, in particolare, con la funzione *marketing*.

● ORIENTAMENTO CLASSI IN USCITA

Per le classi V vengono organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle



Università e delle Agenzie formative del territorio che prevedono la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo. In tal senso, l'Istituto Nitti incentiva l'approccio degli studenti al mondo del lavoro dipendente ed autonomo, con la collaborazione di aziende e imprese, attraverso visite guidate in studi professionali, stage aziendali ed all'estero, autonomamente o attraverso i PON C1 e C5, esperienze lavorative dirette (TIROCINI AZIENDALI e ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) e simulazione di gestione manageriale dell'impresa (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, AREE DI PROGETTO) che rivestono notevole importanza perchè consentono di vivere concrete esperienze nel mondo del lavoro e di orientare meglio le scelte future. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, organismo voluto dal Legislatore nella Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, costituisce un importante strumento per creare un luogo di relazione e scambio tra SCUOLA-TERRITORIO-AZIENDE- ENTI di STUDIO e RICERCA, finalizzato a calibrare l'offerta formativa tenendo conto delle specificità locali della domanda lavorativa della nostra realtà territoriale. Dall'a.s. 2013-2014, gli allievi inseriscono i propri curriculum vitae nel Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Cliclavoro.gov.it" e "Cliclavoro Campania" nati come luogo di incontro virtuale nazionale e locale per connettere, far dialogare e informare facilitando l'accesso a tutte le informazioni che riguardano il mondo del lavoro. Al fine di seguire e sostenere il cammino degli allievi diplomati nell'Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico sta progettando la realizzazione di un "Osservatorio per l'impiego" attraverso un monitoraggio delle scelte post-diploma, dei tempi di attesa per l'inserimento lavorativo, dei settori e delle mansioni ricoperte, ecc. Le rilevazioni potranno essere archiviate in una banca dati, sulla cui base ricalibrare in termini di efficacia e di efficienza le scelte curriculari del nostro Istituto. Per incentivare concretamente lo sviluppo di competenze immediatamente capitalizzabili nel settore lavorativo, l'ISIS 'F. S. Nitti' è entrato in rete con altri istituti scolastici per la realizzazione di LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' e partecipa al POLO FORMATIVO REGIONALE ' - AGRI-BUSINESS 'PROSIT'.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Innumerevoli sono le attività di ORIENTAMENTO in USCITA attivate dal NITTI

presso le Università, presso le Aziende del territorio, presso Enti Pubblici e Privati



● ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Nelle prime due settimane di lezione le classi prime sono coinvolte in attività di accoglienza finalizzate a favorire:

- Il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera comunità scolastica
- La conoscenza della nuova realtà scolastica, dei servizi offerti e della struttura organizzativa
- La conoscenza del contratto formativo
- La partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- La somministrazione di test d'ingresso elaborati dai dipartimenti per l'accertamento dei prerequisiti
- L'osservazione tempestiva degli studenti in difficoltà e la predisposizione di azioni di supporto alla motivazione e al metodo di studio
- L'attivazione di moduli didattici disciplinari (es. economia aziendale, matematica, italiano, latino...) finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze di base.

Nell'impianto curriculare della normativa vigente, il percorso curriculare risulta articolato in due bienni e quinto anno. Nell'intento di garantire la continuità verticale tra i diversi periodi didattici, all'inizio del terzo anno, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove d'ingresso per accertare il possesso delle competenze in uscita previste dagli Assi culturali alla fine del primo biennio. Inoltre, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento alla fine del primo biennio al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico tra le diverse articolazioni ed indirizzi attivati.

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' DI RECUPERO , POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO . VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

LL'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Il Collegio docenti programma forme di recupero/sostegno che si svolgeranno in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- recupero in itinere ed extra-curricolare
- sportello didattico in orario extra-curricolare
- potenziamento per le classi quinte

Per le classi del biennio, i Consigli di



Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere. Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno. I Consigli delle classi V progettano percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curriculum non sia un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche. I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR. Inoltre, per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l'insuccesso formativo degli alunni, di concerto con le attività promosse dal M.I.U.R. e dalla Comunità Europea, l'Istituto "F. S. Nitti" promuove nelle classi del biennio interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base con corsi pomeridiani di consolidamento per Italiano, Matematica, Lingue straniere, Scienze, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le competenze di base degli allievi agli standard OCSE-PISA, cui la scuola aderisce. Nelle classi terminali, invece, si realizzeranno corsi di potenziamento per l'effettuazione di test logico-cognitivi onde consentire agli alunni di affrontare le prove dell'Esame di Stato e le prove di ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione alle disponibilità finanziarie destinate nella Programmazione Annuale alla promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI E ATTIVITA' RELATIVI ALL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO - ATTIVITA' PROGRAMMATE A.S. 2023-24

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Le figure del docente tutor



e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Le linee guida per l'orientamento adottate con Decr. Min. 328/2022 hanno riportato l'attenzione su un tema che è delicatissimo poiché riguarda l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. In quest'ottica, crediamo che il senso di marcia da seguire e il lavoro che ne scaturirà rappresenti una "buona occasione" per continuare ad attuare un vero e proprio cambiamento culturale nella Scuola. Intendiamo, infatti, parlare di un "nuovo" orientamento o, per dirla meglio, di un orientamento inteso in maniera nuova. Non si tratta, come troppo spesso accadeva in passato, di "collocare la persona giusta al posto giusto" secondo parametri rigidi, fissi e standardizzati quali i risultati scolastici o la condotta; né tantomeno, concretizzando meri pregiudizi che portavano a sterili automatismi secondo i quali, a determinato contesto di provenienza o indirizzo di studio, seguivano scelte di vita preordinate e prestabilite. Si tratta invece di mettere in atto, o talvolta solo consolidare, un processo continuo, formativo, globale e unitario che abbia al centro lo studente e come obiettivo cardine quello di aiutarlo ad acquisire la capacità di auto-orientarsi. Possiamo dunque parlare di orientamento ma anche di "self-orienting", processo del quale lo studente, con le sue peculiarità, attitudini, skills e desideri è soggetto attivo e padrone del proprio percorso. Percorso improntato all'empowerment per cui ogni azione esercitata contribuisce ad aumentare il controllo del soggetto sulla propria vita e sulle proprie scelte, perché ciascuno possa non solo individuare, man mano che cresce, la consapevolezza di ciò che le/gli piacerebbe fare ma soprattutto di ciò che le/gli piacerebbe essere. Per fare ciò crediamo che occorra innanzitutto risvegliare negli studenti il desiderio di futuro: la voglia di immaginare e costruire, per dirla con Calvino, quella o quelle città invisibili nelle quali lavorare, sognare, vivere. Città nelle quali svolgere, probabilmente, anche professioni oggi inesistenti che scaturiranno dalle passioni, sogni e competenze dei nostri studenti di oggi. L'orientamento, dunque, in quanto processo di accompagnamento dello studente lungo un percorso complesso, unitario, progressivo, deve aiutare lo studente a porsi domande preliminari come: "chi sono?" "dove voglio arrivare?", "quale strada devo fare?", "cosa mi occorre, per arrivarci?". In quest'ottica l'orientamento deve essere, come citano le linee guida "un cammino volto a facilitare la conoscenza di sé, lo sviluppo e il potenziamento delle proprie caratteristiche peculiari; attraverso la conoscenza del contesto prima formativo e poi occupazionale sociale ed economico di riferimento; delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di competenze necessarie a definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". LA NOSTRA SCUOLA Obiettivi Il nostro Istituto intende dunque costruire all'interno della comunità e in rete con il territorio un percorso di accompagnamento avendo in mente, per ciascuno studente, i seguenti macro-obiettivi: • La capacità di conoscersi e conoscere il contesto formativo e le sue regole; • La piena accettazione delle regole e l'educazione al senso di responsabilità individuale; • Crescere nell'autostima e



osservare le sfaccettature del mondo universitario/professionale. • Consolidamento dello spirito critico, della proattività e dell'autonomia. • Capacità di scegliere consapevolmente e di testimoniare le proprie scelte. In quest'ottica gli obiettivi dell'orientamento generali si inquadrano nelle competenze di base e nelle competenze chiave di cittadinanza mentre gli obiettivi dell'orientamento specialistico si inquadrano nelle competenze orientative specifiche. In particolare • La capacità di conoscersi e conoscere il contesto formativo e le sue regole: attraverso esperienze, percorsi ed attività che pongano al centro: o la scoperta dell'identità personale; o la scoperta e la gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze ed attitudini o esplorazione dell'affettività; • La piena accettazione delle regole ed educazione del senso di responsabilità individuale: la scuola intende offrire occasioni di riflessione mirati a: o accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea o Essere in grado di lavorare in gruppo • Crescere nell'autostima e osservare le sfaccettature del mondo universitario/professionale: la scuola intende rendere gli studenti partecipi di eventi che tendano a: o Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza o Rinforzo dell'autostima, della motivazione o Capacità di conoscere i contesti e reperire informazioni. o Consolidamento dello spirito critico, della proattività e dell'autonomia: la scuola mira ad offrire agli studenti occasioni di riflessione ed acquisizione di abilità, di immaginazione, progettazione e modalità di scelta. • Capacità di scegliere consapevolmente e di testimoniare le proprie scelte: la scuola intende supportare gli alunni nell'acquisizione della capacità progressiva di o Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità Con quali mezzi? Allenandosi. Offrendo agli studenti l'occasione per "allenare" alcune facoltà essenziali per orientarsi e per crescere e acquisire competenze. Osservare, Raccogliere informazioni, Immaginare, Discernere, Giudicare, Decidere, Costruire, Creare, Progettare, Gestire, Intrattenere, Regolamentare, Raccontare, Comunicare Comincia, così a delinearsi una vera e propria mappa dell'orientamento. Come intendiamo allenare le facoltà dei nostri studenti? Moduli curriculari per la realizzazione concreta. Moduli (la descrizione dei vari moduli va inserita nella piattaforma PTOF)(A integrazione del curricolo esistente) • Laboratori di prodotto e processo; • Orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria (università, AFM, ITS Academy) e lavoro; • Laboratori tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring (in prospettiva, chiedere a claudia) • Esperienze formative della persona Anche in collaborazione con ITS Academy Università Mercato del lavoro ed imprese Servizi di orientamento promossi da enti locali o regione Centri per impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta Forze di Polizia, forze armate Associazioni di volontariato e del terzo settore Valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento attraverso(Didattica orientativa): le materie che si imparano a scuola indirizzano e indicano direzioni, facendo intravedere o vedere, sperimentare cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità' e dei propri punti deboli, sviluppando un metodo autonomo soprattutto nel primo biennio

Traguardo

Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni e saper gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti con metodo di studio personale, attivo e creativo.

Risultati attesi

ORIENTARSI IN MANIERA CONSAPEVOLE NELLE SCELTE SCOLASTICHE E POST SCOLASTICHE

Approfondimento

QUESTI SONO ALCUNI DEI PROGETTI DA SVILUPPARE NELL'A.S. 23-24 RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO :

1- LET'S MOVIE ON

Il progetto, articolato su 20 ore intende offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi al linguaggio cinematografico attraverso la visione di 4 film in lingua originale inglese selezionati appositamente per le diverse classi



2- WHAT I CAN DO

IL PERCORSO, RIVOLTO ALLE CLASSI SECONDE , PREVEDE INCONTRI con referenti dell' associazione Associazione di volontariato Misericordia Napoli Parthenope .

Il progetto, articolato su 6 ore, intende offrire agli studenti un percorso volto a:

- Riflettere su e accrescere il proprio senso di appartenenza;
- Valorizzare il rispetto delle regole;
- Stimolare la proattività

Si propone inoltre di:

- Potenziare il senso di cittadinanza attiva
- Offrire agli alunni un'occasione di approfondimento sul tema della solidarietà
- Godere di un momento dedicato ad approfondire la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza e il racconto delle proprie emozioni
- Con questo progetto si lavorerà inoltre al potenziamento delle seguenti soft skills di orientamento:

Skills cognitive: SS02 fiducia in sé stessi

Skills orientate alla realizzazione: SS09: comunicazione

Skills relative a impatto influenza: SS10: capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri; SS11 consapevolezza organizzativa

Skills relazionali e di servizio: SS14 orientamento agli obiettivi (o al successo), efficienza; SS16 capacità di prendere l'iniziativa (approccio proattivo); SS17 problem solving

3- LEGAMI

IL PROGETTO PREVEDE incontri di due ore ciascuno) con referenti della Lega del Filo d'Oro di Napoli) .

Il progetto intende offrire agli studenti un percorso volto a:



- Riflettere su e accrescere il proprio senso di appartenenza al contesto formativo classe;
- Valorizzare il rispetto delle singole individualità e del potenziale insito nello scambio reciproco;
- Esplorare diverse strategie di comunicazione
- Migliorare la comunicazione interpersonale.

Si propone inoltre di:

- Offrire agli alunni un'occasione di approfondimento sul tema dell'inclusione.
- Un momento dedicato ad approfondire la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza e il racconto delle proprie emozioni
- Con questo progetto si lavorerà inoltre al potenziamento delle seguenti soft skills di orientamento:

Skills cognitive: SSo1: autocontrollo e resistenza allo stress; SS02 fiducia in sé stessi

Skills orientate alla realizzazione: SS06: comprensione interpersonale; SS09: comunicazione

Skills relative a impatto influenza: SS10: capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri

Skills di efficacia personale: SS21: pensiero analitico

4- ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CAMPANO

In collaborazione con l'Università Federico II una serie di percorsi di orientamento specifiche per alcuni indirizzi di studio che propongano il tema dell'impresa turistica, innovativa, sostenibile e di valorizzazione del territorio anche da un punto di vista artigianali In collaborazione con l'Università PARTHENOPE una serie di percorsi di orientamento specifiche per alcuni indirizzi di studio che propongano il tema dell'impresa turistica, innovativa, sostenibile e di valorizzazione del territorio anche da un punto di vista artigianale.

5- MY FUTURE BUDDY



Il progetto, rivolto alle classi quarte delle Scuole Superiori Secondarie delle regioni del Sud Italia, offre alle Scuole del Sud nuove opportunità di orientamento e sviluppo delle competenze trasversali per le studentesse e per gli studenti. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- orientare le studentesse e gli studenti avvicinandoli a percorsi professionali ed accademici STEAM e incoraggiarli ad essere ambiziosi e ad avere fiducia nelle proprie capacità e nel futuro;
- rendere le studentesse e gli studenti più consapevoli delle proprie aspirazioni e, di conseguenza, in grado di orientare e scegliere autonomamente il proprio percorso di studi e di carriera;
- aprire alle studentesse e agli studenti una finestra sul mondo Universitario e sulle prospettive future in ottica professionale permettendogli non solo di cogliere al meglio le opportunità che gli si

presenteranno davanti ma anche di muoversi in modo proattivo ed intraprendente per immaginare e crearsi opportunità e percorsi nuovi, oltre i limiti delle prospettive offerte dal proprio contesto

sociale e familiare;

- ridurre il divario esistente tra Nord e Sud riducendo l'isolamento degli studenti e delle scuole delle regioni del Sud Italia con minori possibilità;
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere che caratterizzano l'ambito delle STEAM sia a livello formativo che lavorativo;
- promuovere la valorizzazione del talento femminile nella tecnologia, nell'innovazione, nella ricerca scientifica, nei ruoli di dirigenza e di organizzazione;
- sostenere le soft-skills fondamentali per il benessere personale e il successo

6- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERMINALI QUARTE E QUINTE PARTECIPERANNO AD UNA SERIE DI INIZIATIVE RELATIVE L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO QUALI **ORIENTASUD E UNIVEXPO**

7- ORIENTAMENTO AGLI STUDI FILOSOFICI PER LE CLASSI QUINTE



- 8- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI INAUGURAZIONE DI FUTURO REMOTO, PRESSO CITTA' DELLA SCIENZA
- 9- DESTINATION WORK-ALL YOU NEED IS WORK : ORIENTAMENTO AL LAVORO CON G.GROUP
- 10- PARTECIPAZIONE AL CAMPANIA LIBRI FESTIVAL : ROEINARSI ALLA LETTURA E ALL'ASCOLTO
- 11- TURSIMO, CRESCITA E SOSTENIBILITA': ORIENTAMENTO PROPOSTO DALL'UNIVERSITA' FEDERICO II
- 12- ORIENTAMENTO PROPOSTO DA ORIZZONTI
- 13- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO DA PARTHENOPE : PROPOSTE CORSI SIEGI.- GIURISPRUDENZA E ECONOMIA
- 14- INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BIG DATA E CONTRASO ALL'EVASIONE FISCALE CON L'UNIVERSITA' PARTHENOPE
- 15- IL FISCO A SCUOLA - UNIVERSITA' PARTHENOPE
- 16- PROPOSTE CORSI SISIS: SCIENZE , INGEGNARIA E SALUTE CON L'UNIVERSITA' PARTHENOPE
- 17.- PROGETTO ANPAL: TRANSIZIONE SCUOLA.-LAVORO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA TUTELA DELLA TERRA E DEGLI OCEANI PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I PERCORSI CHE VERRANNO ADOTTATI E CHE FORTEMENTE SI INTERRELANO CON LE PROGETTUALITÀ GIÀ FORTEMENTE SOSTENUTE NEL NOSTRO ISTITUTO IN VARI PERCORSI GENERICI E IN QUELLI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA TENDONO A SVILUPPARE UN FORTE SENSO DI RESPONSABILITÀ E RISPETTO PER L'AMBIENTE, AD ADOTTARE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER LA TUTELA DELLO STESSO, SVILUPPANDO CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITÀ DI PROTEGGERE LA NATURA E LA SALUTE PERSONALE E DEL CICLO DI VITA DELLA SUA COMPLESSITÀ. I PERCORSI E GLI APPROCCI MULTIPLI REALIZZATI ANCHE ATTRAVERSO LE VARIE AREE PROGETTUALI E QUELLE DI EDUCAZIONE CIVICA TENDONO A SVILUPPARE LA MATURAZIONE DI UNA CONSAPEVOLEZZA NEI DISCENTI INERENTE PROPRIO LA NECESSITÀ DI ADOTTARE FORME DI VITA QUOTIDIANO CHE TENDANO AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA SOSTENIBILITÀ E AL CONSUMO RESPONSABILE., ASSUMENDO ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA DELLA TUTELA L'ECOSISTEMA TERRA E DEGLI OCEANI



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

● DALLA LEGALITA' ALLA SOLIDARIETA'



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

I PERCORSI AVRANNO L'OBIETTIVO DI FORMARE I DISCENTI ALLA LEGALITA', ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI VALORI CHE ISPIRANO LA VITA DEMOCRATICA E SOCIALE ', STIMOLANDOLI A CONOSCERE E A RISPETTARE INANZITUTTO IL PROPRIO TERRITORIO ANCHE RELAZIONI DIRETTE A TUTELA DEL QUARTIERE IN CUI VIVONO.

LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI LEGALI E SOLIDALI E L'EDUCAZIONE VOLTA A VALORI ISPIRATI ALLA LEGALITA' E ALLE LOTTE CONTRO LE MAFIE SONO LA BASE FONDAMENTALE PER ORIENTARE I DISCENTI A RENDERE MIGLIORE IL TERRITORIO, ANCHE IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' , CONTRASTANDO SVERSAMENTI ILLEGALI DI RIFIUTI.

L'ISTITUTO SI E' SEMPRE PROPOSTO NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE COME PUNTO DI RIFERIMENTO CON LO SVILUPPO DI ACCORDI E RETI CON ALTRE AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO. QUESTA VOCAZIONE POTRA' ESSERE RESA MAGGIORMENTE PRESENTE ANCHE CON LA RIGENERAZIONE DI INFRASTRUTTURE INTERNE ALL'ISTITUTO IN VIRTU' DEL PNRR COME SPAZI AGGREGATIVI E LABORATORI PRATICI DI INCLUSIONE,SOLIDARIETA' E EDUCAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

● ARTIGIANATO E SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni in un percorso di approfondimento del territorio impareranno a conoscere il valore della green economy e delle Imprese e dei mestieri antichi e nuovi di Napoli. Infatti, la relazione con il passato e lo sguardo al futuro possono costituire un ponte formativo importante nell'orientare i giovani al rispetto del territorio, delle sue tradizioni, dei suoi valori attraverso la conoscenza di imprese green locali legate al mondo dell'artigianato e dei mestieri. Possibilmente con la rigenerazione delle aree interne all'edificio scolastico, con le azioni PNRR, sarà possibile sviluppare anche laboratori volti allo sviluppo di mestieri artigianali e volti allo sviluppo di modelli sostenibili di economia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● MENS SANA IN CORPORE SANO : DALLA NATURA ALL'UOMO, DALL'UOMO ALLA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I PERCORSI RIGUARDERANNO LO SVILUPPO DI TEMATICHE SULLA SALUTE E SULLA NECESSITA' DI ADOTTARE UN ALIMENTAZIONE SANA PER L'INDIVIDUO E PER LA COLLETTIVITA'. IL PRESUPPOSTO E' CHE L'EQUILIBRIO MENTE-CORPO RIPECCHIA L'EQUILIBRIO UOMO-NATURA . L'APPROCCIO E' GLOBALE E RIGIARDA LO SVILUPPO DI VARIE TEMATICHE : DAL BENESSERE PSICOFISICO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● GREEN ECONOMY E RISPARMIO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' SARA' AL CENTRO DI QUESTI PERCORSI DI CONOSCENZA, RIFLESSIONE E DI ESPERIENZE CONDIVISE TRA ALUNNI E DOCENTI . LA CONSAPEVOLEZZA DEL RAGGIUNGIMENTO DEL SALUTE E DEL BENESSERE INDIVIDUALE COME PRODOTTO DELLA NECESSITA' DELLO SVILUPPO DI UN PIANO DI ECONOMIA E DI URBANISTICA VOLTO ALLA SOSTENIBILITA' E AL CONSUMO RESPONSABILE INDIVIDULE E COLLETTIVO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: piattaforma Google Suite for education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Impiego della piattaforma Google Suite for education a livello d'Istituto. Tale piattaforma è attualmente la più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego nelle Istituzioni scolastiche è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione.

Docenti ed alunni saranno dotati di un indirizzo email istituzionale e di un account con il quale potranno utilizzare le applicazioni della GSuite , in particolare la classe virtuale : Google classroom.

La piattaforma garantisce i seguenti vantaggi:

- promozione della competenza digitale negli studenti e nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse , percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e professionali.

Titolo attività: Microsoft Office 365

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Education
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il percorso è destinato ad alunni e docenti dell'Istituto. La piattaforma offre un valido strumento didattico e formativo ed è basata sull'utilizzo applicazioni Microsoft (Word, Excel, Power Point, Onenote). Sarà possibile anche costituire Teams Digitali che raccolgono conversazioni, contenuti e app. I docenti possono creare comunità di apprendimento professionale e comunicare con alunni, docenti, e personale scolastico da una singola sessione della piattaforma.

In particolare l'obiettivo è quello di facilitare l'apprendimento degli alunni, attraverso il miglioramento generale della comprensione dei testi anche in lingua straniera e l'incoraggiamento alla lettura indipendente, oltre che le competenze digitali nelle applicazioni Microsoft.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding Girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il progetto è indirizzato alle alunne dell'Istituto che si



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

sfideranno in una gara di programmazione per la parità di genere.

Le alunne, infatti, si sfidano in un hackathon, dando vita ai primi club di coding al femminile. Questa iniziativa è promossa da Fondazione Mondo Digitale e Missione Diplomatica Usa in Italia, in collaborazione con Microsoft.

Obiettivo primario della sfida è sperimentare in prima persona l'uso attivo delle tecnologie e diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione femminile.

Titolo attività: Webtrotter
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il percorso è destinato alle classi dell'Istituto. Il progetto web trotter mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete . L'obiettivo è stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali e ad un approccio critico e consapevole da parte degli alunni. E' un progetto culturale e innovativo, a carattere fortemente motivazionale, avendo uno spiccato carattere ludico all'interno della gara.

Titolo attività: code week con noi- 2 ed
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica attività



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Destinatari

Risultati attesi

Il progetto "Codeweek con noi" è ideato da un gruppo di componenti dell'Èquipe Formativa Territoriale Campania per dare seguito delle azioni di supporto e affiancamento realizzate per le scuole assegnate nella promozione del pensiero computazionale e di avvio al coding, il cui scenario di elezione è costituito dall'iniziativa ministeriale Codeweek. La proposta progettuale prevede una challenge tra studenti di scuole diverse, che vogliono sperimentare il coding, anche se è la prima volta che si avvicinano ad ambienti di programmazione.

Il progetto è articolato in due segmenti: uno rivolto a promuovere l'approccio iniziale e di base al coding e al pensiero computazionale, l'altro rivolto, secondo la metodologia del gaming e della challenge, alle classi che intendono mettersi alla prova con la scrittura in codice, confrontandosi anche con studenti di altre scuole. L'intervento dell'EFT riguarderà:

1. Webinar di promozione dell'iniziativa con illustrazione degli ambienti di sviluppo, delle modalità di partecipazione e dei kit didattici predisposti per le attività di coding
2. Webinar di formazione docenti alle attività di coding (attività unplugged e plugged in ambienti Scratch, Code,org, microbit)
3. Supporto alla progettazione di attività didattiche in classe ed affiancamento ai docenti nella conduzione delle attività per gli studenti coinvolti
4. Partecipazione all'evento finale e premiazione degli studenti



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cisco
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Obiettivi e metodologie: il **“Programma digitaliani in Campania”** promosso da Consorzio Clara (Cisco *Regional Academy*) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, è finalizzato alla diffusione della cultura digitale in Italia. Il programma prevede l'erogazione di corsi di formazione gratuiti relativi alle tematiche dell'Internet *Of Things*. Nello specifico esso si articola in più fasi finalizzate alla formazione dei docenti, all'eventuale allestimento di un laboratorio didattico presso l'Istituto ed in fine all'erogazione dei corsi agli alunni. I filoni di competenze individuati vanno dall'elettronica all'informatica, sia per quanto riguarda la programmazione che il *networking*. I corsi sono erogati mediante sessioni di collegamento remoto alla piattaforma didattica *Netacad* CISCO. Il progetto vede l'impiego delle seguenti metodologie: *flipped classroom*, didattica laboratoriale e interattiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI - NAPS02201C

ITC NITTI DI NAPOLI - NATD022018

Criteri di valutazione comuni

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema in allegato seguente dà una chiara visione del processo valutativo

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento



dell'educazione civica»(art. 2 comma 6). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per valutare le competenze raggiunte (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni) occorre tenere in considerazione conoscenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno in base a tre livelli progressivi (base, intermedio, avanzato) come da griglia qui allegata.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta indica la valutazione che il Consiglio di classe attribuisce in ordine ad aspetti formativi ed educativi degli alunni; tale giudizio investe sia l'impegno e la serietà dello studente quanto la sua capacità di interagire con le persone e l'ambiente circostante; esprime inoltre il grado di assimilazione di quel sistema di valori che sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile. Esso quindi esprime una valutazione complessiva, relativa ad una condizione non solo attuale dello studente, ma anche in prospettiva, in itinere.

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente,



tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito (vedi allegato).

Allegato:

valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Costituiscono casi di deroga, ai sensi normativa richiamata, come approvati ed integrati da OO.CC.:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo



- la partecipazione degli alunni a stage e/o attività deliberate dagli OO.CC. (Qualora lo stage e/o le attività non siano organizzate dall'Istituto dovranno essere vagliate e validate dai C.d.C. degli alunni interessati).

- attività di volontariato svolte da Enti e Fondazioni, non altrimenti realizzabili in altri periodi dell'anno a favore dell'infanzia e/o per casi di emergenza umanitaria e sociale

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Quindi, il monte ore di assenze effettuate non deve eccedere i due terzi di 1056 ore per il Tecnico; e di 891 ore per il biennio Scientifico,

e, di, rispettivamente, 924, 957 e 990 ore per le classi terze, quarte e quinte del Liceo.

Inoltre sono considerate ai fini del computo sia le assenze giornaliere, sia le assenze orarie per ritardi in ingresso ed uscite anticipate.

- profitto riportato nelle singole discipline
- interesse e partecipazione in classe
- atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curriculari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:

- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
- il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi della L. n. 107/2015 – D.Lgs n. 62/2017 nelle classi del triennio è attribuito il credito scolastico sulla base delle medie riportate agli scrutini finali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 le griglie per l'attribuzione di detto credito sono state variate ai sensi del D.Lgs n. 62/2017

Allegato:

Nuova tabella del credito scolastico Decreto Legislativo 13.pdf



La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e la CERTIFICAZIONE delle

La valutazione, strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi

Valutazione iniziale o dei livelli di partenza

La valutazione iniziale riveste particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare; si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed il tipo di approccio allo studio e alle situazioni nuove.

Valutazione formativa o intermedia

La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico e il livello di competenza raggiunto. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso formativo dell'alunno. In caso di risultati al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale

Valutazione finale

La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e formativo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

La valutazione finale dell'alunno non potrà prescindere dalla valutazione dei livelli di competenza raggiunta.

DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

L'Istituto Superiore "F. S. Nitti" indirizza la propria azione alla formazione globale della persona, con l'obiettivo di fornire ai propri allievi adeguati strumenti di conoscenza, criteri di giudizio e orientamenti valoriali che consentano ai giovani di costruire una personalità critica, capace di orientarsi e di scegliere.

La scuola si propone infatti come 'luogo' dove gli studenti possono imparare a selezionare, comprendere e organizzare i numerosi stimoli informativi e le diverse sollecitazioni emotive che caratterizzano la società odierna, luogo dunque della ricomposizione intellettuale e della presa di coscienza dei giovani, che sollecita lo sviluppo di attitudini piuttosto che l'esecuzione di performance.



L'insegnamento per competenze dell'Istituto propone infatti un modello didattico orientato verso principi di significatività e globalità dell'esperienza vissuta dagli alunni, dando spazio e valore non solo al sapere (quello appreso in un contesto formale come la scuola o quello informale derivante dall'esperienza) ed al saper fare (ovvero le abilità), ma anche e soprattutto al saper essere, cioè agli atteggiamenti e alle disposizioni, ed al saper imparare.

La costruzione di un curriculum per competenze sostiene gli studenti nella costruzione del sé e nella gestione di corrette relazioni con gli altri ed offre loro la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per future occasioni di apprendimento.

L'Istituto 'F. S. Nitti' pone alla base del suo intervento educativo e formativo sia la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa "a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (18/12/2006) che delinea le otto competenze chiave essenziali per ogni individuo, descrivendone le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate, che le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, richiamate nell'ambito del Decreto 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione".

In coerenza con quanto sopra esposto, l'Istituto promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, accertando non cosa lo studente conosce, ma ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce, come agisce davanti alla complessità dei problemi, come affronta e risolve le situazioni nuove, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. A tal scopo, il Collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione delle competenze (in allegato).

Allegato:

Competenze chiave europee 2.pdf

LE PROVE DI VERIFICA

In ottemperanza alla C.M. n. 89 del 18/10/2012, in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti". Sarà responsabilità del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi



ordinamenti. Le modalità e forme di verifica risultano, dunque, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i licei, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e dal D.M. 139 del 22/08/2007 sull'obbligo d'istruzione. Quest'esigenza è tanto più forte considerata la scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico, secondo quanto indicato nella C.M. 89 del 18/10/2012, che esprime necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. In riferimento alla suddetta circolare, nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della II prova scritta dell'esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007. Pertanto, verrà predisposta una pluralità di prove da adottare in corrispondenza delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. Esse potranno quindi prevedere:

- Prove aperte o non strutturate (ad es. tema, relazione, problema, ecc.)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Ricerche e presentazioni, anche in formato multimediale
- Interrogazioni lunghe o brevi
- Interventi richiesti o spontanei
- Esperienze su campo o in situazione

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale.

Nei nuovi assetti ordinamentali la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I risultati dello scrutinio trimestrale sono comunicati nel corso dei colloqui scuola- famiglia e tramite il sito web dell'Istituto. Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi



si svolgeranno secondo varie modalità:

- interventi di recupero in itinere in orario curricolare
- corsi di recupero in orario extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)
- sportello didattico in orario pomeridiano (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR).

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi.

INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE PER GLI ALUNNI SOSPESI

Come previsto dal D.M. 42/07 e dai successivi D.M. 80/07 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, una volta terminate le operazioni di scrutinio finale, per gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, l'Istituto comunica per iscritto alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Secondo le disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico, usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Qualora i genitori o i rappresentanti legali non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, essi dovranno produrre all'Istituto rinuncia scritta agli stessi.

Infine, successivamente alle attività di recupero/sostegno (scolastiche o familiari) tese a colmare le lacune fatte registrare dagli alunni a fine anno scolastico, i Consigli di Classe, sulla base degli esiti delle prove di verifica, esprimeranno la valutazione definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi della normativa vigente in materia di assolvimento di obbligo di istruzione (D.M. 139/07), al termine della seconda classe gli Istituti di istruzione di II grado rilasciano a ciascuno studente la



Certificazione della competenze di base organizzate in Assi culturali ed espresse secondo i seguenti livelli: competenza non raggiunta, competenza raggiunta nel livello base, intermedio e avanzato. Sulla scorta delle richieste del quadro normativo italiano e delle sollecitazioni provenienti dal più ampio contesto europeo, la certificazione delle competenze ha stimolato una profonda riflessione del Collegio dei docenti sulle pratiche valutative e sulla necessità di calibrare l'intera offerta verso l'acquisizione di competenze che possano contribuire allo sviluppo del capitale umano in una prospettiva che abbracci l'intero arco della vita.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'armonica crescita psicofisica dell'adolescente e dello sviluppo della persona umana, nella sua unicità e nel rispetto delle specifiche esigenze è da sempre una delle priorità dell'IISS Nitti.

L'Istituto ha sempre tenuto un occhio attento a tutte le disposizioni normative relative all'inclusione, di seguito riportate, a sostegno del processo inclusivo che vede coinvolti tutti gli attori che partecipano al processo educativo e di crescita dello studente:

- le linee Guida per l'integrazione del 2009 che stabiliscono due concetti fondamentali: 1) l'accettazione delle diversità presentate dagli alunni disabili come fonte di arricchimento; 2) l'importanza di prestare attenzione ai bisogni di ciascuno, non solamente quindi alle esigenze degli alunni affetti da particolari disturbi;
- La legge n. 170/2010 titola "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in ambito scolastico" e tramite questa si concretizza l'approccio innovativo dell'inclusione scolastica e si definiscono tutti gli strumenti e le metodologie per consentire il pieno sviluppo del processo formativo a partire dalla singolarità e complessità di ogni persona.
- La Direttiva sui BES del 2012 intitolata "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", con la quale il Miur ha dato voce alla necessità di dare sempre più centralità agli studenti riconoscendo la possibilità che un alunno presenti esigenze didattiche particolari anche in assenza di DSA

PUNTI DI FORZA

Nella scuola sono presenti alunni BES sia stranieri che alunni con problemi momentanei di salute identificati secondo la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; alunni con disabilità certificate (-Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3), e DSA legge 107/2010. Vengono effettuati incontri per la predisposizione dei PEI e dei PDP, all'interno sia dei consigli di classe che dei G.L.O., a cui oltre ai docenti curricolari, ai docenti di sostegno ed alle famiglie degli



alunni BES, hanno partecipato anche gli Operatori dei servizi sanitari territoriali. Tra i punti di forza della strategia messa in atto si evidenzia la presenza dei seguenti elementi:

- Facilitatore esperto Referente Bes d'Istituto (docente formato all'uopo e con specializzazione biennale polivalente per il sostegno agli alunni

disabili)

- Scuola certificata Associazione Italiana Dislessia
- Formazione docenti Dislessia amica - BLENDED on line.
- Formazione docenti specializzati su sostegno e non su tematiche d'Inclusione
- Oltre al GLH, ai GLO, è istituito il GLI che si riunisce periodicamente.
- Presenza di docenti di sostegno specializzati e con certificata esperienza.
- Attivazione di uno Sportello di Ascolto aperto ad allievi e famiglie.
- E' stato redatto ed approvato il PAI 2023-2024

PUNTI DI DEBOLEZZA

Vanno incentivate tutte quelle azioni volte a sviluppare tutte le opportunità che valorizzano le diversità attraverso percorsi formativi mirati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'Istituto si rileva una certa correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso il recupero in itinere ordinario, sviluppato da ciascun docente nelle ore curricolari, e il recupero extracurricolare, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base. Corsi di recupero e potenziamento vengono organizzati, compatibilmente con le risorse disponibili, sia alla fine del primo trimestre, sia alla fine dell'anno scolastico. Il potenziamento degli studenti con elevate attitudini disciplinari e' stato attuato dalla scuola mediante interventi finanziati con progetti ERASMUS. Nei progetti e' stato possibile coinvolgere, attraverso la peer education, una parte della comunità scolastica in un percorso di aiuto reciproco e di miglioramento con ricaduta anche in prospettiva interculturale.



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. In questo modo, alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe



successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione.

Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, ed i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Per il modello e la redazione del PEI si deve fare riferimento al decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 con le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante:

«Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del

P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno, alunno stesso. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto



il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA :

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Sportello di Ascolto

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo la valutazione, per tutti gli allievi BES , sarà possibile prevedere una valutazione che misuri gli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'OM 90/01 art. 15 e successive modifiche, i criteri seguono gli obiettivi stabiliti nel PEI. Pertanto, anche la valutazione sarà individualizzata -differenziata

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato) , determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione.

Il PEI, quindi ,essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di



classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la p

- Il Decreto Inclusione 2017 – 2019 che rappresenta l'ultima tappa, in ordine di tempo, del percorso verso la realizzazione dell'inclusione scolastica. La sua prima stesura è del 2017, modificata poi nel 2019. Con questo decreto, il governo ha introdotto importanti modifiche, consolidando e approfondendo la scelta per la personalizzazione della didattica. Tra le altre cose, viene dato maggior peso al ruolo delle famiglie, si creano i Gruppi di Inclusione Territoriale e i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione. Il nucleo della riforma è sicuramente concentrato nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), che vengono così ad essere gli strumenti fondamentali con cui il consiglio di classe è tenuto a disegnare un piano didattico specifico per ogni alunno disabile.

Tutte queste misure che sostengono e valorizzano il ruolo didattico del team dei docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno BES, sono state recepite dal Nitti che riconosce la priorità dell'istruzione inclusiva, come necessità di base per porre gli alunni più vulnerabili al centro delle azioni didattiche: la presenza di alunni con bisogni educativi speciali continua ad assumere ancora oggi una dimensione significativa e per questo si manifesta un concreto impegno programmatico da parte dell'Istituto, che si attua in una serie di azioni relative all'insegnamento curricolare, alla gestione delle classi, all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, alla relazione tra docenti, alunni e famiglie, monitorando e valutando attentamente la qualità dei processi inclusivi interni,, accrescendo nel contempo, la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Per questo l'Istituto si organizza a predisporre piani e processi per il miglioramento gestionale e culturale, promuove azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni e alle aspettative dei singoli, pensando a un "progetto classe", quale luogo di programmazione educativa. Inoltre, c'è sempre stata la presenza, in qualità di facilitatore esperto, del Referente Bes d'Istituto, docente con specializzazione biennale polivalente per il sostegno agli alunni disabili ed è stato attivato da anni uno Sportello di Ascolto per favorire l'inclusione di tutti gli studenti sin dal primo anno di ingresso a scuola la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.

E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero



mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe.

In questo modo, alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione.

Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato.

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, ed i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

Per la stesura del PEI, si deve tener presente il decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 con le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante:

«Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno ed allievo stesso

In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido.



La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Riguardo la valutazione, per tutti gli allievi BES , sarà possibile prevedere una valutazione che misuri gli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'OM 90/01 art. 15 e successive modifiche, i criteri seguono gli obiettivi stabiliti nel PEI. Pertanto, anche la valutazione sarà individualizzata -differenziata

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente alunni BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria di secondo grado, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi e di conseguenza, l'alunno seguirà ugualmente il suo Pei, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. In questo modo, alla fine dell'anno,



l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione. Pertanto, sulla pagella comparirà l'annotazione che tale valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, ed i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Ad oggi una sentenza del TAR del Lazio la 9795 del 2021, ha annullato il DL 182; pertanto per la redazione dei PEI si potrà ricorrere alla modulistica già adottata fin dal 2019/20 fintanto che non sono emanate le Linee Guida sulla compilazione del PEI su base ICF

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni



Educativi Speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di Ascolto - Azioni progetto "BESTraining"

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo la valutazione, per tutti gli allievi BES , sarà possibile prevedere una valutazione che misuri gli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'OM 90/01 art. 15 e successive modifiche, i criteri seguono gli obiettivi stabiliti nel PEI. Pertanto, anche la valutazione sarà individualizzata -differenziata



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale formato da docenti coadiutori
FUNZIONI STRUMENTALI	Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell’Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all’individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l’elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto
DIPARTIMENTI E CAPODIPARTIMENTI	<p style="text-align: center;"><u>La funzione dei Dipartimenti è quella di:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti• concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio• fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva• coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico• promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento• promuovere attività di ricerca metodologico-didattica• proporre attività di sperimentazione



	<p><u>Il Coordinatore di Dipartimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.• Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica; o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; o individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
ANIMATORE DIGITALE	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD
TEAM DIGITALE	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. formato dai Capo Area ed i Capo Dipartimenti e le Funzioni Strumentali appena individuate dal Collegio docenti con specifiche Deleghe
COORDINATORE ATTIVITA' PCTO	DOCENTI REFERENTI PCTO PER OGNI INDIRIZZO DI STUDI
CAPO AREA	<p>Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni del gruppo disciplinare.• Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie



	<p>delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati.• Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico- didattica inerenti alla disciplina.
TEAM PEDAGOGICO-SCIENTIFICO	FORMATO DA: DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche
COMMISSIONE ELETTORALE	DUE DOCENTI
Coordinamento G.L.H.O e GLI	D.S, referente BES, FF.SS, Capi Dipartimento, Capi Area, un docente competenze, docenti sostegno, un alunno, un ATA, un genitore
Responsabile Piano di Miglioramento e RAV	UN DOCENTE
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea
Accoglienza biennio/continuità didattica	UN DOCENTE
Referente autovalutazione	UN DOCENTE
Referente empowerment competenze professionali	UN DOCENTE
referente sportello ascolto a scuola	UN DOCENTE
Responsabile Accoglienza utenti- pianific.eventi-security	UN DOCENTE
Responsabile amministratore di rete	UN DOCENTE



Responsabile privacy	DR PRISCO VINCENZO
Responsabile Coordinamento Enti Ricerca ed Università, orientamento in uscita:	UN DOCENTE
Referente della Formazione Sicurezzaalunni PCTO	UN DOCENTE
Responsabile DSA+BES- Coordinatore settore H	UN DOCENTE
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<p>1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti.</p> <p>2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti tra i rappresentanti dei genitori degli alunnie può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente.</p> <p>3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p> <p>4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico.</p> <p>5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare interesse; o definizione delle forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché</p>



	<p>di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossico-dipendenze.</p> <p>6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p> <p>7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 8. Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario.</p> <p>9. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.</p> <p>Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici</p>
GIUNTA ESECUTIVA	<p>La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico (componente di diritto e presidente della Giunta);• Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante) <p>; • un docente</p> <p>; • un non docente;</p> <ul style="list-style-type: none">• un genitore <p>; • un alunno.</p> <p>Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del</p>



	<p>triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo.2. Preparare i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio .
ORGANO DI GARANZIA	<p>L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto</p>
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	<p>Ing. Senese Gaetano Ivan</p>
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	<p>UN RAPPRESENTANTE ELETTO</p>
DIRETTORI DEI LABORATORI , INFRASTRUTTURE DIRETE E IMPIANTI SPORTIVI	<p>I Direttori dei Laboratori hanno il compito di: Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso Proporre le richieste di acquisti Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture</p> <p>Laboratorio</p>
• Responsabile CTS - Controllo Atti PCTO	<p>UN DOCENTE</p>



-Comm.elett - atti ds	
referente registro elettronico	UNO O PIU DOCENTI
Responsabile comunicazioni corsi di recupero	UN DOCENTE
Responsabile planning/orario annuale generale	UN DOCENTE
Referente educazione civica	UN DOCENTE
Responsabile Orientamento in ingresso - Continuità didattica	UN DOCENTE
RESPONSABILE PRODOTTI MULTIMEDIALI	UN DOCENTE
RESPONSABILE INFORMATICO PER PROCEDURE CONCORSUALI	UN DOCENTE
REFERENTI GRADUATORIE INTERNE	DUE DOCENTI
RESPONSABILE COMUNICAZIONE AVVISI E CIRCOLARI	UN DOCENTE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio protocollo
Ufficio acquisiti
Ufficio per la didattica
Ufficio personale

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online <http://www.isnitti.gov.it> Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica News letter

Modulistica da sito scolastico comunicazioni scuola-famiglia con sms

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' DOCENTI

POTENZIAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione. A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo:

- accoglienza dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08
- iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell'Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione
- miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ;
- maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa.

PERCORSI ATTIVATI NELL'ULTIMO TRIENNIO SCOLASTICO

INNOVAZIONE DIGITALE

In particolare, si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali : - competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica - Formazione in rete con AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative .



SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione inerente le normative sulla sicurezza sul lavoro

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo

LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI E DELLA SOLIDARIETÀ

Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: la "Cultura Dei Diritti Umani", la Shoà e le "Differenze di genere"

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Seminari per migliorare la didattica per competenze

FORMAZIONE INVALSI

Formazione e strategie di insegnamento per le Prove Invalsi

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Colmare il gap formativo delle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS soprattutto l'indirizzo del liceo Scientifico
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli , sviluppando un metodo autonomo (Primo biennio)
 - Sviluppare Consapevolezza ed espressione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	culturale nella lingua madre, nella lingua straniera e nel linguaggio digitale. (I e II Biennio Quinto anno) <ul style="list-style-type: none">• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare la percentuale delle immatricolazioni all'Università attraverso il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze e della capacità di autovalutazione
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

OPERATORI VISIVI A SCUOLA- CINEMA PER LA SCUOLA

Organizzati nell'ambito del progetto di formazione nazionale "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", una delle linee di attività del Piano Nazionale Cips, "Operatori di Educazione Visiva a Scuola" è un inedito e ambizioso piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale docente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza dell'audiovisivo come strumento creativo, formativo e comunicativo. Per far questo si propone di formare i docenti sull'educazione visiva e migliorare i processi e sistemi informativi a supporto dell'utilizzo delle immagini tra le giovani generazioni valorizzando il ruolo dei docenti nell'individuare i bisogni, condividere esperienze e sviluppare soluzioni.

FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



La legge n. 92/2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale da erogare per almeno 33 ore annuali all'interno degli insegnamenti curricolari e le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica hanno fornito indicazioni in merito ai docenti della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Gli incontri, a cura della referente di istituto, offrono proposte organizzative per orientare i docenti, attraverso una formazione a pioggia e il coinvolgimento dei capi area, sullo svolgimento dei curricula

FORMAZIONE DOCENTI ARGO DI BASE E AVANZATA

I corsi sono finalizzati ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici e del registro elettronico

CORSI BLS D

Il corso è indirizzato a un gruppo di docenti per consentire l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS D) e permette di imparare a defibrillare e praticare un corretto massaggiocardiac o.

INCLUSIONE SCOLASTICA BES E DSA -SECONDO CICLO

La formazione, voluta dal Decreto Ministeriale 188, è destinata a tutti i docenti e mira alla realizzazione di attività formative e di altre modalità per garantire l'inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali.

CAMBIA@MENTI DIGITALI

PROGRAMMA DI DIGITALIZZAZIONE PER DOCENTI NELL'AMBITO DEL FSE-POR CAMPANIA 2014-2020

IL PROGETTO, CHE VEDE COINVOLTA UNA RETE DI SCUOLE PREVEDE , OLTRE CHE L'ALLESTIMENTO DI UN LABORATORIO IN SEDE, L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI E POI ALUNNI.



LE TEMATICHE DEI MODULI FORMATIVI RIGUARDANO:

- MAKING, SENSORISTICA E STAMPA
- OPEN DATA E BIG DATA
- REALTA' VIRTUALE E DIDATTICA IMMERSIVA
- DIGITAL STORYTELLING

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

C.A.D. E LA GESTIONE DOCUMENTARIA INFORMATICA E PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONI NORMATIVE E NUOVO CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LE SANZIONI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVE INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO, PER LAVORATORI ED ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SERVIZIO DI SPORTELLO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL CODICE DI COMPORTAMENTO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

D.L.VO 196/03 "PRIVACY" E GDPR

Descrizione dell'attività di	
------------------------------	--



formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTICENDIO LIVELLO ALTO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO LIVELLO ALTO PER AT E AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale formato dai seguenti docenti coadiutori Proff. Artiaco Sergio, Gusman Carmela, D’Angelo Alessia, Ministrini Marina , Verderosa Claudia ,, Brunelli Mariagrazia. Pedone Vittorio	7
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell’Offerta Formativa, cioè in relazione alle concrete esigenze del POF. Il Collegio dei Docenti definisce criteri di attribuzione, il numero e i destinatari delle funzioni strumentali, nel numero, svincolato da ogni indicazione ufficiale, non rientra il collaboratore vicario. Le operazioni relative alle Funzioni Strumentali, dalla loro identificazione, alla definizione dei criteri e del numero, all’individuazione delle figure sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l’elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto. AREA 1 Innovazione didattica - implementazione e monitoraggio progettualità PTOF Docente de Chiara Carmela AREA 2	6



Progetti europei ed internazionali Docente De Rosa Maria Rosaria AREA 3 Coordinamento, implementazione e monitoraggio, procedure Valutazione/Autoval. Docente Palumbo Margherita AREA 4 coordinamento docenti e implementazione e monitoraggio procedure funzione docente. Prof.ssa Claudia Verderosa AREA 5 Gestione SITO WEB e implementazione didattica multimediale Docenti Tartaglione Michele e Vitolo Rosanna

Capodipartimento

La funzione dei Dipartimenti è quella di:

- coordinare l'attività didattica per gli insegnamenti ad essi afferenti
- concordare i temi disciplinari da svolgere durante l'anno scolastico per le varie classi e per i vari indirizzi di studio
- fissare gli obiettivi minimi da perseguire e i contenuti minimi da acquisire perché uno studente affronti la classe successiva
- coordinare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico
- promuovere attività di aggiornamento e di autoaggiornamento
- promuovere attività di ricerca metodologico-didattica
- proporre attività di sperimentazione

Il Coordinatore di Dipartimento:

- Presiede le riunioni e ne organizza l'attività.
- Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica; o individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;



o individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; o definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; o individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. DIPARTIMENTO Economico Giuridico/economico e professionalizzante Prof.ssa G. Iannelli
DIPARTIMENTO Lingue straniere Prof.ssa G. De Gregorio
DIPARTIMENTO Storico Artistico Letterario Prof.ssa D'Acerno Graziella per ITE Prof.ssa Stefanile Amalia per Liceo
DIPARTIMENTO Scienze motorie Prof.ssa C. Gusman
DIPARTIMENTO Matematico-Scientifico Ite Prof. ssa Claudia Verderosa
DIPARTIMENTO MATEMATICO -SCIENTIFICO Prof. Sergio Procolo
Artiaco Capodipartimento Scienze prof.ssa Ivana Zocchi

Animatore digitale	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD Prof Michele Tartaglione	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. formato dai Capo Area ed i Capo Dipartimenti e le Funzioni Strumentali appena individuate dal Collegio e docenti con specifiche Deleghe	9
---------------	--	---

Docente tutor	Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal	10
---------------	--	----



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR).
DOCENTI TUTOR: 1- PROF. ARTIACO SERGIO
PROCOLO 2- PROF.SSA AUSIELLO MARIA
IMMACOLATA 3- PROF.SSA BRUNO GRAZIA 4-
PROF.SSA D'ANGELO ALESSIA 5- PROF. DATO 6-
PRF.SSA MANETTTI GIUSEPPINA 7- PROF.SSA
MINISTRINI MARINA 8- PROF.SSA PALUMBO
MARGHERITA 9 - PROF.SSA SALERNO
MARIAGRAZIA 10- PROF.SSA VERDEROSA
CLAUDIA PROF.SSA Assume una funzione
strategica il docente tutor e il docente
orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad
acquisire consapevolezza delle proprie
potenzialità e supporteranno le famiglie nei
momenti di scelta dei percorsi formativi e/o
professionali degli studenti.

Docente orientatore

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. DOCENTE ORIENTATORE:PROF.SSA CHIARA ALBA ANTONELLI

1

Coordinatore attività ASL

REFERENTI PCTO per INDIRIZZO di STUDI:
Docenti : MINISTRINI (Liceo scientifico),
GUSMAN (Liceo Scienze applicate curvatura
sportiva), DE ROSA (ITE – AFM), VERDEROSA (ITE

6



– SIA), MANETTI (ITE – TURISMO) D'ANGELO
(AREA ALUNNI BES)

CAPO AREA

Il Coordinatore di Disciplina viene eletto ogni anno dai docenti delle relative materie di insegnamento ed ha i seguenti compiti: • Presiede le riunioni del gruppo disciplinare. • Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: o alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe; o alla definizione dei contenuti delle discipline per classe; o alle tipologie delle verifiche in entrata; o alla adozione dei libri di testo; o agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire; o ai criteri e regole per la gestione dei crediti e debiti formativi. • Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati. • Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina. AREA Professionalizzante: diritto, economia politica, economia aziendale, geografia economica , Informatica (Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa) AREA Linguistico-Espressiva: Italiano, storia e geografia biennio, Italiano e Storia nel triennio, Latinoe, Lingue straniere, Disegno e storia dell'arte, Storia e Filosofia ,Religione Scienze Umane (Prof.ssa Carmela De Chiara) AREA Scientifica: matematica, Fisica, Scienze della materia, Scienze della natura Scienze naturali, Scienze motorie (Prof.ssa Marina Ministrini)

4



	AREA BES-DSA (prof.ssa Alessia D'Angelo)	
Team pedagogico-scientifico, didattica, ricerca e innovazione	DS, Docenti con incarico di Funzione strumentale, Capi-dipartimento, Capi-area, Team di razionalizzazione e semplificazione organizzativo – gestionale, docenti con deleghe specifiche	24
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa Pandolfi Diana Prof.ssa Iannelli Germana	2
Coordinamento G.L.H.O e GLI	D.S, referente BES, FF.SS, Capi Dipartimento, Capi Area, un docente competenze, docenti sostegno, un alunno, un ATA, un genitore	18
Responsabile Piano di Miglioramento e RAV	Prof. ARTIACO SERGIO PROCOLO	1
Tutor Neoimmessi	Capo Dipartimento della materia (connesso a f. di competenza c.dipartimento) - Capoarea	4
Accoglienza biennio/continuità didattica	Prof.ssa Verderosa Claudia	1
Referente autovalutazione	Prof. Sergio Procolo Artiacco	1
Referente empowerment competenze professionali	Prof . Pedone Vittorio	1
referente Sportello PRIMO ascolto a scuola	Prof.ssa D'Angelo Alessia	1
Responsabile Accoglienza utenti-pianific.eventi-security	Prof. SERGIO PROCOLO ARTIACO	1
Responsabile amministratore di rete	Prof. Tartaglione Michele	1
Responsabile privacy	Dott De Prisco Vincenzo	1



Responsabile

Coordinamento Enti
Ricerca ed Università,
orientamento in uscita: Prof.ssa Minestrini Marina 1

Referente della
Formazione Sicurezza
alunni ASL Prof.ssa Brunelli Mariagrazia 1

Responsabile DSA+BES-
Coordinatore settore H Prof.ssa D'Angelo Alessia 1

CONSIGLIO D'ISTITUTO

1. È costituito dal Dirigente Scolastico, componente di diritto, e da 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale non docente, 4 dei genitori e 4 degli alunni. Tali rappresentanti vengono eletti dalle rispettive componenti. 2. È presieduto da uno dei membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni e può prevedere anche l'elezione di un vicepresidente. 3. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. 4. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico. 5. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie: o adozione del Regolamento interno dell'Istituto; o promozione di contatti con altre scuole, enti ed istituzioni al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; o partecipazione ad attività sportive e ricreative di particolare interesse; o definizione delle forme e

19



modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, integrative e di promozione culturale, nonché di quelle dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. 6. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. 7. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 8. Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta da un docente, di un non docente, un genitore ed un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il responsabile dei servizi di segreteria, che svolge anche funzione di segretario. 9. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. DIRIGENTE SCOLASTICO: ANNUNZIATA CAMPOLATTANO COMPONENTE DOCENTI: Artiano Sergio Procolo D'Angelo Alessia De Rosa Maria Rosaria Persico Maria Grazia Tartaglione Michele Testa Gabriella Verderosa Claudia Zocchi Ivana Componente A.T.A.: Capuano Sergio De Nicolais Alessandro Componente Genitori: Carnevale Raffaele Pinto Angelo Giovanni Puppato Amelia Ruggiero Renata Componente Alunni: Addato Lorenza Iorio Fabio Perfetto Salvatore Russo Daniel

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è eletta nel seno del Consiglio di Istituto ed è composta da: •
Dirigente Scolastico (componente di diritto e

6



presidente della Giunta); • Direttore dei Servizi e Gestione dei Servizi (componente di diritto e segretario verbalizzante); • un docente; • un non docente; • un genitore; • un alunno. Dura in carica per tre anni scolastici. I componenti che nel corso del triennio perdono i requisiti richiesti vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Funzioni: 1. Predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo. 2. Prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso. 3. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio

ORGANO DI GARANZIA	L'Organo di garanzia interno alla scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007; ne fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore. Le competenze dell'Organo di Garanzia di Istituto sono richiamate dal Regolamento di disciplina. Il rappresentante degli alunni è nominato prima di ogni seduta direttamente dal Dirigente Scolastico tra coloro i quali risultano eletti nella componente alunni del Consiglio d'Istituto	4
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	Ing. Senese Gaetano Ivan	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S)	Assistente Tecnico De Nicolais Alessandro	1
DIRETTORI DEI	I Direttori dei Laboratori hanno il compito di:	5



LABORATORI ,
INFRASTRUTTURE DI
RETE E IMPIANTI
SPORTIVI

Curare il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature Redigere il regolamento dell'utilizzo dello stesso Proporre le richieste di acquisti Curare l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature presenti Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio Controllare il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna Segnalare al D.S. eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture Laboratorio informatico C aula 29/30 Direttore: Prof. Tartaglione Michele Assistente tecnico: Capuano Sergio Laboratorio D Matematica, Fisica e Scienze aula 55 Direttore: Prof.ssa Zocchi Ivana Assistente tecnico: Laboratorio informatico E aula 46 Direttore: Prof.ssa Vitolo Rosanna Assistente tecnico: Minervino Valentina Laboratorio informatico F aula 41 Direttore: Prof.ssa Vitolo Rosanna Assistente tecnico: Minervino Valentina Aula Audiovisivi: Direttore: Prof. Artiaco Sergio Procolo Assistente tecnico: Capuano Sergio Sala Server: Responsabili: Prof. Tartaglione Michele prof.ssa Vitolo Rosanna Assistente tecnico: Capuano Sergio Palestra e impianti sportivi: Direttore: Prof.ssa Gusman Carmela

• Responsabile CTS -
Controllo Atti PCTO
-Comm.elett - atti ds

Prof. Pedone Vittorio

1

referente registro
elettronico

Prof. Tartaglione Michele Prof.ssa Vitolo
Rosanna

2

Responsabile
comunicazioni corsi di
recupero

Prof.ssa Marina Ministrini

1



Responsabile
planning/orario annuale Prof. Artiaco Sergio Procolo 1
generale

Responsabile
Orientamento in ingresso Prof.ssa Claudia Verderosa 1
- Continuità didattica

referente educazione Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa 1
civica

RESPONSABILE
PRODOTTI prof.ssa Carmela De Chiara 1
MULTIMEDIALI

RESPONSABILE
INFORMATICO PER PROF. MICHELE TARTAGLIONE 1
PROCEDURE
CONCORSUALI

REFERENTI PROF. SSA CLAUDIA VERDEROSA PROF.SSA 2
GRADUATORIE INTERNE ALESSIA D'ANGELO

RESPONSABILE
COMUNICAZIONE AVVISI PROF.SSA MARINA MINISTRINI 1
E CIRCOLARI



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA FF FRAIRE FABIANA
---	------------------------

Ufficio protocollo	DR.SSA FREIRE FABIANA
--------------------	-----------------------

Ufficio acquisti	A.A. GENNARO LEPORE
------------------	---------------------

Ufficio per la didattica	A.A De Sanctis Antonella
--------------------------	--------------------------

UFFICIO PERSONALE	A.A. VERA ROMANO
-------------------	------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.isnitti.gov.it>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

comunicazioni scuola-famiglia con sms



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE LABORATORI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il NITTI da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, partecipa in RETE all' UNICO LABORATORIO TERRITORIALE AUTORIZZATO dal MIUR per la Città di Napoli,

'BIO-NET OPEN LAB'

INCENTRATO sulle BIOTECNOLOGIE e

L'APPROCCIO alla GENETICA:

La Rete *costituita da un significativo cluster pubblico/privato* ha come capofila il **Liceo 'G.B. Vico' di Napoli**

alla RETE partecipano:

SCUOLE partners :

IISS NITTI, CIA 1 di Napoli, ITS GALVANI di Giugliano, II.SS.Margherita di SAVOIA, Liceo T.L. CARO, SMS-Viale delle Acacie, 55° Circolo Didattico Piscicelli, IC Costantinopoli, IC Cariteo-Italico,



UNIVERSITA' e CENTRI di RICERCA:

CNR-Ist.Ricerche sulla Combustione, CNR-IBB.Ist.Biostrutture e Bioimmagini, IEOS- Ist. per Endocrinologia e Oncologia Sperimentale, Fondazione IDIS-Città della Scienza,

AZIENDE :

Protom Group, R-Store SpA, IGS-srl impresa sociale, Ditta Maletta di Ing Luca Maletta, BioTekNet Scpa

Le Biotecnologie rappresentano una realtà tecnologica multidisciplinare cruciale per lo sviluppo economico dei prossimi decenni. Per definizione, 'biotecnologie' è l'integrazione tra le scienze naturali e l'ingegneria delle scienze per l'applicazione di organismi, cellule, parti di tessuto e analoghe molecole allo scopo di conseguire prodotti e servizi. La Campania si presenta nello scenario nazionale come la regione con la più antica tradizione nel campo della Biologia, essendo nata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II la prima facoltà in Italia ed essendo dotata di una rete di centri di ricerca ed Istituti dediti al campo della ricerca anche biotecnologica. Si segnala la presenza in regione di importanti stabilimenti produttivi di aziende farmaceutiche multinazionali, quali la NOVARTIS, a Torre Annunziata (NA), e la DSM (ex stabilimento Pierrel) che a Capua (CE) ha fissato la sede della DSM Capua Spa. In questi stabilimenti si utilizzano processi produttivi di tipo biotecnologico. Sempre in regione sono presenti la HARDIS SpA, società del gruppo KEDRION, che rappresenta una realtà produttiva molto importante nel campo della purificazione di principi attivi di natura proteica da tessuti biologici, e la ALTERGON ITALIA, società collegata al gruppo farmaceutico svizzero IBSA, che ha realizzato un importante stabilimento produttivo a Morra de Sanctis (AV). La presenza sul territorio di tali soggetti ha una ricaduta certamente positiva in termini di opportunità di sviluppo del settore biotech campano come motore o potenziale utilizzatore di soluzioni innovative in regione.

Inoltre, la presenza di un significativo numero di imprese operanti in diversi settori, ad es. agroalimentare, chimico-farmaceutico, che utilizzano metodi produttivi di tipo biotecnologico e che sono un interessante bacino per la diffusione di nuove soluzioni e/o per far emergere fabbisogni in grado di generare iniziative congiunte di R&S e TT per la soluzione di specifiche esigenze (Biotech Millennium, CPC Biotech, Dermofarma Italia, DIA-CHEM, Esseti farmaceutici, Farmaceutici DAMOR, Fisiopharma, Gruppo Farmaimpresa, K24 Pharmaceuticals, Kerr Italia, Max Farma, New FaDem, Panpharma, Pharmabio, Shedirpharma).



Denominazione della rete: **TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) in Internet**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior) **in Internet** in rete con la Seconda



Università di Napoli - Dipartimento di Psicologia – e il MIUR con la rete nazionale “ + Scuola – Mafia”.

Il progetto punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata per mettere a punto strategie educative di contrasto e prevenzione dalle varie forme di CYBERBULLISMO per la prevenzione dal cyberstalking e cyberbullying, nonché dalla dipendenza informatica.

Denominazione della rete: S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



S.O.R.P.A.S.S.O - Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico.

Il corso messo a punto grazie alla partnership del Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con la Rete di scuole, **di cui capofila l'Istituto 'Nitti'**, è ospitato e fruibile dalla piattaforma *Moodle* dell'Ateneo sopracitato.

Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'ORIENTAMENTO e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, in quanto l'orientamento costituisce un'attività mirata a "formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita".

Denominazione della rete: OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DAL CYBER-BULLISMO

SOGGETTI PARTECIPANTI : IISS 'NITTI' DI NAPOLI (IN QUALITÀ DI ISTITUTO CAPOFILIA), IC ALDO MORO, IC SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41-CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO VICO, S.U.N DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, POLIZIA DI STATO (SERVIZIO DI POLIZIA POSTALE E DELLA TELECOMUNICAZIONI).

Il progetto si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni della scuola realizzando interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso l'utilizzo di metodologie innovative ed efficaci. fondamentale sarà il coinvolgimento di studenti, genitori e docenti con azioni atte a favorire un aumento della consapevolezza dei possibili rischi agiti e subiti nella rete e delle forme di comunicazione online e l'individuazione dei bisogni (needs) che scaturiscono da questa eventuale condizione di rischio.

Obiettivi del progetto sono:

- l'incremento della consapevolezza dei rischi della rete di agire o subire cyberbullismo dovuti alla comunicazione cibernetica e al vivere online, con particolare attenzione al così detto sexting
- il cambiamento degli atteggiamenti nei confronti delle prevaricazioni online da parte dei giovani ma anche degli adulti, con aumento di empatia nei confronti di chi subisce prevaricazioni
- la riduzione della prevalenza e dell'intensità dei comportamenti di cyberbullismo e cyber vittimizzazione
- l'acquisizione di competenze per una navigazione sicura e una riduzione del rischio.

Denominazione della rete: WEB TV METRONAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado di far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video. Un progetto dunque di televisione *on line*, realizzata dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli, che vuole creare una *web tv* giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno piccoli programmi televisivi affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile, proponendo uno sguardo diverso rispetto al sistema mass-mediale.

Denominazione della rete: VIAGGIO LIB(E)RO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Un progetto tra reti di scuole per una didattica stimolante ed emozionante che motiva alla lettura, all'incontro e alla interpretazione creativa dei testi. In collaborazione con la **casa editrice Grauss**, gli



alunni di vari istituti saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in *location* di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in *power point* e spazi di discussione e confronto.

Denominazione della rete: P.R.O.M.O.S.S.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Nitti è scuola capofila che coinvolge l'istituto Tassinari di Pozzuoli e il Liceo Comenio di Napoli in uno dei progetti P.R.O.M.O.S.S.I, per la promozione di scambi culturali internazionali tra scuole, voluto su base concorsuale dalla Regione Campania. Il Nostro Istituto, rappresentato da eccellenti alunni, coinvolgerà le classi di alcuni Istituti della città di Costanza in Romania, invitandoli in un confronto culturale, storico e soprattutto sportivo a Napoli e nella stessa Costanza. Infatti, il



progetto , denominato nello specifico Eusebeia, propone la rivisitazione dei Giochi dell'Imperatore Adriano che Antonio Pio istituì nel 138 d.c. in onore del suo predecessore, Imperatore Adriano, inaugurandoli nello stadio di Pozzuoli, riportato alla luce negli scavi archeologici solo nel 2008. Il progetto, dunque, si pone per gli alunni partecipanti come un'esperienza ricca di attività sportive, storiche e di emozionanti scambi culturali aperti e coinvolgenti, dal valore altamente formativo.

Denominazione della rete: FONDAZIONE IDIS CITTA' DELLA SCIENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto nasce per volontà della Fondazione Idis Città della Scienza, nell'ambito dell'organizzazione della XXXIV edizione di Futuro Remoto, l'evento di diffusione della cultura scientifica e tecnologica. La manifestazione quest'anno si svolgerà dal 20 al 29 novembre p.v. in ambienti virtuali, con attività da remoto e con alcune attività in luoghi fisici che si realizzeranno con le modalità e nei limiti della normativa emergenziale - in materia coronavi-rus - vigente nel periodo



della manifestazione. La manifestazione di Futuro Remoto è co-organizzata in partnership con i principali centri di ricerca nazionali, le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro e le scuole tra cui il nostro Istituto, L'Istituto Rossini e l'Istituto Caselli., per quanto riguarda le specifiche attività relative a "extreme Tour": un viaggio ricco e appassionante alla scoperta vulcanologica, archeologica, paesaggistica dell'area dei campi Flegrei, conosciuti e promossi come area di fenomeni estremi. Gli alunni saranno non solo formati all'interno di questo percorso ma promotori attivi di ricerche e proposte, oltre che di realizzazione di lavori scientifici e di promozione territoriale.

Denominazione della rete: FONDAZIONE VALENZI ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROGETTO #CriticaMente

Il progetto intende promuovere la realizzazione di iniziative pedagogiche e didattiche, mostre, dibattiti ed eventi sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei *social networks*. Si vuole diffondere strumenti didattici per sviluppare il pensiero critico dei giovani per accrescerne gli anticorpi contro le



propagande negative stimolando azioni di contrasto al razzismo; promuovendo lo sviluppo di una capacità di lettura critica dei messaggi diffusi sulle piattaforme social, diventate i canali di informazione più utilizzati, nell'ambito delle giovani generazioni. All'iniziale ricerca sul campo sulla diffusione sui *social networks* più usati dai giovani (*Facebook, Youtube, Whatsapp, Weixin / Wechat, Instagram, Qzone, Douyin / Tiktok, Sina Weibo, Twitter, Skype, Snapchat, Viber, Pinterest...*) di messaggi discriminatori, denigratori e di fake news contro gruppi sociali deboli (es. immigrati, rom, etc), succederanno giornate/eventi itineranti di sensibilizzazione presso le scuole, durante i quali saranno trattati temi legati all'uso propagandistico della comunicazione e della informazione per la diffusione di messaggi di tipo xenofobo, antisemita, razzista; chiuderà il progetto un concorso aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori per la produzione di *performances*, video, racconti, poesie, altri prodotti artistici di sensibilizzazione finalizzati ad un uso consapevole dei social network e al contrasto al razzismo e alla xenofobia, I vincitori saranno premiati pubblicamente in un evento finale previsto in occasione del Giorno della Memoria 2021.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'intervento si snoda in aderenza alle esperienze educative-laboratoriali ed ai propositi del Programma Scuola Viva, sulle questioni connesse all'educazione ed informazione ed in ultima istanza della protezione delle categorie più influenzabili dall'informazione fuorviante. Le attività sono rivolte agli studenti degli istituti scolastici superiori della regione Campania. Si vuole sviluppare il pensiero critico dei giovani in modo da accrescerne gli "anticorpi" nei confronti della propaganda razzista e xenofoba e capziosa operata dai nuovi digital e social media. Obiettivi generali:- Combattere la disinformazione e mistificazione informativa e l'eccessiva fiducia nei nuovi media, la conseguente facile manipolazione dei più giovani che fomenta di odio e razzismo. Favorire la crescita del senso critico nei giovanissimi, della maggiore attenzione agli aspetti sociali ed inclusivi di una comunità e la fiducia nel cambiamento ottenuta con la partecipazione attiva.

Destinatari: Si prevede di coinvolgere circa 400 giovani studenti di scuole della Regione Campania di ogni provincia (per tutti gli indirizzi di studi: liceale, tecnico o professionale) ponendo un particolare riguardo ai ragazzi a rischio di marginalizzazione e disagio. Le scuole partner e quelle in seguito aggregate saranno scelte dando priorità a quelle aderenti al programma "Scuola Viva" per garantire



la capillarità dell'intervento e, per quanto possibile, equilibrata copertura di tutta la regione e anche una adeguata differenziazione delle caratteristiche territoriali: ad esempio zone altamente urbanizzate, periferiche, zone rurali, zone costiere e aree interne, in modo da avere un più ampio spettro delle qualità e peculiarità sociali della nostra regione ed una maggiore diversificazione delle problematiche da affrontare

Denominazione della rete: COSVITEC - UNIVERSITA' E IMPRESA

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE , ORGANIZZAZIONE E RICERCA

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: associazione QUADRIFOGLIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L QUADRIFOGLIO è un' associazione di promozione sociale , apolitica e senza scopo di lucro ; dal 2017 si occupa di doposcuola e centro educativo.

Nasce dall' esigenza e dalla forza creativa di realizzare uno spazio , un tempo e un luogo dove sia possibile :

- PROMUOVERE la qualità del tempo extrascolastico accompagnando e sostenendo i bambini e i ragazzi nell' impegno pomeridiano dei compiti scolastici .
- OFFRIRE occasioni di crescita , personale e in gruppo , favorendo la responsabilità nei confronti della propria esperienza scolastica e sollecitando un corretto metodo di studio ;
- SUPPORTARE le famiglie nell' ambito scolastico ed educativo offrendo un ambiente familiare e stimolante sotto il profilo socio - educativo affinché i bambini possano impiegare il loro tempo libero anche in attività ludico - ricreative .
- CREARE collaborazione tra scuola , famiglia e territorio per costruire relazioni che siano di sostegno alla crescita e all' educazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle professionalità dei docenti

La formazione deve porsi come contesto utile ad evidenziare, raccogliere, rielaborare competenze già consolidate ed, eventualmente, come sostegno ai bisogni emergenti dei docenti per percorsi innovativi, per passare dalla scuola tradizionale al modello progettuale fondato sulla ricerca-azione. A tal fine, il Collegio dei Docenti adotta nel corso del triennio una serie d'iniziative di formazione dei docenti, da adattare in itinere, che si concretizzeranno attraverso, la creazione anche di Reti interistituzionali, dapprima, promuovendo: • accoglienza dei nuovi docenti e formazione prevista del T.U.81/08 • iniziative di informazione per i docenti neo-immessi nell'Istituto per la condivisione delle procedure alla Certificazione • miglioramento del sistema informativo scolastico: circolari ministeriali e decreti MIUR e USR attraverso invio tramite mailing list e ogni altro sistema innovativo del settore ICT ; • maggiore sensibilizzazione alla realizzazione dei fini dell' autonomia scolastica e della qualità dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

In particolare, si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e/o aggiornamento su tematiche quali : - competenze digitali ed innovazione didattico-metodologica - Formazione in rete con AICA e Università FEDERICO II per implementare pratiche didattiche attraverso le ICT, e didattiche innovative .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione inerente le normative sulla sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e



cyberbullismo

Formazione in rete con la SUN - Seconda Università di Napoli per informare e formare i docenti al fine di contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: La cultura dei diritti umani e della solidarietà

Seminari di formazione alla Cittadinanza Europea e alla Solidarietà: Cultura Dei Diritti Umani

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



- Social networking

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

Seminari per migliorare la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Invalsi

Formazione e strategie di insegnamento per le Prove Invalsi



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: OPERATORI VISIVI A SCUOLA- CINEMA PER LA SCUOLA

organizzati nell'ambito del progetto di formazione nazionale "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", una delle linee di attività del Piano Nazionale Cips, Operatori di Educazione Visiva a Scuola" è un inedito e ambizioso piano di formazione e aggiornamento rivolto al personale docente in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza dell'audiovisivo come strumento creativo, formativo e comunicativo. Per far questo si propone di formare i docenti sull'educazione visiva e migliorare i processi e sistemi informativi a supporto dell'utilizzo delle immagini tra le giovani generazioni valorizzando il ruolo dei docenti nell'individuare i bisogni, condividere esperienze e sviluppare soluzioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale da erogare per almeno 33 ore annuali all'interno degli insegnamenti curricolari e le Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica hanno fornito indicazioni in merito ai docenti della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Gli incontri, a cura della referente di istituto, offrono proposte organizzative per orientare i docenti, attraverso una formazione a pioggia e il coinvolgimento dei capi area, sullo svolgimento dei curricula

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI ARGO DI BASE E AVANZATA

I corsi sono finalizzati ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici e del registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI BLSA

Il corso è indirizzato a un gruppo di docenti per consentire l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLSA) e permette di imparare a defibrillare e praticare un corretto massaggio cardiaco.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA BES E DSA -SECONDO CICLO

La formazione, voluta dal Decreto Ministeriale 188, è destinata a tutti i docenti e mira alla realizzazione di attività formative e di altre modalità per garantire l'inclusione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI CAMBIA@MENTI DIGITALI

Il progetto "CambiaMenti Digitali", programma di digitalizzazione rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali, nell'ambito del programma FSE POR Campania 2014-2020, vede coinvolto il nostro Istituto in una rete di scuole, avente l'ITI Righi come scuola capofila, e prevede, oltre all'allestimento di un laboratorio in sede, l'erogazione di corsi di formazione che saranno rivolti prima ai docenti,



successivamente agli alunni. Le tematiche oggetto dei moduli formativi per i docenti sono di seguito elencate: MODULO 1: Making, sensoristica e stampa 3D (30 ore) MODULO 2: Open data e big data (30 ore) MODULO 4: Realtà virtuale e didattica immersiva (20 ore) MODULO 5: Digital Storytelling, creatività digitale e multimedialità (20 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

C.A.D. e la gestione documentaria informatica e protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normative inerenti la sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Innovazioni normative e nuovo CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Il codice di comportamento, le sanzioni disciplinari

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Tecniche di Pronto Soccorso e Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normative inerenti la sicurezza sul lavoro, per lavoratori ed alunni

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Modalità di collaborazione all'attività amministrativa con particolare riguardo al servizio di sportello

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Il codice di comportamento personale collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

D.I.vo 196/03 "privacy" e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE ANTICENDIO livello ALTO per Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La Gestione dell'emergenza -urgenza e le tecniche antincendio e di primo intervento

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO livello ALTO per AT e AA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola